MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 196 L. 1200

Catherine Mary Stewart

CINEMA

Catherine e la passione

Catherine Mary Stewart è fra gli interpreti di «Delitto in Paradiso», fosco dramma di passioni e interessi che va in onda stasera e domani su Raidue.

Ispirato ad un fatto realmente accaduto alle Bahamas durante la Seconda guerra mondiale, il telefilm ha per protagonista Rod Steiger.

BORSA

Mercato ingessato

MILANO ● Il mercato in Borsa ha chiuso con una modestissima ripresa. Dopo una mattinata all'insegna della stabilità (e il superamento della liquidazione coattiva dei due operatori Misafin e Adorno), è tornato sui volumi estremamente ridotti di inizio settimana. Fiat +0,53, Generali (+0,13%) e Pirellona (+0,35%).

INDICE MIB
ore 12,30
sul 98%

Rialzo	**+0,2**
ore 10,45	=
ore 11,00	=
ore 11,30	=
ore 12,00	+0,1

DOLLARO	
ORE 11	1.294,70
(PRECEDENTE	1.294,95)

A CACCIA DI LEONI

Gli interpreti di «My own private Idaho» dell'americano Gus Van Sant, il road movie che viene presentato oggi in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia insieme con «La plage des enfants perdus» del marocchino Ferhati. Fuori concorso «La fidanzata di Stalin» di Bacso.
(Servizi in anteprima a pag. 17)

TORINO: la mala è tornata a colpire

Cadavere nella discarica E' ancora senza nome

TORINO ● Ucciso da un'altra parte con due colpi di pistola alla schiena e gettato nudo in una discarica di Venaria.

Da ieri notte sui tavoli degli ufficiali dei carabinieri c'è un fascicolo con una nuova scoperta, un nuovo delitto.

Un fascicolo che per ora non ha ancora un nome e che riguarda un uomo sui 35-50 anni, alto un metro e ottanta, molto corpulento, quasi calvo. Con molte probabilità un pregiudicato.

Il suo cadavere, malridotto, in avanzato stato di decomposizione, semi-sotterrato, è stato trovato ieri pomeriggio verso le cinque in una discarica privata, in strada Druento.

Era completamente nudo, il volto ormai sfigurato. Nessuna cicatrice o segno particolare sul tronco, sulle braccia e sulle gambe. Nessun indumento, catenina, scarpe o portafogli accanto. Nel fianco destro due fori provocati da colpi di pistola, più un altro colpo, quello di grazia, sparato da distanza ravvicinata alla nuca. Da un primo sommario esame freddato da una quindicina di giorni.

Dalle prime indagini quasi una certezza: chi ha eseguito la «sentenza di morte» doveva essere molto pratico della zona. Risale infatti a due mesi fa l'ultima volta che qualche operaio della ditta ha lavorato sul pendio dove è stato trovato ieri il cadavere dello sconosciuto.

Quindi un «lavoro» di tutta tranquillità e sicurezza per i killer che hanno avuto il tempo di entrare nella cava, che si trova in aperta campagna e che è recintata e chiusa da un cancello. Forse hanno agito di notte. Alla luce delle pile hanno compiuto il loro macabro lavoro di sotterramento del corpo di chi avevano ucciso.

Ma come quasi sempre accade ecco l'elemento non previsto: proprio in questi giorni sono cominciati i lavori di recupero ambientale della buca, che dovrà essere riempita. E un operaio ha portato alla luce il cadavere.
(Barbiero a pag. 3)

Luciano Bracco, proprietario della cava dove è stato trovato il cadavere di un uomo assassinato

Zeffirelli tifoso viola ora aizza i teppisti

Il giudice veronese condanna sei tifosi responsabili delle violenze compiute domenica durante la partita Verona-Roma ed ecco che Franco Zeffirelli, regista famoso per aver firmato grandi opere ma anche per aver assunto posizioni da estremista del calcio, torna alla ribalta. E lo fa rilanciando, con dichiarazioni di clamorosa gravità, la propria avversione nei confronti della Juventus. Tanto che le sue affermazioni rappresentano una vera e propria istigazione alla violenza: un atteggiamento irresponsabile in un momento come questo nel quale si cerca di coordinare gli sforzi per eliminare la violenza dagli stadi italiani.

Dopo aver premesso che la Juventus è un pericolo per il nostro sport, Zeffirelli attacca i vertici della società con argomenti calunniosi insinuando dubbi pesanti circa la correttezza e l'onestà dei dirigenti bianconeri. Ma la parte più odiosa delle dichiarazioni rilasciate dal regista è quella che si riferisce ai morti di Bruxelles sui quali Zeffirelli ha imbastito una squallida speculazione dialettica che conclude in questo modo: «*L'Avvocato ha deciso che prima di morire la sua squadra deve vincere altri tre scudetti. E allora tanto vale darglieli subito, senza nemmeno giocare il campionato*». Significativo, per un uomo di cultura e con la responsabilità di sedere nel consiglio di amministrazione della Fiorentina.
(Servizio a pag. 15).

Franco Zeffirelli

Altissimo scrive ad Andreotti: «Vogliamo i Savoia»

ROMA ● Il segretario del pli Renato Altissimo, influenzato dagli avvenimenti in Urss dove tornano in auge i Romanov e qualcuno pensa seriamente a ripristinare lo zar, ha scritto al presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, affinché ai discendenti maschi di Casa Savoia - il principe Vittorio Emanuele, pretendente al trono, e il figlio Emanuele Filiberto - sia almeno concesso di rientrare dall'esilio. Per il leader liberale i tempi sono maturi per dare una spallata decisiva alla relativa norma della Costituzione. «Il nostro sistema democratico - ha scritto Altissimo - è ormai abbastanza maturo per poter eliminare, dopo 45 anni, una norma anacronistica».
(Servizio a pag. 9)

L'on. Altissimo

FLASH

VERCELLI

Prezzi stracciati per 50 loculi Da Villarboit offerti ai torinesi

● «Abbiamo 50 loculi che non riusciamo a vendere. Torinesi portate il vostro caro estinto da noi. Costa meno di due milioni per 99 anni». Questo l'appello lanciato dal Comune di Villarboit nel Vercellese.
(Servizio a pag. 7)

UNIONE SOVIETICA

Scontri tra polizia e dimostranti «parecchi morti» in Georgia?

● Avrebbero causato «parecchi morti» gli scontri di ieri nella capitale della Georgia, Tbilisi, fra polizia e dimostranti: lo riferisce oggi il quotidiano «Komsomolskaya Pravda», precisando che la polizia è intervenuta per disperdere i manifestanti che chiedevano le dimissioni del presidente Zviad Gamsakhurdia. Questi a sua volta sostiene che le forze dell'ordine «hanno represso un tentativo di colpo di stato». *(Agi-Tass)*

ROMA

Sandra Milo si è risposata

● Sandra Milo è convolata a nozze con l'agente immobiliare Giuseppe Lo Presti e con cerimonia di rito ortodosso. L'anno scorso il fortunato era stato uno pseudo colonnello cubano.

TORINO

Congresso vegetariano a partire da oggi dibattiti

● A Torino, la circoscrizione San Salvario-Cavoretto-Borgo Po ha organizzato una «Settimana vegetariana». S'inizia questa sera con un dibattito (in via Campana 28, ore 20,45) e si conclude con il 37° congresso nazionale vegetariano, sabato e domenica prossimo al Sermig, nell'Arsenale della Pace. In programma anche una cena «Vegan».
(Campana a pag.4)

STATI UNITI

«Ragazze pon pon»: per la figlia rischia l'ergastolo

● Una signora texana, Wanda Holloway, di 37 anni, che aveva tentato di far uccidere la madre di una compagna di scuola di sua figlia pur di favorire la carriera di quest'ultima come «ragazza pon pon», è stata riconosciuta oggi colpevole da un tribunale di Houston e rischia l'ergastolo. *(Ansa-Afp-Reuter)*

Juventus e Toro ritorno di Coppa

TORINO ● Stasera al «Delle Alpi» (ore 20.30) la Juve affronta l'Udinese nel match di ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia. All'andata finì 0-0 e la squadra di Trapattoni dovette subire gli attacchi dei padroni di casa. Basterà una rete alla Juve per superare il turno, ma i bianconeri dovranno stare attenti a non subire reti (che in caso di parità fuori casa valgono il doppio).

Senza problemi la trasferta del Toro ad Ancona. Nella formazione di Mondonico, che si presenta forte di tre gol di vantaggio (4 a 1 all'andata), rientra Scifo.
(Servizi a pag. 15)

Roberto Baggio

Damilano in trionfo a Scarnafigi

SCARNAFIGI ● Grande festa ieri sera a Scarnafigi per il ritorno di Maurizio Damilano dai Mondiali di atletica di Tokyo. Il cuneese è stato l'unico atleta della rappresentativa azzurra a conquistare una medaglia. E l'ha fatto nella specialità più dura, quella della marcia. «La spedizione italiana — ha detto il campione — è stata deludente; abbiamo raccolto meno del previsto, ci si aspettava qualche medaglia in più. A tradire molti atleti è stato il clima». Damilano ha confermato di voler concludere la carriera alle Olimpiadi di Barcellona.
(servizio a pag. 16)

TORINO TRENT'ANNI FA

Le lunghe code per poter avere quel vaccino...

La lotta contro la poliomielite continua senza avere un attimo di sosta. Lunghe code all'ufficio d'igiene per poter far vaccinare tutti i bambini

La poliomielite fa paura. Resse senza precedenti per combattere il virus. Oggi sono oltre seicento le persone in coda davanti all'ufficio d'igiene per vaccinarsi.

Il ministero della Sanità tenta di rassicurare medici e pazienti: «Abbiamo inviato un contingente di fiale sufficiente a vaccinare tutta la popolazione da sei a 21 anni». Il ministro Giardina, intanto, ha espresso vivi complimenti all'ufficio d'igiene per la solerzia con cui procede ad arrestare il morbo che si diffonde a causa del grande caldo.

E' in programma anche l'apertura di nuovi centri e ambulatori dislocati in periferia per rendere più veloce la vaccinazione.

Anche la Fiat, che ha predisposto da qualche anno l'azione preventiva, sta dando validi contributi per accelerare i tempi. Spiega il direttore dei servizi sanitari: «L'azienda ha cominciato a vaccinare i suoi dipendenti già all'inizio del '57, quando trovare le fiale era un'impresa. Il vaccino era praticato a chiunque ne facesse richiesta senza badare all'età, famigliari compresi».

E con la poliomielite non si scherza. Può colpire a qualunque età, anche se i bambini sono i più esposti. E l'unica arma, è stato sottolineato all'infinito, è il vaccino. I torinesi, dal canto loro, sono responsabili e informati. Dalla comunicazione della notizia di ieri, si sono subito affrettati a rivolgersi all'ufficio d'igiene dove due medici e otto infermieri hanno praticato oltre 600 vaccinazioni in un solo giorno, mentre in strada attendeva pazientemente ancora un folto gruppo di persone.

Per ora la malattia è sotto controllo almeno in città e non desta particolari preoccupazioni. In provincia, invece, i casi segnalati sono in aumento e preoccupano i medici che non sono ancora riusciti ad arginare il contagio.

La ragione? Estrema diffidenza verso la medicina. «In città - spiega il professor De Mattia - la vaccinazione è stata presa sul serio. I termini di scadenza fra un'iniezione e l'altra sono seguiti per scrupolo. I bambini, poi, sono stati vaccinati in massa». E se non fosse andata così le conseguenze sarebbero state catastrofiche. Perfino superiori a quella della prima ondata di contagi e diffusione della malattia, quattro anni fa, nel '57.

Dal gennaio del '58 a oggi il Comune ha praticato oltre 165 mila iniezioni antipolio a 65 mila bambini. Altri 80 mila sono stati vaccinati grazie a grandi aziende come la Fiat (che da sola ha seguito 31 mila soggetti).

Le difficoltà sorgono in provincia, dove la diffidenza o la disinformazione diventano spesso alleate del morbo.

Per vincere la resistenza preconcetta gli enti sanitari locali stanno tentando di diffondere anche nei piccoli comuni una propaganda efficace e convincente. L'obiettivo è persuadere i sindaci a diffondere nella popolazione il concetto per cui vaccinarsi contro la polio non è soltanto una garanzia ma anche un dovere.

Malgrado gli sforzi da parte della scienza la malattia continua a mietere vittime, e proprio in provincia. E' accaduto stamattina all'ospedale Amedeo di Savoia. E' toccata ad un bimbo di sei anni, Piero Pono, residente con i genitori a Rueglio. Stroncato, poche ore dopo il ricovero, da una poliomielite nella sua forma più terribile.

La popolazione del piccolo centro sulle colline del Canavese, fra cui inizia a serpeggiare il panico, è rimasta sbalordita. Pierino Pono era uno dei bambini più vispi e vivaci del paese. Non era mai stato malato e, purtroppo, nemmeno vaccinato contro la poliomielite.

Solo pochi nel piccolo centro hanno finora compreso l'importanza della misura profilattica. Campagna di stampa, propaganda alla radio e alla tivù non sono riuscite ancora a sradicare le arcane credenze ostili alla medicina.

Così a Piero che, da qualche giorno accusava un forte mal di gola e qualche linea di febbre, sono stati prescritti farmaci contro l'angina e non è venuto, se non all'ultimo momento, il sospetto di una malattia ben più grave.

All'ospedale. Nel giro di poche ore la situazione peggiora: il bambino non riesce più a muovere la testa, ha il collo paralizzato. Lo trasportano al reparto per malattie infettive. La vita di Piero rimane appesa ad un filo per qualche ora prima di spegnersi questa mattina verso le sei.

La paura, in paese comincia a fare il suo effetto. Oggi una ragazza di 13 anni si è presentata in ambulatorio a Rueglio accusando un formicolio al braccio: «Non cominciamo con i falsi allarmi - reagisce il medico - hai semplicemente tenuto troppo a lungo il braccio appoggiato al finestrino dell'auto durante una gita. Piuttosto fatti vaccinare e dillo a papà e mamma».

Daniela Cazzolla

FEUILLETON

Sandro la sorprese a letto col fotografo

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

TERZA PUNTATA

PERSONAGGI		Elsa	La moglie di Moreschi
Sandro Valenti	*Il campione*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Francesca	*La donna di Valenti*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	La ragazzina dal montgomery nero	
Lorenza	*La ragazza di Padova*	Aldo Maida	*Un primario*
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Una lite tra due uomini misteriosi, che si incontrano in collina, si inserisce nella storia di un campione in disgrazia.*

La Squadra torna a vincere, ma non basta. Sandro Valenti conosce una parabola che lo allontana, a poco a poco, dal cuore di quasi tutti i suoi tifosi.

E Johnny Valdata, con il gol decisivo, dimostra di non essere implicato nelle vicende del Totonero.

«E' stato decisivo lo spostamento di Maruscia su Righetti?», insistè il cronista più vecchio, mentre lanciava un'occhiata alla porta dello spogliatoio per controllare l'uscita di Valdata.

«Nel calcio non c'è nulla di determinante se non la fortuna. Noi ne abbiamo avuta su quel tiro finito sul palo. Però il successo è strameritato. Lo avete visto anche voi. E bello davvero è stato il gol al 90 minuto».

Poi toccò ai giocatori presentarsi alla stampa. Avevano ancora i capelli bagnati. Le domande, talvolta provocatorie, erano sempre pertinenti.
Ed anche argute.

Quando uscì Valdata, fu come vedere sciame d'api ballare attorno al miele. Johnny aveva una bella faccia infantile, una testa nera con un ciuffo sulla fronte spaziosa. Occhi azzurri gli addolcivano l'ovale. L'atmosfera era idilliaca. Ma quando un giovane gli chiese il perchè delle esibizioni «schifose da dilettanti senza palle contro Pisa, Verona e Lazio» si scatenò il finimondo. Johnny era educato, però non tollerava l'arroganza. Si lisciò le guance e all'intempestiva provocazione replicò senza peli sulla lingua:

«Sei un coglione con la biro in mano. E' vergognoso che anche oggi tu venga a tirami fuori il passato. Ci avete spaccato le palle per un mese con critiche di ogni genere, veleno gratuito... E noi zitti, poichè le ritenevamo giuste. E da voi mai una parola di sostegno, di comprensione. Eppure lavoriamo insieme, giorno dopo giorno. Voi ci servite, ma anche noi serviamo al vostro mestiere. E ora mi pare che tu abbia superato ogni limite:...».

Mostrò un pugno all'incauto cronista, strinse i denti e fece per piantare in asso il gruppo. Pilotti, decano della stampa locale, trattenne Johnny per un braccio. Fu un gesto affettuoso, che fece seguire da uno sguardo implorante.

«Ti prego, ancora due minuti. Parleremo soltanto di quello che è successo oggi..., del tuo gol».

Valdata fu comprensivo e cominciò a descivere, con particolari sfuggiti al pubblico, la rete che avrebbe potuto dare una svolta decisiva al campionato.

La Squadra era tornata in testa. Mentre il Lecce aveva bloccato il Milan. Era la sostanza di una domenica indimenticabile.

In un angolo dello spogliatoio, Valenti si era accomodato sul sediolo vicino all'armadietto. Era di umore pessimo. Ammirava i compagni..., il sangue gli saliva caldo alla testa..., confuso..., irritato..., toccato nell'orgoglio..., ma impotente..., non era stato in grado di aiutarli..., loro, soltanto loro avevano tirato la squadra fuori dalla crisi..., senza le sue prodezze... Lui era il campione però non ne avevano avuto bisogno.

«Si gioca in undici, al calcio», pensò con umiltà. E andò a stringere la mano a Johnny. Lo abbracciò forte, gli sorrise e si chiese, in silenzio, se queste recite da comparse sarebbero durate a lungo. Perchè non veniva fuori dal digiuno di gol? e perchè i suoi passaggi erano diventati telefonate? Erano i quesiti che più lo ossessionavano. Ebbe la sensazione di affacciarsi a un parapetto e di vedere il vuoto..., buio..., senza fine...

«Era alta, capelli biondi. L'aveva trovata a letto con un fotografo...»

Un'apatia paralizzante lo rendeva inefficiente. Una situazione che non poteva dipendere soltanto dal rapporto fallito con Francesca, la sua donna. Alta, i capelli biondi davano luce al volto irregolare. L'aveva trovata nel letto con un fotografo, un certo Massimo. Sandro rincasò prima... L'allenatore aveva spostato il training al pomeriggio, aveva lasciato i giocatori in libertà.

Sandro li sorprese..., quella scena..., uno sopra all'altra..., si consumavano..., mare di sensazioni nuove... Colti nel piacere, erano scivolati in un terrore senza fondo, che li aveva fatti impallidire..., statue di terrore... Avrebbe imbracciato volentieri il fucile da caccia... Bruciò ira e nausea con il self control..., non lo abbandonava mai..., era la sua forza straordinaria. Si rifugiò in una folle corsa in macchina... l'autostrada gli sembrò una fettuccia nera..., senza contorni..., senza rumori... Si stupì di non aver reagito..., forse non l'amava..., non l'aveva mai amata... Le sarebbe rimasto il suo corpo..., che che importava..., era molto..., in fondo, non aveva desiderato che quello..., dal primo giorno..., in attesa di liberarsene per sempre...

Sandro non ebbe tempo di soffermarsi con i ricordi, fu riportato alla realtà da Stefanini. Che gli si rivolse con il tono eccitato dei momenti memorabili.

«Gran vittoria, vero campione?»

Lo stopper era il miglior amico di Valenti. Un friulano dolce e dalle spalle larghe come un armadio. Baffetti curati nascondevano una cicatrice. Non perdeva occasione per dimostrare che avevano ragione a ritenerlo il saggio della Squadra.

Sandro gli rispose dopo aver messo pulizia alle idee:

«Non barare Franco, questo successo è tuo, di voi tutti! E dell'allenatore...».

«Non dire fesserie», sbottò irritato Stefanini accompagnando le parole con un buffetto sul viso dell'amico.

«E' la verità, avete fatto tutto voi. Io non c'entro. Anche senza di me l'avreste spuntata... E avreste giocato in undici! Sono zavorra da scaraventare dentro lo sciacquone».

«Calmati, Sandro. Nel calcio ti lanciano alle stelle e poi ti sbattono nei rifiuti. E poi ti rimettono sull'altare, per santificarti di nuovo... I dispiaceri, quando arrivano, sono come le gioie, uguali per tutti. Con una serata con una bella donna risolverai molti problemi. Credo che la materia non ti manchi. Non pensare più a Francesca. E' acqua passata, dai retta a me».

Era certo di aver liquidato nel modo migliore e più asettico la relazione che l'amico aveva da tre anni con quella donna...

(3 continua)

Luigi Ricca

PROVINCIA

Documento per l'Isef

Il consiglio provinciale prende posizione sull'esclusione di Torino dall'elenco delle sedi delle facoltà universitarie di educazione fisica. In un documento indirizzato al ministro Ruberti si legge: «Questa esclusione porterebbe di fatto alla fine dell'Isef».

QUARTIERI

Un convegno per l'ecologia

Le circoscrizioni 5,6,7 e 8 e le associazioni Italia Nostra e Pro Natura esprimono «preoccupazione per lo stato in cui si trovano le sponde del Po, della Stura e del Sangone». Il 13 settembre verrà anche organizzato un convegno.

Inquinamento sulle sponde del Po

A STUPINIGI la Palazzina di caccia dei Savoia sarà abbellita da una copia del famoso monumento della cupola
Il presidente dell'Ordine Mauriziano, Dario Cravero, parla dei restauri fatti in due anni e di quelli ancora da fare

Il cervo lascia posto al sosia in bronzo

Ci sono voluti 7 miliardi soltanto per restaurare la Citroneria di Levante, ma ne occorreranno altri 6 per l'intervento sugli appartamenti reali e sul corpo centrale dell'edificio

Il cervo si fa attendere, il glorioso simbolo della Palazzina di Caccia di Stupinigi è ancora sotto i «ferri» del restauro. Sta completando la sua opera di ripulitura e di «lifting», in attesa di tornare a far sollevare al cielo gli occhi del pubblico torinese e non. Ma quando ritornerà a dominare dalla cupola che sovrasta il corpo centrale dell'edificio? Forse mai.

L'intenzione infatti è di risparmiarlo alle intemperie e di conservarlo invece all'interno di una sala del museo. Al suo posto è prevista la realizzazione di un sosia in bronzo. Indisturbato da 225 anni, il cervo sistemato sulla cupola dal 1766 per opera di Francesco Ladatte, è stato fatto scendere il 10 giugno scorso. L'opera di restauro della scultura in ferro, legno, ricoperta da lamine di rame, fa parte della seconda tranche di lavori di recupero dell'edificio voluta dalla Fondazione Palazzina Stupinigi, di cui fanno parte l'Ordine del Mauriziano, la Cassa di Risparmio e la Fiat.

Dopo un intervento superficiale avvenuto circa un secolo fa, nulla più era stato fatto per riportare la Palazzina al suo splendore originale, cioè alla bellezza del 1729, quando l'architetto di corte, Filippo Juvarra, ne completava la realizzazione per soddisfare la passione venatoria di Vittorio Amedeo II di Savoia.

I danni provocati dal tempo, dalle infiltrazioni dell'acqua hanno intaccato anche gli affreschi e gli stucchi del salone delle feste, firmati dai fratelli Giuseppe e Domenico Valeriani, che, con gli appartamenti reali, rientrano nel progetto di ristrutturazione.

Parecchi miliardi sono già stati investiti, ma l'obiettivo è piuttosto ambizioso. C'è ancora una lista di operazioni in attesa di essere completate. E' possibile fare un bilancio e qualche previsione almeno sul termine di questa fase dei lavori? Risponde il prof. Dario Cravero, presidente dell'Ordine del Mauriziano: «Lavoriamo, senza sosta da oltre due anni per la Palazzina di Caccia. Ci sono voluti sette miliardi di lire solo per restaurare la Citroneria di Levante, le scuderie. Ma ne occorreranno altri (sei miliardi di spesa si prevede) per l'intervento destinato agli appartamenti reali e sul corpo centrale del monumento che comprende anche il salone da ballo (25 metri per 24, e alto 20), un vero saggio della genialità dello Juvarra».

Quando si concluderà e quali sono i punti di prossimo intervento? «Entro la fine dell'anno si dovrebbe ultimare anche questa seconda tranche di lavori che mirano alla conclusione del restauro conservativo delle parti murarie per assicurare la staticità dell'edificio».

E aggiunge: «In questa operazione è compresa anche la realizzazione del cervo-sostituto. Poi il cantiere si sposterà nelle maniche e lavorerà al recupero del meraviglioso parco che circonda il complesso».

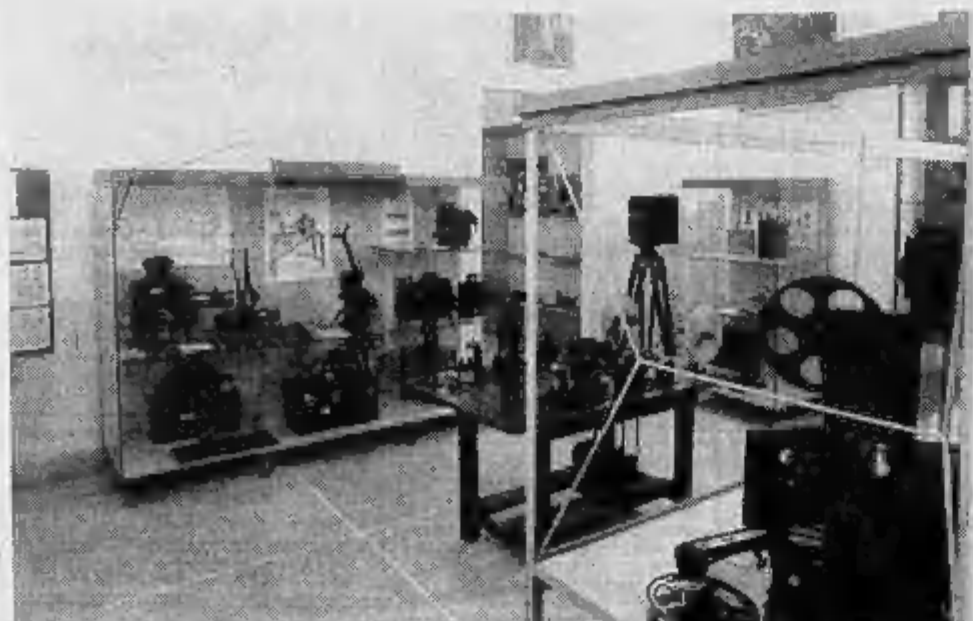
Se non s'incontreranno difficoltà verrà il turno degli affreschi e stucchi, affidati al laboratorio di Guido Nicola di Aramengo.

I problemi incontrati finora non hanno comunque rallentato la macchina del restauro complessivo che dovrebbe procedere secondo le tappe stabilite. All'interno della cupola, per fare un esempio - spiegano i tecnici dell'impresa Barberis di Alba -, c'erano travi spezzate e altre completamente rovinate dall'umidità. Appariva degradata la maggior parte delle lastre di rame mentre le strutture in cotto presentavano gravi lesioni.

Per quanto riguarda le parti artistiche decorative, invece, le infiltrazioni d'acqua hanno alterato la superficie cromatica dei dipinti variando anche la capacità di adesione della malta alle strutture di sostegno.

Daniela Cassolin

Il cervo di Stupinigi e la sua copia

Al Museo del Cinema il film della discordia

Interrogazione dei consiglieri pds mette sotto accusa il direttivo della Associazione. Si chiede più trasparenza sul futuro del Museo che diventerà Fondazione

Una nuova incrinatura nel Palazzo degli Stemmi? A lanciar l'allarme è un interrogazione dei consiglieri pci-pds Pier Giorgio Crosetto e Gian Giacomo Migone, in relazione al Museo nazionale del Cinema che vi verrà inserito. Sotto accusa il consiglio direttivo dell'Associazione del Museo, nel cui ambito lunedì scorso si sarebbero affrontate «scelte programmatiche che ipotecano fortemente il futuro di questa prestigiosa istituzione».

Di qui l'esigenza di «garantire la trasparenza del cambiamento (già sancito ufficialmente n.d.r.) di quest'Associazione in Fondazione». Al fine di «non mettere la futura direzione della Fondazione di fronte ad atti compiuti che pregiudicherebbero o perlomeno limiterebbero la pienezza e l'autonomia del proprio mandato».

Concordano Crosetto e Migone: «La trasformazione dell'Ente è stata deliberata dall'Associazione stessa. Ed è in riferimento a questa fase di transizione che non sono state rinnovate le cariche del consiglio direttivo».

E' dunque lecito che un organo in «prorogatio» si permetta di affrontare argomenti fondamentali come la «riorganizzazione interna della biblioteca» o l'«approvazione dell'organico museale»?

Il presidente dell'Associazione del Museo Roberto Morano, responsabile della convocazione incriminata, butta acqua sul fuoco: «L'altra sera ci si è limitati ad una discussione costruttiva che non è sfociata in alcuna delibera».

E cosa ne pensa il vicesindaco Marzano, quale assessore competente? «Nulla di ufficiale, in quanto ignoravo i termini della riunione oggi contestata. Non ne sapevo niente, mi informerò». Intanto, un primo punto fermo: «Effettivamente l'attuale consiglio direttivo deve limitarsi all'ordinaria amministrazione. Per quanto riguarda la Fondazione che coinvolgerà Comune, Provincia Regione, CRT e l'associazione originaria siamo comunque a buon punto. Manca soltanto la Provincia, tenendo però presente la pausa d'agosto. Sarebbe grave soltanto se questa latitanza si prolungasse dopo settembre, ma credo di poterlo escludere».

Quali tasse... d'Egitto!

Nella Valle dei Re vigeva il «Nilometro»

Il sistema fiscale per i contadini era basato sui raccolti e sul livello del grande fiume

Il ruolo del ministro delle finanze è sempre stato adatto a uomini con attitudine per la fantasia unita alla perfidia (dote quest'ultima riconosciuta loro, nei secoli, dai tartassati più che dai graziati). L'onorevole Formica sta quindi in buona compagnia con predecessori di ogni lingua e paese come lo sconosciuto ideatore del «Nilometro», un sistema di imposizione fiscale (adottato e gestito nell'antica città egizia di Elefantina) per i contadini della zona che pagavano un balzello in base al livello raggiunto dalle piene del grande fiume. I loro redditi venivano evidentemente dedotti dalla fertilità delle terre che saliva e scendeva in relazione all'abbondanza e alla scarsità di acqua del Nilo. Un sistema rapido che risparmiava agli esattori antichi blitz nelle campagne per controllare il «valore» dei raccolti. Viene da sorridere pensando ai tassati che dovevano protestare già allora per l'ingiustizia di imposte calcolate sulla base di un tal redditometro. Funzionava sempre? Al convegno sugli Egizi, giunto al terzo giorno di dotte relazioni e simpatici happening culturali come intermezzi, la risposta a questa piccola e tante altre, più importanti, curiosità.

La simpatia e il senso dello humour di molti dei millecinquecento convegnisti, archeologi e non, provenienti da tutto il mondo si coglie al volo nell'improvvisato campus creato nell'atrio del Politecnico, e lo stesso ufficio stampa del congresso ne impronta le sue note informative: «Ci permettiamo di segnalare la relazione....attesissima, è forse tra le più significative del convegno, anche per la spiccata personalità e simpatia del relatore». Questo personaggio, perché tale non può che essere uno studioso con una simile presentazione, è il dottor Zahi Hawass, direttore delle antichità di Giza e degli scavi che colà si evolgono, intorno a qualcosa come ottanta piramidi, fra cui spiccano quelle di Cheope, Chefren e Micerino. Un luogo di un incanto senza tempo, come pochi altri al mondo. Il nostro personaggio ha diretto le ricerche che hanno permesso di portare alla luce le maggiori scoperte legate alla Piramide di Cheope e soprattutto gli è dovuto il ritrovamento della città e delle tombe degli operai che costruivano le piramidi, ai margini di una vera e propria altra città, di funzionari e sacerdoti dei faraoni. Una scoperta recente, illustrata al pubblico del Politecnico con efficacia dal singolare oratore. Una «chicca» anche per i non addetti ai lavori, offerta fra gli interessanti interventi degli studiosi francesi Vernus e Posener rispettivamente sull'ideologia dei faraoni e sull'economia dell'antico Egitto.

La statua di re Thutmosi III conservata al Museo Egizio

Fra una relazione e l'altra si è anche sommessamente ironizzato sull'immancabile maledizione di Tutankhamon. Un paio di incidenti e subito il fantasma del giovane faraone che regnò per soli otto anni, tremilatrecento e più anni fa, è balenato. Un quotidiano torinese l'ha persino materializzato in prima pagina con un garbato articolo di una sua cronista. E' successo che il professore francese Jean Vercoutter è scivolato durante la cerimonia di inaugurazione rompendosi una clavicola. «E uno» deve aver sibilato qualcuno a fior di labbra. Era il primo giorno. E ieri i cultori delle maledizioni devono aver trovato la conferma alle loro suggestioni dalla notizia che un'altra relatrice, la professoressa Mercando, era appena finita all'ospedale in seguito ad un incidente stradale. Niente di grave, per fortuna, ma stamane c'era chi, pur scherzando, toccava ferro. Non si sa mai.

CASTAGNETO PO

L'unico vigile urbano lascia l'incarico La nuova nomina soltanto a gennaio

Il comune di Castagneto Po è senza vigile urbano. Marco Molinaro, 26 anni, ha lasciato l'incarico dopo quattro anni per andare a ricoprire la carica di guardaparco della riserva naturale speciale Bosco del Vaj, sempre a Castagneto Po. L'ex vigile passa alla riserva in base alla legge sulla mobilità e sostituisce la guardaparco Erica Zuffi che ha ottenuto il trasferimento nel Novarese. Verrà sostituito a gennaio.

Intanto, da mercoledì 18 settembre prossimo, la Satti potenzierà i servizi pubblici con autobus sulla linea Chivasso-Casalborgone, con due corse giornaliere.

L'Azienda torinese trasporti ha annunciato ai Comuni interessati da detta tratta che è prevista la partenza da Chivasso alle 7,40 e da Casalborgone alle 12,55.

Lungo il tragitto sono previste fermate a Colombaro e Saronsella, due frazioni del comune di San Sebastiano Po. Le attuali corse giornaliere resteranno invariate.

Castagneto è senza vigili

SUSA

Grande spettacolo e tanto divertimento per l'inaugurazione della Bierfest

Tanta voglia di vivere allegramente l'ultimo scampolo d'estate sorseggiando in buona compagnia le birre più strane e introvabili, mentre si ascolta un po' di musica live, nella frescura dei monti valsusini, a due passi da Torino. Da questa sera, sino a domenica 8 settembre, tutto questo è possibile.

Inizia infatti questa sera a Susa, «Bierfest», l'appuntamento segusino a tutta birra, giunto in questo settembre 1991 alla sua quarta edizione. Quest'anno, alla manifestazione è stata riservata, felice scelta in special modo per tutti quei segusini non amanti della bionda... bevanda e che gli anni scorsi si erano lamentati del chiasso e dei concerti sino a tarda sera, un'area di 2400 mq ricavata nel piazzale antistante la piscina.

Dieci stand mesceranno circa 30 tipi di diverse birre alla spina e una scelta pressoché illimitata, giurano gli organizzatori, di birre in lattina e in bottiglia.

Prospero Gallina

CASALBORGONE

L'ultimo saluto al «trifolao»

Una grande folla ha partecipato ieri pomeriggio a Casalborgone ai funerali del noto «trifolao» Prospero Gallina, 65 anni, conosciuto da tutti come «Bastera» che abitava in paese in via Mongallo 13. L'uomo, molto popolare in tutta la provincia e anche fuori, proprio a causa del commercio dei pregiatissimi tuberi che riusciva a fornire a ristoranti e alberghi in ogni stagione dell'anno, era stato travolto e ucciso sul colpo sabato scorso da un'auto in Valle Carrina.

VEGETARIANI A CONVEGNO, da tutt'Italia, a Torino

Porteranno al Sermig una filosofia di vita e le loro proposte

L'ottava circoscrizione, San Salvario-Cavoretto-Borgo Po, ha dato il via all'iniziativa di una «settimana vegetariana». Questa sera, in via Campana 28, una conferenza sul tema della sana alimentazione

«Non mangio carne e credo nella pace»

Non si nutrono di carne, pesce e di qualunque alimento derivato dall'uccisione e dalla sofferenza di animali. Ovvero, i vegetariani: una famiglia sempre più grande, fedele a una dieta ben precisa e a una filosofia che rifiuta la violenza sotto ogni forma, che crede nella pace e nel rispetto verso la terra e tutti gli esseri che siano umani o animali o vegetali. Un'etica, uno stile di vita che si riflette su quello che si mette a tavola e anche sulla salute. In tempi di violenze e aggressività facili, ma anche di ricerche scientifiche che mettono in evidenza le correlazioni tra quello che si mangia e molte malattie, non ultimo il cancro, la proposta vegetariana è più che mai attuale e affascinante. L'occasione per conoscerla in modo approfondito è offerta dall'ottava circoscrizione San Salvario-Cavoretto-Borgo Po con l'iniziativa di una «Settimana vegetariana» a Torino, in collaborazione con l'Associazione Vegetariana Italiana (ha la sede legale a Novate Milanese e sezioni sparse in Italia; pubblica una rivista trimestrale «L'idea vegetariana» ed è affiliata all'«International Vegetarian Union» con sede in Inghilterra). Torino diventa così per qualche giorno la capitale italiana dei vegetariani.

S'inizia questa sera con un dibattito (in via Campana 28, ore 20,45) dal tema convincente ed esplicativo: «Nutriamoci di alimenti sani e vivi per prevenire e curare le numerose e gravi malattie del nostro secolo; e non sacrifichiamo gli animali». Si concluderà con il 37° congresso nazionale vegetariano, in programma sabato e domenica prossimo presso il Sermig, nell'Arsenale della Pace in piazza Borgo Dora. Tra i relatori, anche la naturopata torinese Debora Buglione, la responsabile dell'AVI del Piemonte Caterina Cappone, assieme a medici, biologi, agronomi, psicologi.

E' difficile diventare vegetariani? Pare di no, l'importante è che il passaggio dalla dieta carnea a quella vegetale avvenga per gradi. Questo perché l'organismo si abitui e trovi tutte le sostanze che gli occorrono da altre fonti. Ma con quali sacrifici? Macché sacrifici, dicono i vegetariani, si possono imbastire ottimi piatti anche senza carne o pesce. E per gli scettici, l'AVI organizza per sabato sera, al Circolo di corso Sicilia, una cena «Vegan», un'Agape fraterna senza prodotti animali (e nemmeno quelli «indiretti» come latticini e uova di solito accettati anche dai vegetariani) dal menù accattivante (lo riportiamo qui accanto). «Si può vivere benissimo anche solo di vegetali - verdure, frutta, cereali, legumi, semi oleosi - a cui aggiungiamo i semi germogliati (grano, orzo, erba medica) per l'apporto della vitamina B12», spiega Caterina Cappone, responsabile dell'Avi del Piemonte che da quattro anni organizza corsi di alimentazione naturale molto seguiti presso le Circoscrizioni 1 e 3 di Torino. Si propongono di aiutare ad acquisire una coscienza alimentare corretta per prevenire e curare le malattie.

«Noi non stabiliamo delle regole dietetiche - precisa la signora Cappone - Ognuno sceglie in piena libertà, secondo le proprie esigenze, cibi crudi, cotti o germogliati. Però questo comporta una certa conoscenza degli alimenti ed anche un'attenzione vigile sul proprio organismo. In questo modo la salute diventa una vera conquista personale da cui si ricava una grande benessere e soddisfazione». Benessere dovuto anche dal «vivere in pace con tutte le creature, alla base della nostra filosofia di vita», sottolinea la responsabile piemontese dell'Associazione Vegetariana Italiana.

La «settimana vegetariana» permetterà di conoscere meglio questa «filosofia». I dibattiti sono aperti a tutti e si potranno anche acquistare libri di dietetica vegetariana, di etica, animalismo... Per i «miscredenti», l'occasione di gustare la cena vegetariana tra un piatto di «fantasia di verdure crude» e un orzetto (i «nostalgici» potranno comunque consolarsi con un classico Grignolino).

Stefanella Campana

Cena VEGAN

- Fantasia di verdure crude.
- Pomodoro farcito e crema di tofu ai fagiolini verdi.
- Tartina di caviale vegetale.
- Tartina di tofu alle carote.
- ORZOTTO con verdure verdi e zafferano.
- Scaloppe di glutine con funghi -
- Focaccia con crema di nocciole e frutta di stagione.
- Pane integrale a lievitazione naturale. Grignolino - Acqua minerale - Tisana digestiva caffè -

(Buon Appetito!)

Come diventare vegetariani? Non è difficile, l'importante è che il passaggio dalla dieta carnea (che comprende i prodotti di derivazione animale, quali uova e latticini) a quella vegetale avvenga per gradi. Occorre, infatti, che l'organismo si abitui e trovi tutte le sostanze che gli occorrono da altre fonti. Sabato sera, al circolo dell'Avi (Associazione vegetariani italiani), sarà possibile gustare una cena «Vegan» dal menù che riportiamo qui a fianco

Dal legno al rame artigianato doc

Più di 50 mila persone hanno già visitato, nello scorso weekend la rassegna dell'«Artigianato del Pinerolese», giunta alla sua quindicesima edizione. La mostra-mercato, aperta sabato, chiuderà i battenti domenica. Si tratta di una grande «vetrina» che ospita circa 200 espositori. Agli artigiani tradizionali, quelli del legno, del ferro battuto e del rame, si affiancano tutti gli artigiani dei servizi, specialisti nelle installazioni. I visitatori, a passeggio fra gli stands, potranno acquistare direttamente dagli espositori; la scelta è ampia, si vende un po' di tutto dai prodotti gastronomici locali, sono presenti infatti numerose aziende agrituristiche della zona, ai rinomati prosciutti di Parma. Come è ormai tradizione degli organizzatori ogni anno una regione viene invitata a presentare a Pinerolo la propria produzione e quest'anno è infatti il turno dell'Emilia Romagna. La «Rassegna dell'artigianato Pinerolese» è per molti standisti l'occasione di contattare nuovi clienti, con i quali lavorare durante tutto l'anno.

Un vasaio al lavoro

Fiduciosi nella rassegna un po' tutti gli espositori: «Nel mio lavoro è molto importante mostrare i manufatti - spiega Piergiorgio Vigetti, specialista nell'esecuzione dei coloratissimi vetri cattedrale - solo in questo modo ci si può rendere conto di come, anche su indicazione del cliente sia possibile ottenere oggetti di raffinata bellezza». Con cartamodelli, speciali forbici, vetri colorati e stagno questo artigiano davanti ai visitatori dà vita a variopinti paralumi. Un altro artigiano intanto attira l'attenzione del pubblico lavorando l'argilla. E' Antonio Russo, da appena un anno a Pinerolo, che ha puntato tutto su questa rassegna: «In chiave moderna lavoro le maioliche - spiega l'artigiano - dopo aver frequentato la scuola d'arte di Salerno ho sposato una pinerolese e ho deciso di far conoscere i miei lavori in tutta la zona. Oltre a modellare l'argilla eseguo anche dei disegni a pastello, sopra ai vasi, che una volta messi nel forno a 980 gradi, non perderanno mai più la loro bellezza». Usando le argille di Bricherasio, Antonio Russo ha presentato alla rassegna un'interpretazione della famosa maschera di ferro pinerolese.

Antonio Giaimo

Ci ha lasciati
Rosanna Porporato in Baudino
anni 45

La piangono, il marito **Claudio**, il figlio **Luca** con **Michela**, mamma, sorella, parenti tutti. Funerali in Torino, giovedì 5 settembre, ore 11,45, parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 3 settembre 1991.

La **Gamma Presse Srl** partecipa sentitamente al grave lutto del contitolare sig. Claudio Baudino e famiglia, per l'immatura perdita della moglie
Rosanna Porporato Baudino
— **Villarbasse**, 3 settembre 1991.

Giuseppe Botto Elio Poggio e rispettive famiglie sono affettuosamente vicino a Claudio, Luca e famiglia, nel ricordo della cara **ROSANNA**.

Ciao **ROSY**, la tua dolcezza mi accompagnerà ancora e sempre, **Luisa**.

Marisa e Gigi Mascaro profondamente addolorati per la scomparsa di **ROSANNA**.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari
Vittorio Garoglio
anni 67

Straziati dal dolore lo annunciano la moglie **Giuretto Pierina**, i figli **Ercole**, **Roberto** e la moglie **Laura**, **Fulvio** e la moglie **Vita**, i suoi cari nipotini **Davide**, **Daniele** e **Barbara**, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 settembre alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione frazione Lussello di Villadeati n. 3 (Al).
— **Villadeati**, 3 settembre 1991.

La famiglia **Tonello** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **VITTORIO**.

E' mancata
Maria Asuglio ved. Macario Ban (Mari)
anni 96

L'annunciano i figli **Giovanni** e **Luciano** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Corio giovedì 5 settembre ore 15,30 da Strada Colle Secchia n. 25
— **Corio**, 3 settembre 1991.

La **Sezione**, il **Comitato Regionale** e **Soci tutti** dell'**Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare** partecipano al grande dolore della famiglia per la dipartita di
Pierluigi De Castro
— **Torino**, 3 settembre 1991.

Comitato Scientifico e **Personale tutto** del **Centro Malattie Neuromuscolare «Paolo Peirolo»** partecipano al grande dolore della famiglia De Castro.

La **Presidenza**, gli **Organismi dirigenti**, gli **Associati della Confederazione Nazionale dell'Artigianato**, **Cna** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Ido Rossi
collega di tante iniziative a favore della categoria artigiana.
— **Torino**, 3 settembre 1991.

Alberto, Marity ed **Emi Basso** ricordano affettuosamente
Augusta Sapetti Secreto
— **Torino**, 4 settembre 1991.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciato l'anima buona di
Luigi La Camera
giornalista

L'annunciano la moglie, la figlia, il genero, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e personale paramedico dell'ospedale Mauriziano reparto 7/A. Funerali giovedì 5 ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 1 settembre 1991.

I **Condomini di via Vespucci 41 bis ed amici**, commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del compianto **LUIGI**.

Per desiderio della defunta a funerali avvenuti marito, figlie, nipotini e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro amata
Margherita Chiadò Fiorio in Pettiti
— **Lanzo Torinese**, 3 settembre 1991.

I consuoceri **Elvira Accomasso** e avv. **Tullio Gatta** partecipano vivamente al grande dolore per l'improvvisa scomparsa di
Margherita Chiadò Fiorio in Pettiti
— **Lanzo Torinese**, 3 settembre 1991.

Ha raggiunto la sua adorata mamma l'anima semplice di
Alessandro Bortoluzzi
ex internato

Lo annunciano la sorella **Amalia** con il marito **Tino Casoni**, i nipoti **Claudio** e **Paola** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 settembre alle ore 10 nella cappella dell'osp. Martini (via Tofane).
— **Torino**, 3 settembre 1991.

La famiglia **Portinaro** partecipa al lutto.

Serenamente è mancato il
rag. Lucano Mavilla

Lo annunciano ad esequie avvenute la moglie **Henrina**, la figlia **Antonella** con **Riccardo**, **Luca** e **Angela**, **Silvana** con **Giorgio** e **Giorgia**.
— **Alassio**, 1 settembre 1991.

Partecipano al dolore **Francesco** e **Vania Martiny** con i figli e le rispettive famiglie.

E' mancata ai suoi cari
Amelia Marinello ved. Maniero
anni 81

L'annunciano i figli **Teresa**, **Sergio**, **Ella**, **Ulderica**, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corrente ore 8,15 parrocchia B.V. Assunta del Lingotto.
— **Torino**, 3 settembre 1991.

Il 28 agosto è mancato in Savona l'
Ing. Teodoro Morciano
generale VV.F. a riposo
medaglia d'argento al valor civile

Ne danno triste annuncio la moglie **Trieste**, la figlia **Donatella** col marito **Giuseppe**, i nipoti **Stefania**, **Emanuela**, **Massimiliano**, il fratello **Armando** con la moglie **Nella**, le sorelle **Cosimina**, **Rosa**, nipoti e parenti tutti.
— **Savona**, 4 settembre 1991.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Capello
anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita Rolle**, il figlio **Guido** con la moglie **Mariuccia** e figlia **Luciana**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corrente ore 14,45 partendo dall'abitazione via Garibaldi 3.
— **Vinovo**, 3 settembre 1991.

E' mancata
Luigina Papurello ved. Ferrero
anni 88

L'annunciano nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 16, nella cappella della casa di riposo di San Benigno Canavese. Seguirà tumulazione in Leinì.
— **San Benigno Canavese**, 2 settembre 1991.

Dopo lunga prova, è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Nalesso

Lo annuncia con immenso dolore la moglie **Laura**. Con lei vivono il momento doloroso la sorella, la cognata e rispettive famiglie. Per orario funerali telefonare al 389264.
— **Torino**, 3 settembre 1991.

La famiglia **Tomei** è affettuosamente vicina ad Ugo e famiglia per la scomparsa della cara madre
Emma Tasca
— **Torino**, 4 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Marco Martin
sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **S. Giorio di Susa**, 4 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Antonio Gamba
I famigliari ti ricordano.

4-9-1965 — 4-9-1991
Adalberto Scaloni
Sempre con noi.

1986 — 1991
L'Amore Vero non teme l'usura del tempo!
DOTT. ING.
Luigi Enrico Zeglio
S. Messa venerdì 6 settembre, ore 17, chiesa di S. Cristina.

1987 — 1991
Maria Luisa Vitelli Meda
Sempre nel nostro cuore.

CORIO

Conto alla rovescia per il Palio
Mille preparativi in gran segreto

Grandi preparativi per le vie di Corio dove vi è la preparazione del palio dei borghi con l'allestimento degli addobbi per le vie del paese e grande è la competitività tra le frazioni in gara. Tutta questa competitività è dovuta al fatto che vi sarà anche un premio che non influenzerà sul punteggio finale del palio; la giuria assegnerà questo premio al borgo che avrà fatto la miglior coreografia e preparazione dell'originalità e confezionamento dei costumi delle squadre partecipanti.

Intanto è stato definito con il Comune il percorso della corsa del palio il quale sarà il seguente: piazza del Mercato - via Cavour - via Roma - via Nicolò Benso - piazza della Chiesa - via Regina Margherita, per poi terminare nuovamente in piazza del Mercato.

Tanto è il mistero che regna ancora intorno al palio ma è ancora celato dagli organizzatori e ora non resta che scoprire sabato 7 e domenica 8 settembre cosa sarà il nostro «vero palio» e poi si dice: «Siena è palio», noi invece diciamo: «Corio il palio vero, non gli altri».

E' il momento clou di qualsiasi palio: entrano in azione gli sbandieratori

POIRINO

Verrà costruito un campo da calcio
A Pino Torinese un nuovo bocciodromo

Poirino continua ad investire nello sport.

Le frazioni Favari e Avatanei avranno presto un campo sportivo.

Il progetto prevede la realizzazione di un'area attrezzata di 14 mila mq, per una spesa complessiva di 190 milioni.

Il Centro sportivo sorgerà dietro la chiesa della frazione dove si trova attualmente il campetto da calcio della S. S. Usaf.

Intanto, il comune di Pino Torinese ha presentato alle associazioni il progetto di massima del Centro d'incontro e dei campi da bocce coperti che verranno costruiti in via Folis.

Il Centro d'incontro prevede un salone per circa 500 persone, un bar, quattro salottini e un bel giardino.

Il bocciodromo, invece, consta di otto campi anche per gare nazionali.

Adesso il progetto dovrà essere approvato e quindi, in un secondo tempo, potranno iniziare i primi lavori.

Gara di bocce a Pino

SCONOSCIUTO, 35-50 anni, alto 1,80 e calvo

Ritrovato ieri sera in strada Druento a Venaria

«Giustiziato» nella cava con 2 colpi e senz'abiti

I killer della mala sono tornati in azione. L'uomo ucciso due settimane fa

I killer della mala sono tornati in azione. Con estrema ferocia. Da ieri sui tavoli degli ufficiali dei carabinieri c'è un fascicolo con una nuova «croce». Un fascicolo che per ora non ha ancora un nome e che riguarda un uomo sui 35-50 anni, alto un metro e ottanta, molto corpulento, quasi calvo. Con molte probabilità un pregiudicato. Il suo cadavere, malridotto, in avanzato stato di decomposizione, semi-sotterrato, è stato trovato ieri pomeriggio verso le cinque in una discarica privata, in strada Druento, a Venaria, da un operaio della ditta «Bracco», Matteo D'Angelo, 45 anni, mentre stava tirando eseguendo dei lavori di scavo.

«Stavo tirando su la ghiaia; ho urtato contro un mezzo metro di terra ed è scivolato giù un corpo». Completamente nudo, il volto completamente sfigurato. Nessuna cicatrice o segno particolare sul tronco, sulle braccia e sulle gambe. Nessun indumento, catenina, scarpe o portafogli accanto. Nel fianco destro due fori provocati da colpi di pistola, più un altro colpo, quello di grazia, sparato da distanza ravvicinata alla nuca. Da un primo sommario esame, freddato da una quindicina di giorni.

«Ho visto D'Angelo correre verso di me urlando - racconta Luciano Bracco, il proprietario del terreno -. Gridava. Chiamava aiuto. Non immaginavo certo quel che stava per dirmi. Quando mi ha spiegato che cosa aveva visto, laggiù, in fondo alla cava, siamo saliti in macchina e ci siamo diretti a tutta velocità verso la Compagnia dei carabinieri».

Il luogo in cui è stato ritrovato il cadavere

Sul posto sono intervenuti i militari di Venaria e a gran velocità anche i responsabili del Nucleo Operativo di Torino, coordinati dal sostituto procuratore Ugo De Crescienzo.

Dalle prime indagini quasi una certezza: chi aveva eseguito la «sentenza di morte» doveva essere molto pratico della zona. Risale infatti a due mesi fa l'ultima volta che qualche operaio della ditta ha lavorato sul pendio dove è stato trovato ieri il cadavere dello sconosciuto. Buio fitto invece per quanto riguarda il resto. Gli inquirenti ipotizzano che sia stato ammazzato da qualche altra parte. A riprova, il fatto che non sono stati trovati bossoli e proiettili nelle vicinanze. Magari costui è stato sorpreso, nudo, a casa dell'amica di qualche boss, ed è stato ammazzato e quindi trasportato lì con un'auto.

Oppure, come seconda ipotesi, si pensa sia stato portato direttamente lì con una vettura, con la scusa di discutere di affari in un posto appartato, e obbligato poi sotto la minaccia di un'arma a spogliarsi prima di essere ucciso.

E' comunque certo: chi ha ucciso ha agito con tutta tranquillità e sicurezza: ha avuto il tempo di entrare nella cava che si trova in aperta campagna, è recintata, in disuso da tempo, e chiusa da un cancello. Ma come quasi sempre accade ecco l'elemento non previsto: proprio in questi giorni sono cominciati i lavori di recupero ambientale della buca, che dovrà essere riempita.

Ora un aiuto determinante potrà forse venire nelle prossime ore dai risultati dell'autopsia. Grazie a particolari tecniche sarà addirittura possibile rilevare le impronte digitali di quest'uomo. Se si trattasse di un pregiudicato, come suppongono i carabinieri del Nucleo Operativo, si avrebbe quanto meno una prima traccia precisa su cui lavorare. Nel frattempo sono partite le indagini basandosi sul fisico corpulento dell'uomo. Sono state anche esaminate, senza successo, le varie denunce «regolari» di scomparsa di persone fatte nelle ultime settimane. Si sta inoltre controllando chi nelle ultime settimane può essere scomparso dai propri «giri», «non solo perché è andato in ferie o ha cambiato zona di "lavoro" in concomitanza con le ferie estive».

Ivano Barbiero

Verolengo in festa per una settimana

Grandi preparativi a Verolengo da parte dei componenti della Pro loco «Mansio Quadrata» per i festeggiamenti patronali della Madonnina 1991, che si protrarranno dal 6 al 15 settembre. S'inizia venerdì 6 alle ore 20,30.

Ecco il programma completo della grande festa. Apertura con una sfilata per le vie del paese della banda musicale verolenghese, cui farà seguito la tradizionale cena sotto i portici di corso Delio Verna e la premiazione della vetrina più originale e simpatica; ore 21, gara a bocce alla baraonda libera a tutti presso il bocciodromo comunale.

Sabato 7, ore 14,30, gara a bocce individuale; ore 17, premiazione delle opere che hanno partecipato al concorso nazionale di pittura e apertura della mostra presso la sala consiliare municipale; ore 21, serata danzante sul ballo a palchetto con le musiche del complesso «I nuovi castori».

Domenica 8, ore 11, Messa solenne nel santuario della Madonnina con la partecipazione dei priori Maria Milone e Michele Franco; ore 14, gara bocciofila a coppie, a tre bocce; ore 16, raduno di auto d'epoca; ore 16,30, vespri nel santuario della Madonnina; ore 18, finale del torneo di tennis doppio misto ed alle 21 via alle danze con l'orchestra «Liscio 80» e l'elezione di Miss Forestiera.

Lunedì 9, ore 8, gara di pesca; ore 14, gara bocciofila a coppie; ore 18, finale del torneo di tennis singolare maschile; ore 21, spettacolo pirotecnico presso le scuole medie; ore 21, si ballerà in compagnia del complesso «I fauni» e verranno eletti Miss e Mister Verolengo con relative damigelle.

Martedì 10, ore 14, baraonda a bocce; ore 20, lungo il viale della Madonnina verrà disputato il palio del verro (corsa con i maialini), preceduto dalla sfilata per le vie del paese della banda musicale locale, dagli sbandieratori del gruppo folcloristico di Piverone e dalle squadre partecipanti al palio.

Mercoledì 11, ore 14,30, corsa podistica per i ragazzi e festa del pensionato e dell'anziano presso la sede del circolo.

Domenica 15 festa annuale del gruppo volontari ambulanza: alle 9, ritrovo presso la sede e Santa Messa nel santuario; ore 10,30, concerto davanti alla sede del gruppo e rinfresco. Alle 20,30 nel piazzale interno del municipio spettacolo teatrale e canoro «Sogni di bimbo» a cura dei bambini verolenghesi.

Per tutta la durata dei festeggiamenti, come vuole ormai la tradizione, funzionerà un banco di beneficenza ed un grandioso luna park nella piazza di Verolengo.

d.s.

FLASH

CARMAGNOLA

Rubano bici Arrestati

Paolo Giambelli, 23 anni, residente a Torino in corso Turati 55, e Alessandra Manfrin, 21 anni, abitante a Torino in via Sansovino 98, sono stati condannati dal pretore di Moncalieri a 6 mesi di reclusione per aver rubato una mountain-bike a Sebastiano Madonna, 15 anni, di Carmagnola.

SUPERGA

Ha riaperto il chiosco

Nuovo punto d'incontro sulla «Panoramica», la strada dei Colli che unisce Pecetto, Pino e Torino.

Vicino al pennone ha riaperto i battenti il chioschetto gestito dalla signora Anna Bargetto. E' possibile gustare panini e bibite circondati dal verde e dai boschi. Da anni è ormai considerato uno dei punti tradizionali di ritrovo.

RISTORANTI di Anna Bona

Una cucina raffinata nel cuore della città

TRE COLONNE. *Corso Rosselli 1, tel. 318.6288/318.5220*
Chiuso sabato a mezzogiorno e tutto lunedì.

Finalmente riaprono molti ristoranti, dopo le ferie estive. Anche Renzo Zancanaro con oggi è nuovamente a disposizione della sua affezionata e numerosa clientela. E' infatti particolarmente piacevole pranzare e cenare in questo periodo nel suo rinomato ristorante, perché, pur essendo in pieno centro, si mangia in un fresco grazioso giardino con tante piante e fiori.

Particolarmente leggera sempre, la cucina del raffinato chef. Prezzo medio di un pasto: 50/60 mila.

SETTIMO

Una protesta al borgo provinciale «Bisogna aprire una seconda farmacia»

I diciassettemila abitanti del quartiere Borgo Provinciale di Settimo, il più popoloso dei quattro della città, richiedono l'apertura di una seconda farmacia nella zona, attualmente servita solo da quella di via Asti. Una petizione in tal senso, firmata da 451 cittadini della circoscrizione è stata indirizzata al sindaco Giovanni Ossola. «Sono d'accordo con la proposta - dice il primo cittadino socialista della città - perché la zona è veramente poco servita».

Il Comune ha già espresso parere favorevole: ora tocca all'Usl avviare le pratiche per la gestione provvisoria della sede n. 11 attualmente vacante. L'ubicazione potrebbe essere in via Regio Parco al centro di una zona dove operano gli utenti del Centro commerciale Panorama (con 30 negozi e supermercato), i commercianti del Centro tessile di via Torino (con 64 grossisti) e gli imprenditori ubicati nella zona industriale del Pescarito. Nella petizione si lamenta che a luglio gli abitanti del Borgo hanno dovuto sopportare disagi perché l'unica farmacia era chiusa per ferie.

Una spiaggia inquinata

CHIVASSO

La lista verde è con Greenpeace

La lista verde per Chivasso ha aderito alla campagna internazionale promossa da Greenpeace per la creazione di un parco pelagico nel Mar Ligure in difesa dei cetacei sempre più minacciati dall'inquinamento e dai sistemi di pesca che nonostante le proteste continuano a colpire indiscriminatamente.

A Chivasso si può aderire alla campagna firmando una petizione popolare presso la Biblioteca civica, il Centro Paolo Otelli e la libreria Don Milani.

CRESCE LA MANIA di fare assunzioni secondo l'oroscopo

Un'agenzia esamina i candidati in base al segno zodiacale

Se vuoi un lavoro prova con le stelle

Dopo Astroselex, un'altra organizzazione fornisce informazioni sul carattere di chi dev'essere assunto

Concorsi, test attitudinali e colloqui sono l'incubo di chi cerca lavoro. Ma a complicare ulteriormente le cose è arrivata anche l'astrologia. E non importa se sull'argomento si è scettici o meno, perché, a quanto pare, sempre più imprenditori preferiscono accantonare i vecchi metodi di selezione per affidarsi alle stelle.

Viene da chiedersi quanto tempo dovrà ancora passare prima che diventi più importante l'ascendente zodiacale del titolo di studio. Per ora, comunque, cominciano a prendere piede anche in Italia i centri di selezione del personale basato sulla data di nascita dei candidati. Molti di questi hanno trovato terreno fertile a Milano dove sembra che l'astrologia abbia conquistato anche alcuni dei grandi capitani d'industria.

A Torino c'è forse più scetticismo ed una decisamente minore diffusione del fenomeno. Dopo il caso di Astroselex, l'agenzia che seleziona il personale attraverso le stelle, "inventata" dalla torinese Grazia Mirti, ecco un'altra iniziativa.

Un centro che si occupa di offrire questo servizio: lo studio Arcadia di via Onorato Vigliani 221. A gestirlo è Fedora Feltrin, segretaria d'azienda per 14 anni, ed attualmente astrologa a tempo pieno. Ha aperto lo studio da circa due anni e trova il proprio lavoro soddisfacente sotto tutti gli aspetti.

A lei si rivolgono soprattutto le aziende di selezione del personale e gli imprenditori quando hanno dei dubbi su alcuni dipendenti.

Collaboratore fedele ed instancabile della signora Feltrin è il computer. E' lui, infatti, che incamera i dati dei candidati per poi dar luce ad articolati grafici totalmente incomprensibili ai non addetti ai lavori. Ne esce un istogramma, cioè una cartella

Concorsi e test attitudinali sono l'incubo di chi cerca impiego

con una serie di cinquanta qualità e con il giudizio relativo alla persona da analizzare, tabella che affianca a voci quali l'abilità manuale, l'attitudine alle pubbliche relazioni e la creatività, altre caratteristiche che potremmo definire più «particolari», come la fedeltà, l'attitudine al comando, la resistenza alla fatica e la testardaggine. A questo punto l'imprenditore può intervenire indicando quali fra le qualità indicate considera indispensabili e fondamentali per la scelta del candidato.

«Le persone che si sono rivolte a me sono rimaste soddisfatte - spiega Fedora Feltrin -, anche quelle inizialmente più scettiche. Alcuni hanno già le idee ben precise, magari perché si interessano di astrologia». Infatti sembra che vi siano segni zodiacali più adatti a svolgere un determinato tipo di attività. Così, ad esempio, il Toro trova il suo habitat naturale nel mondo della finanza, mentre il Sagittario è un buon ragioniere, ammesso che sappia contare. E insistendo nell'argomento si scopre che la Bilancia propende per un lavoro che la porti a contatto con la gente, l'ambizioso Leone è destinato, volente o nolente, ad aver successo e l'Ariete è un buon amministratore.

Ma chi si rivolge all'Arcadia, quanto deve spendere per trovare il dipendente ideale? «Per un minimo di cinque persone da analizzare - risponde la signora Feltrin - la spesa è di 150 mila lire a candidato. La quota comprende la valutazione del soggetto, il tema natale e l'analisi del suo inserimento nell'ambiente di lavoro. Quindi devo fare tre prospetti per ogni persona».

Ma non è tutto. L'Arcadia offre i suoi servizi anche ad aziende che hanno difficoltà o che desiderano ampliarsi e cercano il momento adatto per farlo. In questo caso vengono richiesti i dati riguardanti l'azienda stessa, quelli del proprietario e degli eventuali soci. Inoltre si offrono consulenze per individuare il periodo in cui è maggiormente consigliabile assumere nuovo personale.

Quindi non basta più fare la fila all'ufficio di collocamento, ci vuole anche una buona raccomandazione da parte dei pianeti.

Alessandra Scagliola

Allo studio Arcadia, di via Onorato Vigliani, si rivolgono le aziende per la selezione del personale e molti imprenditori quando hanno dubbi sulla validità dei dipendenti

Tutto è pronto per domenica prossima. Nei Borghi cresce la tensione e le squadre in gara non rivelano i segreti dei propri atleti. La campionessa Tiziana Bailo è passata al Borgo Aie perché, a sentir lei, «è più debole e ha bisogno di aiuto». Sabato sera si terrà la «cena dell'amicizia», poi sarà subito «battaglia»

E a Moncalieri è febbre da palio

A Moncalieri cresce la febbre per il Palio. Ieri alle 21 gli «stati generali» dell'Associazione delle borgate, riuniti al Babette Club, hanno presentato la manifestazione che in parte ricorderà «Giochi senza frontiere». Erano presenti Gerolamo Fontana presidente, Guido Gilardi segretario e Marino Briccarello addetto stampa, nonché i capitani degli otto borghi.

Il Palio sarà giocato domenica 8. Tre sono le novità: il sindaco alle 13,30 consegnerà il Palio ai capitani dei borghi sul balcone del Municipio e non nella vecchia aula consiliare, com'era avvenuto lo scorso anno, così la cerimonia potrà essere seguita dalle squadre in attesa in piazza Vittorio Emanuele; il trofeo dipinto da Rosanna Costa sarà nuovamente consegnato al borgo vincitore, ma l'Associazione delle borgate ha anche destinato altri due trofei (preziose coppe) al secondo e al terzo borgo classificato.

Terza e importante novità: quest'anno fra le borgate vige la pretattica. Lo scorso anno le squadre avevano scoperto le loro carte ben prima della disputa delle gare, indicando gli atleti migliori. Quest'anno il silenzio è assoluto. I nomi sono stati distribuiti, ma le caratteristiche degli «atleti» si conosceranno solo domenica.

Curiosando fra i borghi si scopre che Revigliasco, quasi per scaramanzia, allena la propria squadra in piazza, sotto gli occhi di tutti.

Tiziana Bailo, che lo scorso anno batté il Guinness dei primati con la squadra del Centro storico nel gioco della «500» (entrandovi con i compagni in 6" netti), è passata alla squadra di Borgo Aie perché, dice, è la più debole e quindi ha bisogno di aiuto. Fra queste squisitezze «tecniche», spiccano le parole del sindaco, Vincenzo Quattrocchi.

«Il Palio è di grande richiamo. Per il prossimo anno ho proposto agli amici dell'Associazione delle borgate di inserirlo nell'ambito di quindici giorni di appuntamenti, nel corso dei quali ogni borgo dia il meglio di se stesso. Soprattutto l'amministrazione si batterà al fine di riunire sotto la bandiera di questa associazione anche le borgate mancanti».

Dunque per Moriondo, Ta.Pi.Ro., Testona, Palera, Revigliasco, San Pietro, Centro storico e Borgo Aie sta per scoccare l'ora della verità. Sabato sera si terrà la consueta cena dell'amicizia presso il ristorante Piccolo Chef di strada Carignano, dove i capitani dei borghi presteranno giuramento solenne. Domenica sarà Palio. Si prevede una grande partecipazione di pubblico. Le prenotazioni sono già partite. Lo sponsor scelto dal Comune e dall'Associazione delle borgate per il Palio di Moncalieri è la Cassa di Risparmio di Asti, che recentemente ha aperto una filiale in città. Sarà scaramanzia?

Paolo Barisone

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1928
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

RACCONIGI

E' tornato a casa il «papà» di Serena guarito dopo lo scontro del 20 luglio

● Ad oltre un mese dal gravissimo incidente stradale nel quale era rimasto coinvolto il 20 luglio scorso a Cavallermaggiore, Francesco Giubergia è tornato nella sua casa di Racconigi. Il «padre adottivo» di Serena Cruz, 40 anni, è stato dimesso dall'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove era stato ricoverato - prima nel reparto di rianimazione, poi in quello di neuro-chirurgia, infine in medicina generale - in seguito alle ferite riportate nello scontro frontale col furgone condotto da Nicola Gaietà, 50 anni, commerciante, abitante a Sommariva Bosco. «Voglio ringraziare tutti i medici che mi hanno curato in questi lunghi giorni di degenza - afferma Giubergia -; dedico un ricordo particolare al dottore in servizio alla discoteca «Le Cupole», che per primo mi aveva soccorso dopo il terribile urto. Da tutti ho ricevuto una grande testimonianza di umanità che non dimenticherò». Francesco Giubergia ha problemi ancora di deambulazione e un forte mal di testa causato dal politrauma cranico lo tormenta continuamente.

Francesco Giubergia con la moglie Rossana e il piccolo Nasario

GOZZANO

Ritorna dalle ferie a Santo Domingo e si uccide lanciandosi da un ponte

● Un salto di cinquanta metri dal ponte del Pellino a Gozzano, nel Novarese, giù nell'orrido selvoso del torrentello che scende a precipizio verso il lago d'Orta. Ha chiuso così la sua giovane esistenza, Stefano Ferraris, 29 anni, celibe, cantoniere figlio di cantoniere, residente a Gozzano in via Gramsci 4. A scoprire la sua misera fine sarà proprio il padre, Gianfranco. Una morte sicuramente inspiegabile, quella di Stefano, ma volontaria. Nelle sue tasche è stato trovato un biglietto con una scritta: «E' un momento di debolezza e di sconforto». La tragica fine di Stefano lascia comunque tutti sgomenti a Gozzano. Sul luogo del suicidio si sono recati ieri molti amici di Stefano che avevano trascorso con lui le recenti vacanze. Erano rientrati sabato da Santo Domingo. Racconta un compagno: «Stefano era allegro e nessuno si era accorto che qualcosa non girasse a dovere». Stefano viveva in famiglia e l'altra sera era uscito di casa con la sua Golf. Non vedendolo rientrare il padre è andato a cercarlo e ha trovato l'auto abbandonata.

Stefano Ferraris, 29 anni

VILLARBOIT Decisione del Comune che ha troppi loculi vuoti

Dal Vercellese un invito ai torinesi «Portate qui il vostro caro estinto»

VILLARBOIT ● «AAA caro estinto cercasi»: questa inserzione per poco non è comparsa sui periodici regionali che pubblicano annunci gratuiti. Non è uno scherzo: l'amministrazione comunale di Villarboit, piccolo centro vercellese, ha un'eccedenza di loculi cimiteriali e siccome per la loro costruzione ha ancora un centinaio di milioni di debito nei confronti dell'impresa, ha pensato ad una sorta di «promozione cimiteriale» per incassare almeno la cifra necessaria ad estinguere il debito.

E' lo stesso sindaco Ennio Bonda, da poco più di un anno alla guida di una Giunta dc-psi-indipendenti, che spiega la vicenda. «La precedente amministrazione di sinistra - dice - qualche anno prima della scadenza del suo mandato aveva fatto una scelta a dir poco azzardata: con un progetto del costo complessivo di miliardi aveva pensato di trasformare il cimitero del paese in una sorta di Monumentale».

Prosegue il primo cittadino di Villarboit: «Fortunatamente il progetto, al momento della sua realizzazione, era stato drasticamente ridimensionato; tuttavia erano stati impegnati oltre 700 milioni per costruire 12 cappelle da 15 posti ciascuna ed un'altra cinquantina di loculi. E pensare che con quella somma si sarebbero potute realizzare almeno mille altre cose più urgenti».

Villarboit, secondo l'ultima rilevazione anagrafica, conta attualmente 560 abitanti; nell'ultimo decennio il calo annuo della popolazione è stato in media di circa 15 unità. Ogni anno muoiono sì e no 7-8 persone, di cui la maggior parte dispone di una propria cappella. Di questo passo per completare tutti i loculi non basteranno trent'anni.

Continua il sindaco: «Incaricata della realizzazione era stata un'impresa biamzinese, che inizialmente aveva accettato il pagamento a mano a mano che il Comune ne avesse disponibilità con avanzi d'amministrazione; e poi con i proventi dalle vendite dei loculi. Ma non ne sono ancora stati venduti e l'impresa, stanca di aspettare quanto le è dovuto, ha fatto sapere che avrebbe calcolato gli interessi legali».

Risultato: quando l'anno scorso la nuova amministrazione si è insediata, il debito era di 94 milioni che oggi sono saliti a circa 112 con gli interessi; l'impresa ha ora accettato il pagamento in due rate nel prossimo biennio, ma senza previsioni di entrate il problema resta.

Dice Ennio Bonda: «Avevamo deciso di far pubblicare inserzioni gratuite sui giornali quando abbiamo letto su "La Stampa" che nei quattro cimiteri di Torino scarseggiano i loculi: addirittura che per il Monumentale ci sono 2 mila richieste e soli 220 posti, per giunta di recupero. Se i torinesi accettassero di seppellire da noi i loro cari, si otterrebbero due risultati in un colpo solo».

A Villarboit un loculo costa circa 2 milioni per 99 anni: 20 mila lire all'anno, una miseria. C'è inoltre possibilità di ottima sistemazione anche per famiglie numerose, con cappelle «capaci» di 15 loculi l'una. Il paese dista solo 60 chilometri da Torino, dispone di un comodo casello autostradale, giusto per restare in ambiente ha un castello medievale con tanto di leggende e fantasmi. «A noi - conclude il sindaco - interessa vendere almeno 50 loculi: siccome non vogliamo sembrare menagrami, agli acquirenti auguriamo di doverli utilizzare il più tardi possibile».

Il sindaco Ennio Bonda, 60 anni

FLASH

MANTA

Festival della «Canzone d'autore»

■ Si inizia domani sera a Manta, nel Cuneese, il festival «Canzone d'autore» organizzato dalla pro loco e riservato ai cantautori, compositori, gruppi musicali e autori piemontesi: in gara 50 canzoni inedite che verranno esaminate da due giurie e premiate anche con voto del pubblico. Diretto da Carlo Lena (cantautore che in passato ha fatto parte della «Strana Società») il festival si svolgerà in tre serate: domani e venerdì nella discoteca Top Sound e sabato in piazza del Popolo per la finale. Presentano Maria Cristina Rapelli e Mauro Marino.

BERGOLO

Premio di fedeltà alla Langa

■ Il premio fedeltà Alta Langa quest'anno sarà assegnato durante la ventunesima edizione della festa patronale, da venerdì a domenica, a suor Eleonora Alasia, 63 anni, che è nata a Ruffia ma vive e lavora a Niella Belbo, a don Mario Arione, 71 anni, parroco di Torre Bormida e a Mario Brovia, 64 anni, titolare della «Brovind» di Cortemilia, azienda che costruisce impianti per la lavorazione della nocciola.

VIARIGI

Sfida con una corsa degli asini

■ Cinque i giorni di festeggiamenti, da venerdì a martedì, nell'Alessandrino, a Accorneri di Viarigi. Tra gli appuntamenti importanti, domenica pomeriggio la corsa degli asini tra paesi; gare podistiche e concorsi ippici (domenica, 8); cicloturistiche (venerdì, 6). Nel pomeriggio di domenica sarà allestita, sul ballo a palchetto, la mostra fotografica «C'era una volta Accorneri», immagini di inizio secolo.

CUNEO Dopo il documento protesta degli abitanti

Non ospiterà altri nomadi il campo in zona Cerialdo

CUNEO ● Non sarà ampliata l'area destinata al campo nomadi di via Passatore, al Martinetto del Cerialdo, né verrà aumentato il numero degli ospiti del campo stesso. Lo ha dichiarato ieri sera in Consiglio comunale l'assessore ai Servizi sociali, Sebastiano Dalmasso, rispondendo a numerose proteste che i cuneesi hanno presentato nei giorni scorsi e a un'interrogazione presentata dai consiglieri socialisti Alessandro Verlamy e Pier Carlo Malvolti.

I due consiglieri avevano raccolto e ribadito le preoccupazioni degli abitanti del Cerialdo, che in una lettera inviata al sindaco Giuseppe Menardi e a tutti i componenti del Consiglio, firmata da 206 residenti (tra cui il responsabile del Comitato di quartiere del Cerialdo, Roberto Luppoli) chiedevano, in sostanza, che il campo nomadi non assumesse ulteriori dimensioni.

«Venuti a conoscenza di un ventilato progetto di ampliamento del campo - è scritto nella petizione - e di costruzione di una nuova strada al servizio dell'area e costeggiante il campo stesso, chiediamo innanzitutto se risponde a criteri razionali aprire nuovi spazi a una comunità che se potenziata finirebbe col costituire un ghetto-quartiere senza alcun contenimento quantitativo».

Nella petizione, dopo avere sostenuto che sarebbe doveroso «reperire eventualmente aree diverse, comunque periferiche, che possano attenuare il potenzialmente pericoloso concentramento di comportamenti asociali e a volte criminosi che caratterizzano la ricerca di soddisfacimento di bisogni economici di una comunità nomade», si evidenzia «il problema reale della sempre più difficile convivenza e soprattutto della compatibilità di una sempre più numerosa presenza nomade con i residenti locali, foriera di possibili sentimenti di intolleranza dei cui effetti le cronache nazionali riferiscono continuamente».

Nel campo nomadi di via Passatore sono ospitati 149 nomadi (di cui 61 maschi e 88 femmine) che compongono trenta nuclei familiari, i cui bimbi vanno tutti a scuola. «Una decina di nuove famiglie costituitesi tra gli stessi residenti nel campo - dice l'assessore Sebastiano Dalmasso - hanno chiesto al Comune l'autonomia, per vivere per proprio conto nel campo stesso. Esamineremo queste domande, ma non esiste alcun progetto di ampliamento di questa area, che intendiamo comunque migliorare, né di immissione di altri nomadi».

Rubate al parroco goloso casse di gelati in freezer

CESARA ● Alle visite «strane» don Renato Sacco, il parroco di Cesara ed Arola, noto in tutto il Novarese per la battaglia a favore dell'obiezione alle spese militari, è abituato. La notte dell'Epifania andò a trovarlo addirittura la Befana. Con tanto di calza gigantesca, piena di doni, che lasciò appesa alla porta della Chiesa. Visite gradite naturalmente. Niente affatto gradita è stata invece la «visita» che don Renato ha ricevuto l'altra sera: sono andati a trovarlo i ladri.

E lo hanno alleggerito di qualche migliaio di lire e di alcune scatole di gelati. E' stato lo stesso parroco a rivelare il furto domenica mattina, durante la predica, rivelando così anche i suoi peccati di gola. «Ho scoperto che i ladri erano entrati in casa parrocchiale - racconta don Sacco - quando, aperto il freezer mi sono accorto che erano sparite alcune scatole con i gelati. Io sono rimasto a bocca asciutta e purtroppo anche i ragazzi dell'oratorio. Ho subito scartato l'ipotesi di una ragazzata: i bambini di Cesara non sono dei monelli. Poi mi sono reso conto, vedendo i vetri rotti della finestra, che in casa erano entrati i ladri».

Delusi dallo scarso bottino, pochi biglietti da centomila e nessun oggetto di valore, i ladri hanno scassinato tutto, compresa la copertura di una camino, credendo di trovare chissà che cosa. Alla fine si sono dovuti accontentare di alcune scatole di gelati. Per entrare in canonica il ladruncolo, o i ladruncoli, si sono arrampicati sino al primo piano e, rotta una finestra, hanno avuto mano libera. E hanno potuto agire indisturbati in quanto il sacerdote era ad Armeno.

«A me non è rimasto che confessare dal pulpito, oltre al furto, anche i peccati di gola - dice don Sacco - e guardare i ragazzi, rimasti anche loro senza il gelato domenicale, sbellicarsi dalle risa al mio racconto ed alla delusione di essere rimasto, senza quattrini e soprattutto senza gelati».

«Anche se a ripensarci - continua il parroco - devo dire che mi è andata bene. Meno male che hanno preso di mira la casa parrocchiale di Cesara e non quella di Arola, che ospita due famiglie di albanesi. Anche se mi vengono i brividi a pensare a quanto è successo invece a don Mario Roggero, parroco di Miasino, che è stato legato ed imbavagliato al letto per essere derubato di molto meno».

COMUNISTI FATE IN FRETTA

La vignetta di Ellekappa pubblicata questa mattina dall'«Unità»

USA

Un missile chirurgico lanciato per prova sbaglia l'obbiettivo di 150 chilometri

BASE D'ENGLIN (Stati Uniti) ● Un missile da crociera «Tomahawk», con testata di prova (disarmata), ha mancato il suo bersaglio di più di 150 chilometri ed è andato ad abbattersi in una zona boscosa dell'Alabama. Lo ha comunicato ieri alla stampa un portavoce del Pentagono. Il missile «Tomahawk» (che prende nome dall'ascia di guerra degli indiani) era stato lanciato sabato da una nave da guerra Usa dislocata nel golfo del Messico in direzione della base aerea di Englin (Florida), dove le forze armate americane hanno il loro maggiore centro di prove per gli armamenti. Il missile è invece arrivato - secondo quanto precisato dal portavoce - a 15 chilometri a est di Jackson, in Alabama. E' la quarta volta dal 1985 che un missile del tipo «Tomahawk» - utilizzato dagli Stati Uniti nella guerra da qualcuno definita «chirurgica» del Golfo - lanciato da unità della marina, manca il suo bersaglio o cade in zone non militari, con grande preoccupazione per la popolazione civile. *(Ansa-Afp)*

Un lancio del «Tomahawk»

GRAN BRETAGNA

«Ora si esagera con la pubblicità-shock» (un neonato insanguinato della Benetton)

LONDRA ● L'Ente privato di controllo sulla pubblicità in Gran Bretagna, l'autorevole «Advertising Standard Authority», ha chiesto il ritiro dell'ultima pubblicità della Benetton raffigurante un neonato urlante appena uscito dal ventre materno, ancora coperto di sangue e con il cordone ombelicale non tagliato. I giganteschi manifesti dell'ultima pubblicità-shock dell'azienda di Treviso, apparsi nelle strade di Londra, hanno provocato una valanga di proteste e ieri l'«Advertising» ha chiesto alla Benetton l'immediato ritiro della campagna pubblicitaria, giudicata «gravemente offensiva». La Benetton potrebbe ignorare la «condanna», poiché i pareri dell'«Advertising» non sono vincolanti. Ma la campagna è comunque destinata a finire perché in questi casi è prassi per la stampa rifiutare ogni spazio alla pubblicità incriminata. Il più alto numero di lettere di protesta contro una pubblicità ricevute dalla «Advertising» era stato finora di 250. Per il neonato insanguinato della Benetton, invece, le lettere hanno raggiunto la cifra-record di 800. *(Ansa)*

Altissimo ad Andreotti «Rivogliamo i Savoia»

Il segretario del partito liberale ha scritto al presidente del Consiglio per chiedere la fine dell'esilio dei discendenti maschi dell'ex casa reale italiana

Vittorio Emanuele, Emanuele Filiberto e Marina Doria. A destra Renato Altissimo: «E' ora che tornino i Savoia»

ROMA ● «I Savoia devono poter tornare in Italia». Ne è convinto il segretario del pli Renato Altissimo, tanto da prendere carta e penna e scrivere una lettera al presidente del Consiglio Andreotti per perorare la causa dei Savoia e la fine dell'esilio per i discendenti maschi dell'ex casa regnante italiana: il principe Vittorio Emanuele, pretendente al trono, e il figlio Emanuele Filiberto. «Non vorrei vedere che, mentre i discendenti dello zar rientrano in Urss, in Italia ci ostinassimo ancora a impedire di rientrare in patria a un ragazzo di 18 anni, colpevole solo di chiamarsi Savoia».

Per il leader liberale i tempi sono dunque maturi per dare una spallata decisiva alla relativa norma della Costituzione. «Il nostro sistema democratico è ormai abbastanza maturo per poter eliminare, dopo 45 anni, una norma anacronistica» e permettere quindi alle salme degli «ex reali di riposare al Pantheon e ai discendenti di venire a vivere in Italia». Altissimo conclude poi così la sua lettera ad Andreotti: «Sono certo che vorrai considerare questa proposta con sollecitudine, nella certezza che la sua attuazione rappresenti la definitiva chiusura di un difficile capitolo della nostra storia». E se il governo non darà una risposta sollecita, Altissimo avverte che i liberali «andranno avanti per la loro strada con iniziative parlamentari».

Per ora le prime reazioni all'iniziativa di Altissimo sono all'insegna della cautela. Piero Pintus, cappellano maggiore di Casa Savoia, si mostra prudente: «E' una proposta intelligente, ma non vorrei che fosse strumentalizzata o, tantomeno, usata per fini elettoralistici. Da anni i politici italiani si dicono d'accordo sul rientro dei Savoia, ma alle parole non fanno mai seguire i fatti concreti».

Il problema-Savoia è stato affrontato per la prima volta anche alla Camera, a livello di commissione Affari costituzionali, nel giugno dell'anno scorso: in sede consultiva venne approvata una proposta anti-esilio avanzata dal democristiano Luigi Rossi di Montelera. Per diventare operativa dovrebbe essere approvata a maggioranza assoluta da Camera e Senato.

Recentemente, appena due settimane fa, la questione è stata sollevata anche dal presidente Francesco Cossiga durante una delle sue quotidiane chiacchierate con i giornalisti a Pian di Cansiglio. Il Capo dello Stato spezzò in quell'occasione una lancia a favore dei discendenti dei Savoia, pur precisando di essere «un repubblicano accanito e presuntuoso»: «Ritengo la Repubblica così forte e radicata da potersi ormai permettere anche il rientro di Vittorio Emanuele. Io stesso nell'88 - aggiunse ancora Cossiga - consultai tutte le forze politiche e constatai che nessuno era pregiudizialmente contrario», anche se qualcuno non riteneva ancora i tempi abbastanza maturi.

«I Savoia in Italia? Se ne può parlare», risponde Salvo Andò, capogruppo del psi a Montecitorio, convinto però che il problema sia così irrilevante e lontano dagli interessi della gente da «non suscitare prese di posizione o dibattiti particolari. Evitiamo, soprattutto, di dare al caso significati particolari». **r. i.**

FLASH

NORTH CAROLINA

25 lavoratori bruciati vivi in uno stabilimento alimentare

HAMLET (North Carolina) ● E' di 25 morti e più di 45 feriti il bilancio di un incendio divampato nell'impianto per il trattamento della carne di pollo di Hamlet, nella North Carolina: secondo testimoni, gli operai sono rimasti intrappolati dalle porte bloccate. «Urlavano di farli uscire - ha raccontato un passante - e picchiavano sulla porta». I rappresentanti della società «Imperial Food Products» non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. La sciagura è stata probabilmente causata da una macchina friggitrice alta otto metri che ha preso fuoco; la «Imperial Food» rifornisce di pollo cotto fast-food e drogherie. L'impianto, costruito undici anni fa, non era mai stato ispezionato dall'Ente per la sicurezza sul lavoro, in quanto, ha spiegato il ministero del Lavoro della North Carolina, gli ispettori scarseggiano. *(Agi-Ap)*

BRASILE

Si spacca petroliera greca catastrofe ecologica in Brasile

RIO DE JANEIRO ● Una catastrofe ecologica minaccia le coste brasiliane: una petroliera greca ha riportato una spaccatura nella chiglia ieri mattina, mentre si trovava al largo di Rio de Janeiro e avrebbe già perso in mare quasi 150.000 dei 345.000 barili di greggio che aveva a bordo. Il direttore della Fondazione statale per l'ambiente (Feema), Paulo Cesar Magnoli, ha detto che la macchia nera provocata dalla fuoriuscita di petrolio dalla «Theomana Valletta» si estende su 30 chilometri di lunghezza e sei di larghezza. Se la «Theomana» ha effettivamente riversato in mare 150.000 barili di greggio, si tratta, secondo l'agenzia «Estado de Sao Paulo», della peggior catastrofe ecologica del Paese. *(Ansa-Afp-Upi)*

CILE

Augusto Pinochet fa dello spirito sui cadaveri dei «desaparecidos»

SANTIAGO ● «Complimenti ai cercatori di cadaveri». La cinica battuta pronunciata dal generale Augusto Pinochet ieri, quando era stato informato che nel cimitero generale di Santiago gli operai avevano cominciato a riportare alla luce i resti di circa 130 persone che secondo gli attivisti per i diritti umani sarebbero rimaste vittime della repressione dopo il golpe del '73, ha indotto il presidente della Repubblica, Patricio Aylwin, a chiedere spiegazioni all'ex dittatore. Questi, commentando il fatto che i cadaveri erano stati ritrovati a due o a tre nella stessa fossa, aveva detto pure: «Un bel risparmio». Di fronte alle battute del generale, che dopo essere stato costretto a lasciare la presidenza non solo è impunito, ma rimane comandante delle forze armate, il governo dichiara di essere rimasto «senza parole e sgomento». *(Agi-Efe)*

La fabbrica di Grassi stava per fallire La soccorrerà la Gepi

In difficoltà economiche la società dell'imprenditore assassinato

PALERMO ● La società di Libero Grassi, l'imprenditore assassinato dalla mafia, versa in grosse difficoltà e in suo soccorso arriva la finanziaria pubblica Gepi. Sarebbe stato lo stesso ministro dell'Interno Scotti a sollecitare l'intervento, indicando così uno strumento di politica economica da affiancare all'azione di pura repressione del fenomeno mafioso. La conferma è arrivata ieri con una dichiarazione dell'amministratore delegato della Gepi, Ruggero Manciati: «Abbiamo sempre aiutato le aziende in crisi, ma bisogna ammettere che questo caso ha una difficoltà anomala in più».

La famiglia dell'imprenditore assassinato ha cercato fino all'ultimo di nascondere i problemi in cui si dibatteva l'azienda produttrice di pigiami e altri capi di abbigliamento intimo maschile che dà lavoro a cento operai. Il fatturato dei primi sei mesi del '91 era calato del quindici per cento rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Secondo i rappresentanti sindacali aziendali la fabbrica è gravata soprattutto da una grave situazione finanziaria che l'aveva portata a un pesantissimo indebitamento verso le banche. L'Inps aveva addirittura attivato la procedura di fallimento e di fronte alle richieste dei creditori i giudici avevano fissato la prima udienza per il 20 settembre prossimo.

L'intervento della Gepi in soccorso dell'azienda in crisi non è comunque stato deliberato ufficialmente, anche perché è necessario l'esame analitico di tutti i conti aziendali della società da rilevare, prima dell'assenso definitivo. La Gepi, nel caso dell'azienda Grassi, potrebbe anche decidere in un primo momento di affiancare i suoi manager, per aiutare i familiari dell'imprenditore ucciso dalla mafia nella difficile gestione. Solo in un secondo momento la società tessile palermitana potrebbe passare sotto le insegne vere e proprie della Gepi. Potrebbe quindi passare ancora qualche settimana prima che tutta la vicenda si concluda definitivamente.

L'utilizzo della finanziaria pubblica Gepi per venire in aiuto di aziende in crisi non è certo una novità (in Piemonte, arrivò in soccorso delle aziende tessili del gruppo Vallesusa). Anzi, recentemente, palazzo Chigi ha ulteriormente rinforzato i rapporti con la finanziaria. Tra gli ultimi interventi della Gepi: l'utilizzo di 3.500 cassintegrati «prestati» con un solo accordo al ministero di Beni culturali, per la manutenzione e catalogazione del patrimonio artistico.

Zhirinovski, candidato alla presidenza russa

«Invaderemo l'ex Ddr»

Nelle elezioni era arrivato terzo dopo Eltsin e Ryzhkov. Delira: «Abbasserei il prezzo della vodka e userei le atomiche per minacciare l'Ovest ed ottenere aiuti economici»

Vladimir Zhirinovski: «Ora posso contare su 60 milioni di voti»

MOSCA ● Vladimir Zhirinovski, un avvocato di 43 anni, leader del partito «liberaldemocratico» sovietico avversario di Boris Eltsin alle elezioni presidenziali russe del giugno scorso, si è detto ieri convinto di poter vincere eventuali nuove elezioni nella Federazione Russa e ha annunciato, in tal caso, che per ottenere aiuti economici intende «inviare truppe nella ex Repubblica Democratica Tedesca, un milione e mezzo di uomini», ed anche di voler esercitare minacce «con le armi, pure con quelle nucleari», per ottenere aiuti economici dall'Occidente. «Vedrete - ha spiegato agli esterrefatti giornalisti che lo ascoltavano in una pausa del Congresso dei deputati del popolo - che ci sarà immediatamente abbondanza di ogni cosa».

Il suo programma prevede anche la «dichiarazione immediata dello stato di emergenza, la chiusura di tutti i giornali e lo scioglimento di tutti i partiti». «L'Unione Sovietica è morta, si è disintegrata», ha detto Zhirinovski nella sua improvvisata conferenza stampa. Ha poi aggiunto di poter contare su «60 milioni di voti in Russia, dove per vincere le presidenziali ne sono sufficienti 52 milioni». «Gli attuali leader - ha ancora detto l'uomo politico che nella recente corsa elettorale era arrivato terzo dopo Eltsin e Ryzhkov con oltre il sette per cento dei suffragi - non hanno nulla da offrire al popolo, mentre io risolverò tutto».

Col suo primo intervento pubblico nel Congresso, a maggio, prima delle elezioni presidenziali russe, sottolineato da una grande foga oratoria, Zhirinovski aveva provocato una serie di fragorose risate. Certo la sua valutazione sui 60 milioni di voti è esagerata, ma è molto difficile valutare alla luce degli ultimi avvenimenti quanto potrà effettivamente rendere in voti la sua politica demagogica («abbasserò drasticamente il prezzo della vodka»): ed oggi i suoi interventi deliranti non fanno più ridere.

Zhirinovski a chi lo ha paragonato ad Adolf Hitler ha risposto: «Adolf era un caporale analfabeta, mentre io ho due lauree e parlo quattro lingue». **s. t.**

Spie russe state pure tranquille

WASHINGTON ● Stiano tranquilli i milioni di sovietici che hanno fatto la spia per conto del Kgb: non saranno pubblicati elenchi con i loro nomi. Lo ha assicurato il nuovo capo dei servizi segreti, Vadim Bakatin, in una lunga intervista alla «Cnn».

Non era mai successo che un capo del Kgb parlasse in diretta ad una televisione occidentale. Seduto in un ampio salone del quartier generale del Kgb a Mosca, con alle spalle un ritratto di Lenin, Bakatin ha spiegato che gli archivi dei servizi segreti saranno aperti solo se ciò sarà «nell'interesse della società, per la conoscenza della tragica storia del Paese».

Niente caccia alle streghe, non saranno messi in piazza i nomi dei milioni di «agenti informali» su cui il Kgb poteva contare: erano solo ingranaggi di un sistema totalitario, sarebbe ingiusto prendersela con loro. Bakatin ha escluso anche vaste epurazioni all'interno dell'apparato: a suo giudizio il Kgb dispone di molti «professionisti sobri e anche di tendenza democratica», l'importante è ancorarlo in modo saldo alla legalità.

Gorbacioviano di sicura fede, Bakatin ha precisato che i servizi segreti saranno sì ristrutturati, però solo in modo da non interferire più con la vita politica del Paese. Essi continueranno ad occuparsi di spionaggio, controspionaggio e sicurezza nazionale. Bakatin si è dichiarato pronto a richiamare gli agenti del Kgb dagli Stati Uniti, a patto però che «la Cia faccia altrettanto dall'Urss». *(Ansa)*

PENSIONI

Una risposta per tutti

SONO *iscritto alla Coldiretti sin dalla sua istituzione e verso i contributi di pensione e accessori vari per me e per i miei figli. Non ho mai saltato una scadenza e conservo regolarmente tutte le ricevute. L'anno prossimo avrò accumulato 35 anni di marche assicurative per cui vorrei sapere se ho diritto alla pensione, anche se non ho ancora compiuto 55 anni di età».*

Battista Amosso - Pavone

Il nostro lettore, una volta raggiunti i 35 anni di assicurazione e di contribuzione, potrà presentare domanda di pensione di anzianità indipendentemente dall'età. Per la trattazione della pratica potrà farsi assistere da un patronato di categoria.

Pensionati e tassa salute

«Mio marito è pensionato dell'Inps di categoria vecchiaia. Essendo in regime di comunione di beni, sul modello 740 di quest'anno, dichiarazione congiunta, io ho denunciato il 50 per cento del reddito della casa di abitazione e della seconda casa al mare, per un totale di 1.768.000 lire. Non posseggo altri redditi. Devo pagare la tassa sulla salute come cittadina non mutuata?»

Albina Rigon - Torino

No: la nostra lettrice non ha alcun obbligo contributivo.

Se il calzolaio va in pensione

«Esercito l'attività artigiana di calzolaio, con iscrizione Inps per Cassa pensioni e mutua. Ad ottobre 1991 compirò 65 anni ed è mia intenzione andare in pensione. Mi sono recato presso l'Ente di patronato di categoria che mi farà tutte le pratiche, ma mi hanno detto che, se continuo comunque a svolgere l'attività, come è mia intenzione, dovrò continuare a versare i contributi per la pensione e la mutua. La cosa mi sembra tanto assurda che vorrei chiedergli se è mai possibile».

G.B. Fassa - Torino

Se il lettore continua a svolgere la sua attività dopo il pensionamento, non potrà fare a meno di versare i contributi sociali...

La casalinga e la mutua

«Sono dipendente statale, titolare di reddito fabbricato inferiore alla franchigia e pertanto non sono obbligato al pagamento della tassa sulla salute. Mia moglie che è casalinga è titolare solo di un reddito per fabbricati di circa 6 milioni. Vorrei ora sapere se mia moglie è obbligata a versare o meno la tassa sulla salute. Dal momento che essendo titolare di un reddito superiore alla franchigia sembrerebbe di sì, ma essendo a mio carico sembrerebbe di no»

A.M.C. - Torino

Il lettore paga il contributo di malattia in qualità di lavoratore dipendente. Di conseguenza, non v'è alcun obbligo di pagamento della tassa salute da parte della moglie, in quanto a carico di un soggetto che paga la mutua tramite il suo stipendio di dipendente.

Mario Straita

DOMANDE PER IL MEDICO

Il torcicollo: un male semplice ma tanto doloroso

«Ho avuto per una settimana un tremendo dolore nella parte laterale del collo che mi impediva i movimenti. Il medico mi ha detto che era un "semplice" dolore muscolare. A cosa è dovuto?».

Carlo. V.

SENTO nella sua domanda una sorta di rimprovero nei confronti del suo medico, sottintendendo: «Possibile che mi facesse così male e che lui mi abbia liquidato con così poca considerazione?». E' vero che questo tipo di dolore può essere molto violento e invalidante, per un certo periodo, però per fortuna passa sempre senza lasciare traccia. In questo senso sono «semplici» dolori muscolari.

Nel suo caso si trattava di quello che viene comunemente chiamato «torcicollo», uno spasmo dei muscoli di un lato del collo che obbliga appunto ad una posizione del collo col capo deviato da un lato. In altri casi possono essere colpiti diversi gruppi di muscoli. A questo tipo di disturbi appartengono spesso le lombaggini, che impediscono i movimenti di flessione e di torsione del tronco. Altre volte il dolore compare nella zona di una delle scapole o ad un emitorace tanto che si può arrivare a sospettare una polmonite.

E' caratteristico in questi disturbi il fatto che la pressione o il movimento della regione colpita acuisca il dolore, per cui si tende a mantenere una posizione fissa, anche se scomoda per evitarli. Palpando la zona si sente una tipica contrattura dolorosa dei muscoli che tende a rilasciarsi se si esercita un massaggio prolungato.

Si tratta di un'affezione comunissima. Purtroppo in alcuni casi esso è particolarmente accentuato e si prolunga tanto da mettere in allarme e far temere qualcosa di peggio. Ha avuto comunque ragione il suo medico a cercare di tranquillizzarla, dicendole che era un «semplice» dolore muscolare.

In realtà non si sa cosa succede esattamente in questi casi. Si parla genericamente di «infiammazione» di muscoli, tendini, legamenti, ma non si è ancora riusciti a dimostrare con sicurezza cosa succede nella zona colpita. E' dunque esperienza comune che movimenti bruschi, esposizione al freddo o all'umidità, inizio di influenza, facilitino l'insorgere di queste contratture. Un altro fattore da non sottovalutare è quello psicologico. Una situazione di disagio, di rifiuto di determinate circostanze, può manifestarsi proprio in questo modo. Il corpo in questi casi esprime inconsciamente un sentimento che non si sente di esplicitare a livello razionale.

Come curare questa banale, ma fastidiosissima malattia? Prima di tutto cercando di rilassarsi e in particolare cercando di distendere il punto dove il dolore è più forte. Per questo sono utilissimi, com accennavo prima, i massaggi e tutte le tecniche di rilassamento dal training autogeno allo Yoga. Poi è benefico il calore, ma con moderazione: una borsa di acqua troppo calda può sortire l'effetto opposto.

Servono invece bagni tiepidi, applicazione di raggi infrarossi, ultrasuoni, creme revulsive che provocano una sensazione di calore locale. Se il dolore è violento saranno invece necessari farmaci antidolorifici e antiinfiammatori accompagnati da rilassanti della muscolatura. Per evitare i disturbi di stomaco che questi medicinali spesso provocano si possono usare sotto forma di pomata che viene assorbita solo localmente.

Marina Levi

QUALI AIUTI?

Se in famiglia entra l'handicap

Insegnanti ed operatori dei servizi sociali e sanitari debbono conoscere più a fondo che cosa significa per una famiglia vivere con un figlio od un congiunto portatore di handicap. Roberto Boldrini, psicologo anconetano, ha scritto un breve ma significativo saggio sul tema «Famiglia ed handicap» per *Educazione e Scuola* (n. 38-39), la rivista trimestrale marchigiana di «informazione e discussione dei problemi educativi e scolastici» diretta dal professor Augusto Scocchera.

«Non di rado - annota Boldrini - gli operatori si trovano in gravi difficoltà nel dover affrontare una serie di problematiche relative al rapporto con i genitori o con i familiari di un handicappato». Perciò, può essere utile - prosegue - sottolineare «l'importanza di una maggiore comprensione, da parte di tutti gli operatori, non solo delle problematiche familiari relative alla gestione di un bambino handicappato, ma anche dei problemi che insorgono nella relazione tra servizi e famiglie».

L'autore sottolinea, fra l'altro, il ruolo fondamentale dei «supporti extra-familiari». «E' stato messo in rilievo da varie indagini - scrive Boldrini - che il supporto sociale è uno dei fattori più importanti che consente alla famiglia in difficoltà di trovare un adattamento positivo. Per supporto sociale non dobbiamo intendere solo l'aiuto offerto dai servizi professionali, ma anche quello insostituibile degli amici, dei vicini di casa, dei gruppi di volontariato...».

E' bene, comunque, tener presente che non basta offrire un servizio perchè la famiglia trovi automaticamente un adattamento più positivo e meno stressante: «A volte può succedere addirittura che un servizio sia visto come una minaccia di un equilibrio relazionale a fatica raggiunto. E' importante, pertanto, domandarsi sempre quale sia l'impatto sull'equilibrio della famiglia di un servizio, di una proposta».

Mario Toriello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Sogni agitati e tensione nervosa al risveglio, con tendenza a girare a vuoto durante le prime ore del mattino. Poi, un piacevolissimo incontro regala un umore euforico e permette di ottenere vantaggi, vuoi in amore, vuoi in campo professionale o sociale o amichevole.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Idee fantasiose e lungimiranti al risveglio. Ma la loro traduzione pratica incontra degli ostacoli o degli antagonisti e comporta il pericolo di perdere la protezione di un personaggio influente con opinioni diverse. In serata, malintesi in amore e con gli amici.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

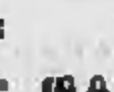
La volontà di riuscita stimola azioni consapevoli e ragionate, che si traducono in sicuro successo. La vita sociale e professionale sono gratificate da eventi nuovi e stimolanti; nei rapporti d'amore, la sintonia è perfetta.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Sarebbe opportuno approfittare delle prime ore della giornata per prendere delle decisioni e agire in conseguenza. Dal pomeriggio, la tensione nervosa potrebbe rivelarsi come una cattiva consigliera e le aspirazioni rischiano di diventare sbagliate oppure utopistiche.

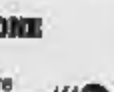
LEONE 23 luglio - 22 agosto

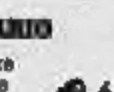
Preoccupazioni al risveglio, che subito scompaiono con l'arrivo di una bella notizia. La baldanza ottimistica riconquistata spinge verso mete di prestigio, raggiungibili con il sostegno di persone influenti. In amore, continua il periodo fortunatissimo.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Le circostanze continuano a migliorare in modo sensibile su tutti i fronti e a consolidarsi durevolmente. Nel frattempo, arrivano belle sorprese che movimentano piacevolmente la giornata e offrono l'opportunità di vivere imprese diverse dal consueto.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

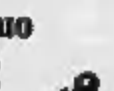
Una reazione permalosa, in mattinata, crea malintesi con una persona che si conosce poco, ma che sarebbe meglio tenere lontana per evitare guai. Con la diplomazia ciò è possibile. Dopo di che, la giornata chiude piacevolmente in compagnia di persone care.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Le idee del mattino vanno tradotte subito in pratica, con le ben note fantasia e prontezza. Dal pomeriggio, sarebbe opportuno scegliere l'immobilismo, per disarmare un avversario che aspetta al varco una mossa falsa dello Scorpione.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Mattinata impegnativa ma molto gratificante. Pomeriggio spensierato e ricco di gradevoli novità in tutti i campi della vita. Ore serali fortunatissime in amore, sia nei rapporti ormai consolidati sia negli eventuali nuovi incontri.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Tensione nervosa e tendenza a prendere ogni inezia sul tragico, durante le prime ore del mattino, per colpa della Luna opposta. Poi lo stato d'animo migliora e la fortuna dipende dalle scelte che si fanno e dal coraggio di affrontare imprese originali e improvvisate.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

Una certa grinta potrebbe aiutare a risolvere tempestivamente un problema durante le ore del mattino. Ma più tardi è meglio non raccontare al prossimo i propri progetti, se non si vogliono ingombranti bastoni tra le ruote. Anche il partner continua a deludere.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Le idee non sono chiarissime, ma ai Pesci è sufficiente agire seguendo il proprio fiuto e senza ragionare troppo. La fortuna diventa prodiga e permette piacevoli esperienze, piccoli fatti positivi, ma anche consolidamento generale di situazioni.

RICETTA

Rotolo di zucchini bianco e verde

INGREDIENTI

Un foglio di pasta verde delle dimensioni di cm. 50×70,
500 gr. ricotta romana,
300 gr. zucchini,
un cucchiaio pepe rosa in grani,
mezzo litro di latte,
2 cucchiai di farina bianca,
un bicchiere di panna,
due cucchiai di parmigiano grattugiato,
burro

ACQUISTARE il foglio di pasta dal pastaio di fiducia. Preparare il ripieno: lavare, asciugare gli zucchini e tagliarli a bastoncino poi metterli a rosolare in padella con poco burro, aggiustare di sale e toglierli dal fuoco ancora ben croccanti.

In una ciotola lavorare la ricotta con un cucchiaio di legno insieme ad un pizzico di sale in modo da renderla più morbida, poi unirvi il cucchiaio di pepe rosa in grani, mescolare per distribuirlo uniformemente. Allargare sul piano di lavoro un tovagliolo bianco più grande naturalmente del foglio di pasta, bagnato, strizzato e spolverato in superficie con farina bianca. Sul tovagliolo così preparato allargare il foglio verde di pasta. Ricoprirne tutta la superficie meno due dita alla fine, sul lato più corto, con la ricotta aiutandosi a spalmarla con la lama di un coltello. Sulla superficie della ricotta distribuire i bastoncini degli zucchini perpendicolari al lato lungo.

Arrotolate la pasta sul lato corto e chiudere con il pezzo senza ricotta inumidito con la punta delle dita. Chiudere attorno al rotolo ben stretto il tovagliolo, legarlo alle due estremità e mettere il rotolo a bollire in una pescera in acqua già bollente per circa 40 minuti. Preparare una leggera besciamella con il latte, la farina, la panna ed il formaggio, metterla sul fondo di un piatto ovale, adagiarvi il rotolo e servire.

Anna Bona

ASSICURAZIONI

Zone a rischio: impossibile anche la difesa «passiva»

IN talune zone della nostra Penisola è diventato pressoché tabù assicurarsi. Ciò non è per il fatto che non esistano reti agenziali delle compagnie ma perché i rischi probabili sono sproporzionati rispetto ai costi delle polizze. Quindi, determinate società hanno addirittura chiuso i loro uffici periferici, oppure rifiutano certe coperture o, se le accettano, pretendono, giustamente, «premi» consistenti e «franchigie» non indifferenti a carico del danneggiato.

Già altre volte si è scritto che, in determinate aree, alcuni tipi d'auto vengono snobbate dalle imprese di assicurazione per quanto riguarda il rischio furto e incendio. A ciò si aggiungono altre garanzie come, ad esempio, gli incendi di magazzini, negozi, laboratori, industrie e così via. Inoltre, quando la polizza viene accettata, è molto spesso difficile che l'assicuratore preveda prestazioni extra: atti di terrorismo, atti vandalici (il cosiddetto "racket"), ecc.

Il rifiuto avviene indipendentemente che l'assicurato sia disposto a spendere di più in «premi» di polizza. Quindi, si tratta di un fenomeno assai preoccupante dove, appunto, persino la difesa «passiva» attraverso la stipulazione di polizze è pressoché impossibile.

Non pochi assicuratori degli altri Paesi della Cee, infatti, nutrono preoccupazioni sul loro futuro operato quando, in pratica, le frontiere si apriranno anche per il settore assicurativo, cioè nel 1993.

Una polizza modesta...

«Sono titolare di una polizza stipulata - scrive Maria A. Paini di Torino - nel 1955. Il contratto riguarda l'incendio di una vecchia casa colonica che posseggo nel Cuneese. Il valore assicurato, malgrado le periodiche rivalutazioni, è 8 milioni di lire (la prima polizza contemplava 1 milione e 200 mila).

Il "premio" da pagare (rate annue) è di 5500. Alla scadenza del 28 febbraio scorso, non ho ricevuto l'avviso da parte della compagnia. Ho chiesto informazioni al riguardo e mi sono detto che, "data la modestia dell'importo, l'operazione è antieconomica per la società". Vale a dire che il contratto è stato snobbato. Eppure, quando ho acceso la polizza, l'affare era appetitoso per l'assicuratore».

Se la lettrice intende proseguire nel contratto, non ha altro che da inviare, ad esempio, vaglia postale alla compagnia. In questo caso, le garanzie riprendono valore. Per annullare la polizza, infatti, la società avrebbe dovuto inviarle lettera raccomandata dove, appunto, dava disdetta al contratto. Da quanto ci scrive la lettrice però, pare che il fabbricato sia veramente sottoassicurato e che, per stare in regola con le varie proporzioni, dovrebbe aggiornare i valori pagando, ovviamente, un «premio» adeguato.

Valore auto da ridurre

«La polizza per la mia auto — scrive Giorgina S. Garri di Torino — prevede un capitale assicurato (furto e incendio) per 12 milioni di lire. Al momento del rinnovo, ho chiesto che la predetta somma venisse ridotta secondo quanto pubblicato da Quattroruote. Mi è stato detto che, per il molto lavoro al bancone, avrei dovuto ripassare nel pomeriggio o, meglio, il giorno dopo. Mi pare che questo sistema non abbia uguali negli altri Paesi comunitari».

La maggior parte delle agenzie vengono fornite di quietanze già preparate dalle rispettive direzioni. Quindi spetta all'agenzia riformare il contratto. La situazione, come si è già detto, andrebbe risolta mediante l'introduzione di nuovi strumenti come, ad esempio, quello dell'agganciamento ai valori indicati dalle quotazioni di mercato.

Giuseppe Alberti

TORINO

La «tre giorni» Cgil prende il via lunedì

Il prossimo lunedì, 9 settembre, alle ore 10 in via Pedrotti si aprono i lavori del terzo congresso della Camera del Lavoro Metropolitana di Torino, [illegible] una relazione del segretario generale uscente della Cgil, Cesare Damiano. 352, fra delegati e delegate, nei tre giorni previsti [illegible] lavori, affronteranno i temi delle più importanti vicende sindacali di Torino, della penisola ed anche gli ultimi eccezionali avvenimenti dell'Est europeo.

FONDI

Ad agosto raccolta di 613 miliardi

ROMA ■ Prosegue il buon momento dei fondi comuni [illegible] investimento che ad agosto hanno registrato una raccolta [illegible] positiva per 613 miliardi di lire. Il risultato è stato ottenuto grazie a nuove sottoscrizioni per 1571 miliardi, a cui hanno fatto riscontro richieste di riscatto per 958 miliardi. A luglio, la raccolta netta era stata pari a 702 miliardi, in seguito a 2233 miliardi [illegible] nuove sottoscrizioni e 1531 miliardi di rimborsi. [Agi]

ALLA FIERA

Macef da venerdì con 3227 espositori

MILANO ■ Saranno 3227 gli espositori (dei quali [illegible] stranieri) presenti al Macef Autunno, la grande rassegna delle cristallerie, ceramiche, porcellane; argenteria, oreficeria, gioielleria, orologeria e pietre preziose; articoli da regalo; articoli casalinghi e piccoli elettrodomestici che aprirà i suoi battenti venerdì 6 settembre, nel quartiere Fiera Milano. Si concluderà il [illegible] settembre. Questa immensa «vetrina» si estende in [illegible] padiglioni con oltre 7200 stands.

[illegible]

Quotazioni rilevate alle ore 13 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	4/09	3/09
Dollaro	1298,96	1296,55
Sterlina inglese	2187,25	2195,50
Marco tedesco	748,40	748,21
Franco svizzero	851,70	849,68
Franco francese	219,82	219,59
Franco belga	36,273	36,257
Fiorino olandese	663,70	662,50
Scellino austriaco	106,097	106,855
Dracma greca	6,791	6,787
Peseta spagnola	11,874	11,86
Escudo portoghese	8,723	8,717
Ecu	[illegible]	1532,90

Più «elastico»

Bankitalia cambia lo statuto

ROMA ● Cambia lo statuto della Banca d'Italia, per renderne più «elastica» l'organizzazione territoriale in vista della nascita delle nuove province (Rimini, Prato [illegible] ecc.) e per tenere conto della «rivoluzione» giuridica che ha investito il sistema delle Casse di Risparmio, tradizionali «azioniste» dell'istituto di emissione. Un'apposita assemblea straordinaria dell'Istituto è stata convocata a questo proposito.

In sintesi, i mutamenti statutari attenueranno l'obbligo della Banca d'Italia di essere presente necessariamente con una sua dipendenza (sede, succursale o agenzia) in ogni capoluogo di provincia. Questo non vorrà dire automaticamente che le nuove province non beneficeranno [illegible] un insediamento Bankitalia, [illegible] che l'istituto sarà più libero di strutturare la sua articolazione territoriale in modo adeguato alla realtà economiche, rinunciando anche ad aprire o a mantenere una filiale se la ritiene superflua.

Quattro nuovi interventi

Finpiemonte, nel '91 investiti 39 miliardi

TORINO ● La Finpiemonte, la Finanziaria regionale formata [illegible] Enti pubblici e da i[illegible] ditori privati, intende svolgere sino in fondo il suo ruolo di agenzia di sviluppo. A ribadirlo è il presidente della Finanziaria, Carlo Poggio, che ha confermato le linee di intervento e i progetti avviati in diverse aree regionali.

Questo il quadro preciso: gli investimenti della Finpiemonte ammontano nel '91 a circa tren[illegible] miliardi, suddivisi per la maggior parte nel sostegno al credito (35,5 per cento) e nell'innovazione e nella formazione (33,5 per cento).

Inoltre il nove per cento degli investimenti Finpiemonte è destinato ai trasporti, il sette per cento al rinnovo urbano e il 5,7 all'insediamento di attività produttive.

«Il ruolo di Finpiemonte - sottolinea Poggio - è quello di svolgere [illegible] funzione di stimolo e di garante tra pubblico e privato promuovendo allo stesso tempo un'impostazione policentrica degli interventi sul territorio.

Quattro le iniziative della nuova strategia Finpiemonte. La prima riguarda la riqualificazi[illegible] delle sponde fluviali dell'area metropolitana torinese in un progetto che comprende anche interventi di recupero e risanamento; il programma sta per essere definito anche nei minimi dettagli e prenderà il via tra poco.

Il secondo progetto prevede la promozione di [illegible] parco tecnologico del Lago Maggiore.

La terza area d'intervento è [illegible] individuata a Vercelli: la finanziaria regionale Finpiemonte verificherà le condizioni per creare l'insediamento delle Università e [illegible] Politecnico di cui si discute da tempo.

L'ultimo intervento, infine, si riferisce alla possibilità d'intervenire a fianco di piccole e me[illegible] imprese nella [illegible] dell'Alessandrino.

p. gal.

A Milano

Da ottobre aste pubbliche di immobili

MILANO ● Martedì prossimo, 10 settembre, la Borsa [illegible] liare della Camera di Commercio di Milano, che ha sede a Rozzano Milano-Fiori ricomincia la sua attività.

Fra le novità per questa ripresa autunnale, [illegible] nuovo orario di apertura che è stato ampliato per venire incontro alle esigenze dell'utenza. L'accesso al pubblico sarà infatti consentito dalle 12,00 alle 19.30 ininterrottamente.

Si stanno inoltre ultimando le procedure per effettuare le aste pubbliche di immobili: le prime partiranno entro [illegible] mese di ottobre. [illegible] mancano nuove presenze, un segno tangibile e concreto delle conseguenze degli ultimi avvenimenti politici nell'Est. Infatti, anche la Treuhandanstalt (l'ente per [illegible] privatizzazioni nella [illegible] Germania orientale) ha manifestato ufficialmente la sua intenzione di [illegible] in vendita sul [illegible] milanese beni fondiari appartenuti alla ex-DDR. [Agi]

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	03/09
Enel 84/92 I indicizzata	[illegible]	100 60
Enel 84/93 II indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/93 III indicizzate	113 45	113 45
Enel 84/93 IV indicizzate	[illegible]	113 20
[illegible] 85/95 I	[illegible]	107 30
Enel 85/00 II	106 10	106 10
Enel 85/00 III	107 30	107 30
Enel [illegible] II 9 50%	[illegible]	97 90
Enel 86/93 III indicizzate	158 60	158 80
Enel 86/93 IV 9 25%	[illegible]	94 90
Enel 86/01 [illegible]	[illegible]	108 50
Enel 87/93 indicizzate	104 60	104 60
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO PP. 5%	94	94
C.C. [illegible]	90	90
[illegible] OO PP. 6%	86	86
C.C. OO PP 7%	81	81
C.C. OO PP. 6% 74	80	80
C.C Int St. 7% 71 III	-	-
C.C Int. St. 7% 72 IV	98	98
C.C Int St. 7% 72 V	98 40	98 40
C.C Int. St. 7% 73 VI	98	98
C.C Int St 7% 73 VII	[illegible]	95 60
C.C Int St 7% 74 VIII	94 50	[illegible]
C.C. Aut. St. 7% 70 I	87 40	87 40
C.C. Aut. 7% 72 II	83	83
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF.SS. 84/92	[illegible]	101
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz	[illegible]	107
Amm. FF.SS. 85/92 II	106 80	106 80
[illegible] FF.SS. 85/00 III ind.	108 10	[illegible]
Amm. FF.SS. 86/93	77 80	77 80
Amm. FF.SS. 86/94	93 80	93 80
ICIPU 7% 72 II	97	[illegible]
ICIPU 7% 72 [illegible]	97	97
[illegible] 71/91 XXXIV 7%	[illegible]	[illegible]
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	[illegible]
IMI [illegible] XXXVIII 7%	[illegible]	[illegible]
IMI 75/91 XXXIX 7%	98 80	[illegible]

Titoli	04/09	03/09
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 55/98 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 65	75 40	75 40
[illegible] II 6%	95	95
Olivetti 94 6 375%	88	88
Rinascente 86 8.5%	[illegible]	109
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83	84
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	[illegible]	89
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	90 20
B. Paolo OO. PP. 6% a 5%	[illegible]	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	79	79
S. Paolo OO. PP. 81 19.a Ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 22.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23.a Ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24.a Ind.	-	-
S. [illegible] PP. 82 25.a ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 82 26.a ind.	101 10	101 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7.50%	[illegible]	[illegible]
Cir 10% 85/92	100	100
Ciga 9% 88/95	99	99
La Rinascente [illegible]	145	[illegible]
Medio Cir 7% 86/90	87	87
Medio Italgas 6% 88/95	108	108
Medio Pirelli ec. [illegible]	83	[illegible]
Medio Cir er Sab. 7% 85/96	83	93
Medio Unicem 7%	125 60	125 50
Saffa 87/97 6.50%	[illegible]	[illegible]
Snia 10% 85/93	100 50	100 50
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	99 40	99 40
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	100 60	100 60

Titoli	[illegible]	[illegible]
C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV	98 90	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	-
C.C.T. 1-9-91	-	-
C.C.T. 1-10-91	100 10	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-92	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-95	100 30	100 30
C.C.T. 1-3-95	[illegible]	98 95
C.C.T. 1-4-95	98 85	98 85
C.C.T. 1-5-95	98 85	98 85
C.C.T. 1-6-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-7-95	98 80	99 80
C.C.T. 1-8-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-9-95	99 05	99 05
C.C.T. 1-10-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-11-[illegible]	99 10	99 10
C.C.T. 1-12-95	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-2-96	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-96	99 80	99 85
C.C.T. 1-4-96	99 90	99 90
C.C.T. 1-5-96	99 45	99 45
C.C.T. 1-6-96	99 70	99 70
C.C.T. 1-7-96	98 80	98 80
C.C.T. 1-8-96	98 95	98 95
C.C.T. 1-9-96	98 90	98 90
C.C.T. 1-10-96	97 80	97 85
C.C.T. 1-11-96	97 95	97 95
C.C.T. 1-12-96	97 80	97 80
C.C.T. 1-1-97	97 85	97 85
C.C.T. 1-2-97	97 90	97 90
C.C.T. 1-3-97	98 25	98 25
C.C.T. 1-4-97	98 80	98 80
C.C.T. 1-5-97	98 60	98 60
C.C.T. 1-6-97	98 35	98 35
B.T.P. 1-11-91	99 80	99 80
B.T.P. 21-12-91	98 80	[illegible]
B.T.P. 1-1-92	[illegible]	99 60
B.T.P. 1-2-92	98 90	98 90
B.T.P. 1-3-92	98 80	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	04/09	03/09
Alivar	10800	10900
Eridania	7400	7400
Eridania risp	5540	5540
Milano Ass.	24300	24250
Milano Ass. r. n.c.	15200	15200
C. Latina	8500	8550
C. Latina r. n.c.	4100	4100
Lloyd Adriatico	13420	13400
Lloyd Adriatico r.	11150	11500
Generali	30400	30350
Ras	17100	17150
Ras r.	11400	11300
Sai	15750	16000
Sai r.	8500	8550
Toro	21400	21400
Toro p.	11550	11550
Toro r.	11580	11580
Un. Subalpina Ass.	23400	24000
Banca Comm. Ital.	4550	4550
Banca C. Ital. r. n.c.	3780	3780
B. Naz. Agr.	7250	7300
B. Naz. Agr. p.	2750	2750
B. Naz. Agr. r.	1470	1470
Banco di Roma	2610	2610
Credito Italiano	2880	2890
Credito Italiano r.	1935	1910
Interbanca p.	34000	34000
Mediobanca	15250	15250
Banco Ambrovenato	4900	4900
Banco Ambroven. r.	2800	2800
Burgo	9900	9900
Burgo p.	10000	10250
Burgo r.	10000	9950
Gr. ed. Fabbri p.	5320	5320
S.I.B.A.	1836	1836

Titoli	04/09	03/09
Cementi di Augusta	[illegible]	3310
Cementi di Barletta	[illegible]	[illegible]
Cem. Barletta n.c.	6980	[illegible]
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	8400
Italgas	3230	3230
Pierrel	1565	1565
Pierrel r. n.c.	750	750
Saffa	8200	8150
Saffa r.	7800	7800
Saffa r. n.c.	6200	6200
Saiag	2620	2680
Saiag r.	1820	1810
Snia bpd	1330	1320
Snia Bpd r.	1330	1370
Snia Bpd r. n.c.	1020	1040
Sorin	6500	6500
Rinascente	7400	7400
Rinascente p.	4150	4150
Rinascente r.	4850	4800

Titoli	04/09	03/09
[illegible]	[illegible]	799
Alitalia p.	640	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	750	[illegible]
Autostrada To-Mi	[illegible]	14800
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	4900	[illegible]
Nai	1040	[illegible]
Sip ord.	1112	1110
Sip risp.	[illegible]	1180
Bastogi Irbs	207	207
Avir Fin.	[illegible]	[illegible]
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	2540	2580
Cir r. n.c.	1320	1310
Cofide	[illegible]	[illegible]
Cofide r. n.c.	1055	1060
[illegible] Finanziaria	1985	2000
Ferr. To. Nord	1480	[illegible]
Ferruzzi Finanz. o.	2100	2060
Ferruzzi Finanz. r.	[illegible]	[illegible]
Gaic	[illegible]	1430
Gaic risp.	[illegible]	1430

Titoli	04/09	03/09
Gemina	[illegible]	1460
Gemina r.	[illegible]	1300
[illegible]	5200	5210
Pozzi-Ginori	473	475
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	580
Fiscambi	2720	2720
Fiscambi risp.	[illegible]	[illegible]
Fornara	1020	[illegible]
Fornara priv.	940	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5800
Gim r. n.c.	2290	2220
Ifil p.	14760	14750
Ifi	5410	5420
Ifil r. n.c.	[illegible]	3325
Isefi	1436	[illegible]
Isvim ord.	[illegible]	[illegible]
Mittel	[illegible]	[illegible]
Pirelli & c.	6900	6800
Pirelli & c. r.	[illegible]	2580
[illegible]	2000	2005
Pirelli r. n.c.	1475	1490
Serfi	6500	6400
Schiapparelli	[illegible]	850
Sme	[illegible]	3220
Smi	[illegible]	[illegible]
Smi r.	[illegible]	645
Sogefi	[illegible]	[illegible]

Titoli	04/09	03/09
Stet	1980	1970
Stet risp.	[illegible]	1720
Attività Immobiliari	[illegible]	[illegible]
I.p.i.	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r.n.c.	26200	[illegible]
Sifa	1270	1270
Sifa r.	[illegible]	[illegible]
Berto Lamet	9150	9250
Fisia	[illegible]	2365
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	3735
Fiat r.	[illegible]	[illegible]
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Gilardini r. n.c.	[illegible]	2540
Magneti [illegible]	880	890
Magneti Marelli r.	910	[illegible]
Saes Getters p.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	2400	2367

Titoli	04/09	03/09
Olivetti r. n.c.	[illegible]	2600
Pininfarina	[illegible]	15000
Pininfarina r.	14850	14800
Sasib	7900	7950
Sasib p.	[illegible]	7800
Sasib r. n.c.	[illegible]	6120
Westinghouse	[illegible]	38500
Dalmine	390	390
Teknecomp	630	630
Teknecomp r.	615	620
Valeo	4200	4200
Benetton	9900	9900
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	[illegible]	3750
Acque Potabili	15100	15400
Ciga	2420	2420
Ciga r. n.c.	1672	1660
Gabetti Holding	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	507

LE AZIONI A MILANO

Titoli	04/09	03/09
Alivar	10800	10880
Bonifiche Ferr.	38850	38840
Eridania	7440	7410
Eridania r. n.c.	5530	5539
Zignago	6025	6025
Alleanza Ass.	57150	57110
Alleanza r.	50400	49700
Assitalia	8140	7880
Ausonia	811	820
Milano Ass.	24380	24350
Milano Ass. r. n.c.	15350	15280
C. Latina	8400	8480
C. Latina r. n.c.	4150	4160
Fata	—	8050
Fire	790	753
Fire r.	370	365
Generali	30400	30350
L'Abeille	108000	108250
La fondiaria	14200	14150
La fondiaria w.	2090	2100
Fondiaria Spa	37900	37750
Fondiaria Spa w.	17850	17810
La Previdente	16250	16150
Lloyd Adriatico	13429	13350
Lloyd Adriatico r.	11181	11100
Ras	17080	17135
Ras r. n.c.	11400	11300
Sai	15750	15820
Sai r.	8465	8500
Toro	21350	21400
Toro p.	11530	11750
Toro r.	11540	11470
Un. Subalpina Ass.	23800	23210
Unipol ord.	16160	16300
Unipol priv.	11000	11180
Vittoria Ass	8626	8610
B. Agr. Milanese	13600	13400
Banca Comm. Ital.	4570	4570
Banca C. Ital. r. n.c.	3775	3778
B. Manusardi	1303	1275
B. Mercantile	7160	7030
Bna	7250	7180
Bna p.	2700	2728
Bna r. n.c.	1460	1451
Bnl r. n.c.	12480	12480
Banca Toscana	4298	4300
B. Chiavari	4375	4280
B. Ambrov. ord.	[illegible]	4901

Titoli	04/09	03/09
B. Ambrov. r. n.c.	2780	2795
Banco Lariano	6082	6000
Banco Napoli r.	2028	2035
Banco Roma	2805	2815
Banco Roma w. 7%	837	838
Banco S. Spirito	2750	2730
B. Sardegna r.	21640	21450
Credito Comm.	3770	3760
Cr. Fondiario	5510	5310
Credito Italiano	2881	2875
Credito Ital. r. n.c.	1933	1929
Credito Lombardo	2910	2810
Cred. Varesino	5185	5215
Cr. Varesino r. n.c.	2921	2915
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	34000	34000
Mediobanca	15250	15200
Sinda - Sottrici	863	863
Burgo	9946	9950
Burgo p.	10000	9950
Burgo r.	11400	10250
Cartiera Ascoli	4181	4180
Ed. Espresso	27150	27150
Fabbri p.	5280	5280
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10695	10690
Poligrafici Ed.	5720	5750
C. Augusta	3310	3310
C. Barletta	9900	10000
C. Barletta r. nc	6980	6970
C. Merone	5300	5360
C. Merone r. nc	2365	2370
C. Sardegna	11000	11080
C. Siciliane	11100	11170
Cementir	2639	2680
Italcementi	22310	22350
Italcementi r. n.c.	13600	13450
Unicem	11480	11400
Unicem r. n.c.	8390	8385
Unicem r. n.c. w.	2942	2940
Alcatel cavi	5785	5780
Alcatel cavi r. n.c.	3585	3580
Auschem	2101	2082
Auschem r. n.c.	1554	1545
Boero	5810	5830
Caffaro	940	929 5

Titoli	04/09	03/09
Caffaro r.	901	911
Calp	4300	[illegible]
Enichem A.	1550	1551
Enimont	1480	1475
F.M.C.	3119	3119
Fidenza Vet.	2805	[illegible]
Italgas	3230	[illegible]
Marangoni	3237	[illegible]
Montefibre	870	865
Montefibre r. n.c.	658	[illegible]
Perlier	[illegible]	1320
Pierrel	[illegible]	[illegible]
Pierrel r. n.c.	735	740
Pirelli Spa	1995	1991
Pirelli Spa r. n.c.	1470	[illegible]
Pirelli Spa w.	80	80
Recordati	7030	7000
Recordati r. n.c.	4250	4250
Saffa	8215	8201
Saffa r.	7836	7800
Saffa r. n.c.	6175	6180
Saffa warr. r. n.c.	1136	1130
Saiag	2655	2620
Saiag r. n.c.	1630	1630
Snia	1325	1310
Snia r.	1354	1338
Snia r. n.c.	1028	1018
Snia Fibre	1059	1051
Snia Tecnop.	4600	4500
Sorin Biom	6600	6500
Teleco Cavi	13200	13270
Vetreria Ital.	5193	5211
La Rinascente	7435	7430
La Rinascente p.	4205	4170
La Rinascente r. n.c.	4650	4630
Standa	34350	34550
Standa r. n.c.	7000	7000
Alitalia	785	790
Alitalia p.	660	645
Alitalia r. n.c.	760	765
Ansaldo Tr.	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	[illegible]	12150
Autostr[illegible]To Mi	[illegible]	14580
Autostrade p.	1010	1010
Costa Crociere	2935	2930
Costa Croc. r. n.c.	[illegible]	1591
Edison	[illegible]	3500
Edison r. n.c.	3100	3100
Elsag Bailey ord.	[illegible]	[illegible]
Elsag Bailey warr.	116	117
Gewiss	10350	10330
Gottardo Ruff.	[illegible]	[illegible]
Italcable	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. n.c.	4901	4889

Titoli	04/09	03/09
N.A.I.	1029	1025
N.A.I. 1-7-91	900	900
Saes gett. p.	5850	5840
Sip	1110	1108
Sip r. n.c.	1179	1158
Sirti	11480	11165
[illegible]	1372	1353
[illegible]	2796	2830
Acqua Marcia	278	275
Acqua Marcia r. n.c.	239	245
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4890	4470
Avir Fin.	7290	7240
Bastogi	208	209
Bonif. Siele	37400	37310
Bonif. Siele risp.	12000	12000
Bonif. Siele r. n.c.	6200	6300
Brioschi	828	818
Buton	3300	3390
Cam. Fin.	3932	3890
Cir	2570	2565
Cir r.	2640	2651
Cir r. n.c.	1320	1300
Cir w. 'a'	105	109
Cir w. 'b'	165	168
Cofide	2800	2835
Cofide r. n.c.	1071	1055
Cofide warr. ord.	218	221
Cofide warr. risp.	128	127
Comau	1862	1865
Editoriale	3420	3440
Ericsson	49800	49800
Euromobiliare	5290	5230
Euromobiliare r. n.c.	2170	2285
Ferruzzi fin.	2108	2110
Ferruzzi pr.	1319	1310
Ferr. To. Nord	1485	1490
Fidis	5300	5225
Fimpar	1500	1505
Fimpar r. n.c.	715	734
Finarte	3125	3150
Finarte priv.	1020	1030
Finarte r. n.c.	—	1000
Finarte Asta	4950	4950
Fin Breda	484	464
Fin Breda warr.	147 5	147 5
Finrex	730	731
Finrex r. n.c.	785	785
Fiscambi	2730	2750
Fiscambi r. n.c.	2010	2010
[illegible]	1020	1030
Fornara priv.	940	995
[illegible]	1411	1395
Gaic risp.	1446	1481
Gemina	1482	1484
Gemina r.	1300	1300

Titoli	04/09	03/09
Gerolimich	102 25	102 6
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Gim	5994	5950
Gim r. n.c.	2335	2335
Ifil p.	14780	14810
Ifil	5410	5410
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifil w. 8.50%	[illegible]	1235
Ifil w. r. n.c. 8.50%	690	690
Intermobiliare	[illegible]	[illegible]
Isefi	[illegible]	[illegible]
Isvim ord.	11030	11090
Italmobiliare	74000	74000
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Kernel	583	514
Kernel r. n.c.	780	759
Mittel	1680	1680
Montedison	1343	1345
Montedison r.	1519	1519
Montedison r. n.c.	[illegible]	805
Parmalat Fin.	[illegible]	15900
Partec. Finanz.	2620	2670
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	6800	[illegible]
Pirelli & C. r.	2885	2881
Pozzi	470	480
Pozzi r. n.c.	574	575
Premafin	13760	13848
Premafin warr.	[illegible]	2180
Reggio Sole	[illegible]	[illegible]
Reggio Sole r. n.c.	[illegible]	1710
Riva Finanz.	[illegible]	7550
Santavaleria fin.	1618	1600
Schiapparelli	848	844
Serfi	[illegible]	6550
Sifa	[illegible]	1275
Sifa r. n.c.	[illegible]	1112
Sisa	[illegible]	[illegible]
Sme	3300	3175
Smi	[illegible]	980
Smi r.	[illegible]	829
Smi warr.	[illegible]	[illegible]
Sogefi	2470	2460
Sogefi warr.	240	241
So.pa.f.	[illegible]	3769
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Stet	1962	1958
Stet risp.	1735	1726
Terme Acqui	2330	2391
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Tremno	3030	[illegible]
Tripcovich	12785	12895
Tripcovich r. n.c.	5800	5870
Unipar ord.	[illegible]	[illegible]
Unipar risp.	[illegible]	1010
Aedes	[illegible]	18960

Titoli	04/09	03/09
Aedes r.	6760	6760
Attività Immobiliari	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	18350
[illegible]	[illegible]	3251
Caltagirone	5175	5108
Caltagirone r. n.c.	3950	3950
Cogefar	[illegible]	4645
Cogefar r.	3455	3450
Del Favero	7210	7150
Gabetti	[illegible]	[illegible]
Gilim ord.	[illegible]	3510
Gilim priv.	2610	2620
Grassetto	15780	15780
Imm. Metanopoli	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	54700
Risanamento r. n.c.	25120	25120
Sci ord.	[illegible]	2952
Vianini Ind.	[illegible]	1595
Vianini Lav.	[illegible]	[illegible]
Aleni[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	7500	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	4350
Dataconsysti	2980	2950
Faema	4030	4000
Fiar	[illegible]	[illegible]
Fiat	5695	5655
Fiat p.	[illegible]	3720
Fiat r.	[illegible]	4070
Fisia	2361	2365
Fochi Filippo	10120	10100
Franco Tosi	[illegible]	30150
Gilardini	[illegible]	3255
Gilardini r. n.c.	2535	2535
Ind. Secco	810	[illegible]
Magneti M.	876	873
Magneti M. r.	901	902
Magneti M. w. o.	[illegible]	66
Magneti M. w. r.	60	60
Mandelli	8780	8655
Merloni	[illegible]	2760
Merloni r. n.c.	[illegible]	1105
Necchi	[illegible]	1285
Necchi r.	[illegible]	1570
Nuovo Pignone	[illegible]	4580
Nuovo Pignone w.	210	210
Olivetti	3483	3472
Olivetti p.	2397	2367
Olivetti r. n.c.	[illegible]	2550
Olivetti warr.	[illegible]	159 5
Pininfarina	14830	15000
Pininfarina r.	[illegible]	14520
Rejna	[illegible]	10290
Rejna r. n.c.	[illegible]	33100
Rodriquez	[illegible]	6780
Safilo	[illegible]	10450
Safilo r.	11265	11265

Titoli	04/09	03/09
Saipem	[illegible]	1617
Saipem r.	[illegible]	1610
Sasib	[illegible]	7890
Sasib p.	[illegible]	7830
Sasib r. n.c.	6150	6150
Tecnost	2450	2410
Teknecomp	[illegible]	650
Teknecomp r. n.c.	605	605
Valeo	[illegible]	4200
Westinghouse	39650	[illegible]
Worthington	2440	2431
Cantier. Metall. Ital.	—	4820
Dalmine	390	386
Eur. Metalli	1036	1031
Eur. Metalli warr.	11	11
Falck	7710	7750
Falck r.	7700	[illegible]
Maffei	3940	3910
La Magona	8600	[illegible]
Bassetti	13010	[illegible]
Benetton	10800	[illegible]
Cantoni	5510	[illegible]
Cantoni r.	4117	4100
Centenari & Zinelli	288 38	[illegible]
Cucirini	1495	[illegible]
Eliolona	3435	[illegible]
Linificio	771	780
Linificio r. n.c.	777	777
Marzotto	7270	7205
Marzotto r.	7505	7505
Marzotto r. n.c.	5900	5900
Olcese Veneziano	2038	2035
Ratti	4400	4343
Rotondi	1961	1989
Simint	4778	4800
Simint priv.	3615	3550
Stefanel	5595	5490
Zucchi	14410	14230
Zucchi r. n.c.	8600	8410
Acq. De Ferrari	7590	7580
A. De Ferrari r. n.c.	2360	2351
Acque Potabili	15300	15000
Ciga	2430	2425
Ciga r. n.c.	1672	1655
Jolly Hotel	12650	12550
Jolly Hotel r.	20000	20000
Pacchetti	502	505
Unione Manifatture	2730	2735
Bayer	213000	213400
Volkswagen	281000	285000

MALIGNATUTTO

Un'altra domanda cosmica

IN questa rubrica avevamo posto, tempo fa, [illegible] domanda cosmica: quanto costano veramente le angurie? Abbiamo detto dei gesti ieratici [illegible] cui i venditori prendono l'angurione del mucchione, la battono con le nocche per sentirne l'acustica interna, valutarne la maturazione, e alla fine sparano [illegible] prezzo. Ma adesso c'è un'altra domanda [illegible] smica: dove vanno a finire le angurie invendute in estate? Torino è piena, pienissima [illegible] Everest di angurie, [illegible] questo e quel [illegible] troviale. Per tanto che se ne vendano, ci sono migliaia di angurie invendute: israeliane [illegible] pugliesi, messicane o campane. Mica possono essere conservate per un anno: [illegible] allora, dove [illegible] come finiscono? L'idea di un massacro delle angurie, di schiacciapietre che passano [illegible] di esse, come si fa per le mele in eccedenza, o per gli orologi fasulli di gran marca, è orribile: l'anguria è [illegible] creatura, più che un frutto, ci dice che è arrivata l'estate, ci parla con i semi che sono come denti di [illegible] sorriso. L'anguria è uno scadenzario delle stagioni. La [illegible] sparizione è la fine dell'estate, ma la sua eliminazione cruenta vorrebbe dire che l'estate è stata una finzione, un'illusione. Sì, [illegible] dove vanno [illegible] finire le angurie? So[illegible] tante, grosse, possibile che le lascino rinsecchire, come i Dayaki con le teste umane, per farne noci verdi [illegible] sugo, [illegible] le buttino [illegible] migliaia nella foiba di una discarica?

Gian paolo Ormezzano

TORINO IERI

Parlare langhetto fino a Bra

INCREDIBILE oggi, [illegible] quarant'anni fa ragionevole, l'attrazione che Torino esercitava sugli abitanti delle province piemontesi, nell'epoca della prima decadenza della civiltà rurale. C'erano state, all'inizio degli Anni Cinquanta, varie grandinate estive che avevano vendemmiato anzitempo nelle vigne e ciò aveva sveltito le partenze per la Mole. Interi nuclei familiari, sepolte [illegible] abitudini patriarcali, si stavano trasferendo [illegible] Torino. Tornando [illegible] paese talora, costoro parlavano [illegible] via Onorato Vigliani [illegible] di via Nicomede Bianchi con [illegible] stessa disinvoltura con cui, fino a poco prima, si erano soffermati a disquisire di barbera di grignolini. Nonostante ciò, alcuni resistevano, attaccati ai paesi: ogni mattina prendevano il treno per il Lingotto, e ogni sera rincasavano per il piacere di dormire fra le colline. Una vita dura, più di quanto avessero preteso i campi, perché la giornata in que[illegible] modo, si protraeva anche quattordici ore. Ebbene, tante erano le contraddizioni, fra la voglia consapevole di città [illegible] la nostalgia inconscia di paese, che qualcuno, metti che partisse da Alba, fino a Bra parlava in treno [illegible] dialetto langhetto, e da Sanfrè in avanti si convertiva al «parlé bin» dei torinesi: compiendo poi l'operazione inversa nel viaggio di ritorno.

E [illegible] questi empirici aggiustamenti si aprivano le ere, contraddittorie, che oggi viviamo.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno [illegible] di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
[illegible] **acqua**		2054322
[illegible] **Stradali**		116

[illegible]

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482668
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 656427
CTO, v. Zuretti 29	[illegible]
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante [illegible]	[illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane [illegible]	[illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
[illegible] **Astivrelesi**, c. [illegible] 14	[illegible]
Centro [illegible] **AVIS**, v. Ventimiglia 1	[illegible]

[illegible]acie [illegible] 19,30/22,30

V. Po 31	[illegible]
V. Asiago [illegible]	4034120
L. Toscana 50	[illegible]
Notturne	
dalle [illegible] **19,30** [illegible]	
[illegible] V. Emanuele 66	541271
V. Monginevro 29	372715
(Aperta [illegible] alle 24)	

C. Sebastopoli [illegible]	352723
V. G. Reni 96/7	[illegible]
V. [illegible] 85 bis	442671
V. [illegible] Orbgara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. [illegible]	726033
V.le Mughetti [illegible]	[illegible]
V. Sospello 121	[illegible]
V. Valdellatorre 111/c	[illegible]
[illegible] Falchera 7	[illegible]
[illegible] S. Borgino [illegible]	264444
C. Vercelli [illegible]	2741441
[illegible] Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica [illegible]	6192045
V. Nizza 168	[illegible]
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana [illegible]	6505322

Infermieri a domicilio

Astdo, v. Gioberti 40	☎ [illegible]
Aldeit, v. Sacchi	[illegible]
Ali, v. Slataper 38	2204232
Ami,	740994
Astdo, v. Cumiana 55	[illegible]
[illegible] v. Pio VII [illegible]	[illegible]
[illegible] via Clementa 4	7492434

Associazioni assi[illegible]

Alcolisti anonimi (18—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, c. Giolitti [illegible]	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
[illegible] v. Baiardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	398366
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistance, v. Cimabue [illegible]	[illegible]
Dr. Chiapparo, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 51/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	[illegible]
[illegible] **Gozzelino**, v. S. Giulia 21	[illegible]
Dr. Michellini,	6983[illegible] [illegible]. 926
Mirafiori, c. Traiano [illegible]	[illegible]
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

[illegible]

Pren. tel. cert. domicilio [illegible]	4380168
Pren. certif. Videotel	[illegible]
V. [illegible] 23	57655104
V. Verrazzano 13	505643

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. [illegible]. e [illegible]. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530655 - 512760

Soccorso [illegible], socc., riparaz., [illegible]. tel. 200.000 24 ore [illegible] 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-60019; [illegible] 1678-28050; [illegible] 1678-11013; [illegible] 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61053; Opel 1678-29084; Peugeot 1678-33034; [illegible] 1678-20007; Land Rover 1678-31048; Volvo 02-5456545; Volkswagen 1678-27088.

[illegible]

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; [illegible] 259309

Taxi urgenti

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** [illegible]; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - [illegible] - [illegible]	☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - [illegible]	[illegible]
Torino - Milano	[illegible]
Torino - Savona	[illegible]
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301615. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

AL MARE

[illegible]

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. [illegible]; Albenga a. 8,55.

In pullman

[illegible] c. [illegible]

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; [illegible] a. 11,20; Diano a. 11,42; S. [illegible] 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,56; Alassio a. 10,16; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; [illegible] a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13; arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto [illegible] a. 14,10; Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In [illegible]

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,58.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman

P[illegible] c. [illegible]

Torino - Varallo: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; coincidenze per Albenga ogni 30 [illegible].

[illegible] - [illegible] (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. [illegible]; Verres a. 9,30; Brusson a. 9,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: p. Inghilterra, p. 7,30; [illegible] a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. [illegible] gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; [illegible] 21; Londra 7.

Torino - [illegible] - Valencia - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-18,50; 15,12-21,55; [illegible]-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,49; [illegible] 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,[illegible]; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

[illegible] [illegible] [illegible] **Torino:** [illegible] ☎ 5778361 - 362

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,56 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

[illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: [illegible] 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. [illegible] Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; [illegible] 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. [illegible] 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; [illegible] 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. [illegible] 35: fer. 18 escl. [illegible]. fest. 11; 17; [illegible]dia, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.

Comunità israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.

[illegible] **Evangelica Battista**, v. [illegible] 83, 537.283: dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.

[illegible], v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 18,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 16.

Centro islamico, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13,45.

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.569 - v. Vespucci 64/A, 501.113: dom. ore 9-12

TORINO BRUTTA

Corso Taranto: un esempio classico di come non bisognerebbe fare le città (foto Alessandro Bosio)

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 16/1	☎ 55401
Consegna rapida, v. Sagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 16/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587692
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. [illegible] 5612177; V. Villarbasse 38, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Orapa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, [illegible]

[illegible]

[illegible] gratuito **AMIAT per la raccolta** [illegible] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): **To-Nord** tel. 2814395; **To-Sud** [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. [illegible] 85, p. [illegible] 161/a, c. Francia 336/a; **S. Paolo**: c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51; c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pitteri 2, v. Monginevro 229, c. Orbassano 260/1, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena**: c. Siracusa 158; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabotto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a; c. [illegible] 169, v. Barletta 105/107, c. [illegible]nato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243, [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. Ame[illegible] d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **SNA**: c. Siracusa 92/h; **Bk**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 16; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa [illegible]; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **BNA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Italia**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 16; **Bil**: v. Roma 262; **B. P. Milano**: c. Matteotti 6; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Italia**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7; p. Statuto 4; v. S. Teresa 28.

Su [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, [illegible] 248.0456; **Franzoj**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, [illegible] Modigliani 25, [illegible]; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. [illegible] 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] C., c. G. Ferraris 294, [illegible]; [illegible] c. Vasile 31), 721.638.

DI NOTTE

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 202, IP.

C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 16.

[illegible]

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9590
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Forlino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 206,	[illegible]
Le Roi, via Stradella 3,	[illegible]
Tango, via Avet 3,	481.748

[illegible]

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.790
Charming, via P. Clotilde [illegible]	484.116
Cesanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	[illegible]
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 9,	[illegible]
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ebes, via A. Doria 9	510.908
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle [illegible] 170,	[illegible]
[illegible] Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
[illegible], via Belfiore 24,	650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	[illegible]
Maruja, via Tiepolo 10	
Mythos, via [illegible] 33,	749.3208
[illegible] **Cabaret**, via Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.616
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music [illegible], via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	[illegible]
«O», via [illegible]	673.487
Parco Uno, via S. Chiara 49,	[illegible]
Pello, c.so Moncalieri 346/14,	[illegible]
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Pentothrista, c.so [illegible] 5,	830.297
[illegible] colle Maddalena,	661.0200
[illegible] 2, via Nizza 32,	650.9431
Tabou, str. della Verta 20 (Pecetto)	861.0304
[illegible], via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 26,	248.5666
Top, via La Chiusa 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	[illegible]
[illegible], via Sabaudia 25,	661.1256
Village, via Monfalcone 62,	321.001
Vroom-Vroom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. [illegible] 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertoloni 1/C,	[illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Colombia, Gotto 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. [illegible] 9	655.795
Le Perroquet, Gotto 15,	[illegible]
My Club, Madama Cristina 88,	[illegible]
Tent-ro, Rossini 14/C,	[illegible]

IL TACCUINO

DRIVE IN Al ci[illegible] all'aperto di via Sansovino angolo via Venaria si proietta il film «Ragazzi fuori» di Marco Risi. Spettacoli: alle 22 e alle 24. Replica domani (ottomila lire i biglietti).

Va ricordato che [illegible] programmazione andrà avanti per tutto settembre. Tra le prossime pellicole, da segnalare: «Mamma, ho perso l'aereo», «Robocop».

ARENA METROPOLIS Ad Arena Metropolis, nel cortile di viale Boiardo, parco del Valentino, alle 21,30 (è l'orario ufficiale, [illegible] proiezione però non ha mai inizio prima delle 22) si vedrà il film [illegible] Bigas Luna «Le età di Lulù», con Franc[illegible] Neri. Biglietti: 6 mila lire.

SETTEMBRE MUSICA Il pianista italiano Aldo Ciccolini alle 16 suona nell'Aula Magna [illegible] Caserma Cernaia (ingresso libero). In serata, alle 21, appuntamento all'Auditorium Rai (piazza [illegible]atelli Rossaro) con l'Orchestra Sinfonica di Norrköping, diretta dal maestro Franz-Most (biglietti in vendita all'ingresso).

CESARE PAVESE «Un letterato nel mestiere di scrivere: Cesare Pavese» è il film-documentario che domani si proietterà nella piazza Confraternita di Santo Stefano Belbo, alle 21. Regia di Giulio Graglia.

TUTTI VEGETARIANI Si parla di «Attualità della proposta vegetariana», stasera, all'ottava Circoscrizione di via Campana 28. Seguirà [illegible] dibattito.

[illegible] Alla Caserma «Mario Musso» di Caluso, con inizio alle ore 21, si terrà il tradizionale concerto di [illegible]ca classica.

I brani saranno eseguiti dall'orchestra «Bartolomeo Bruni», di Cuneo. Ingresso gratuito.

CINEMA MASSIMO Ecco tutti i film in programma al cinema di via Montebello 8.

Sala Uno: «La mummia», alle 17.15 e alle 20,40; «[illegible] trono di Tutankamen», «Le piramidi e prima», «Attorno a Ramsete», alle 19 e alle 22,30. Sala Due: «Paper Moon» di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30.

Sala Tre: dalle 16,10 alle 22,30 si proiettano cortometraggi di Peter Greenaway.

[illegible] Al Caffè Mokita stasera si tiene l'incontro con lo scrittore Antonio Spinosa, autore del libro «Vittorio Emanuele: l'astuzia di un re» e vincitore del Premio Bancarella 1991. Martedì prossimo, 10 settembre, al Caval'd Brons [illegible] la volta di Arnoldo Foà, autore di «Le pompe di Satana».

[illegible] Domani al cinema Centrale di via Carlo Alberto 27 si terrà l'ultimo incontro del ciclo «Zen e vita quotidiana», tenuto da un monaco Zen e organizzato in occasione dell'uscita del film «Perché Bodhi-Darma è partito per l'Oriente?». Alle 16.

TEATRO AMATORIALE Comincerà il [illegible] settembre e andrà avanti fino al 14, la rassegna «Teatro Amatoriale - Sei spettacoli nel Borgo Medioevale».

[illegible] La stagione del Teatro Colosseo prenderà il via il 12 novembre [illegible] lo spettacolo d'operetta «La vedova allegra» di [illegible] con Sandro Massimini. In cartellone anche Leo Gullotta, Paolo Rossi e David Riondino, Gianrico Tedeschi, Franca Rame e Victoria Chaplin, figlia del celebre Charlie, Dario Fo, il duo Gigi & Andrea, Peppe e Concetta Barra e il mimo Jango Edwards. Informazioni: 650.51.65.

NOTE DI [illegible] «Musica e divertimento per una giusta causa» è lo spettacolo in programma per sabato e domenica al bacino di Villar Perosa.

PREMIO TORINO Sabato alle 15,30 nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 8, verrà [illegible] segnato il Premio Città di Torino.

Arte

Casorati incisivo filiforme

Casorati: «L'albero, la città»

Autore [illegible] drappi [illegible] Palio di Asti 1991, Francesco Casorati espone al Battistero di San Pietro, in corso Alfieri 2, nel capoluogo degli Aleramo, in una antologica organizzata dall'Assessorato per la Cultura del Comune e con il patrocinio della Regione Piemonte e [illegible] contributo della Saitec Tecno e della Galleria «Il Platano».

La mostra propone gli aspetti del percorso dell'artista attraverso venti opere realizzate tra il 1956 e il 1991, i momenti di una ricerca che nel [illegible] degli anni si è trasformata per [illegible] trapassi cromatici, mentre la linea si è fatta più filiforme, incisiva, lancinante.

«L'artista prende sempre le di[illegible] del mondo naturale e dei suoi oggetti, si oppone — [illegible] Andrea Balzola — anche alle altrui visioni, insomma esercita sempre la finzione, ma quando si propone [illegible] sua visione quella finzione ha per lui valore di verità; diversamente per Casorati [illegible] finzione rimane tale, non [illegible] redi[illegible] [illegible] pittura [illegible] si sostituisce al mondo». E da questo suo uni[illegible] emerge la sospesa atmosfera de «Il grande passero» in una sequenza di segnali, [illegible] simboli, di linee che fissano fiabeschi battelli. Sino al 13 ottobre.

a. mi.

Vegetariani

Carote, spinaci, insalata

La Circoscrizione 8, in collaborazione [illegible] l'Associazione Vegetariana Italiana, [illegible] organizzato per stasera alle ore 20.45, presso [illegible] sede di via Campana 28, una conferenza-dibattito sul tema «Attualità delle proposte vegetariane».

Il motto della serata è: «Nutriamoci con alimenti sani e vivi per prevenire o curare le numerose malattie del nostro tempo, non sacrifichiamo gli animali». Non si parlerà dunque unicamente di educazione alimentare fine a [illegible] stessa, ma piuttosto di un modo differente di affrontare la vita, eliminando ogni concetto di violenza, accettando e rispettando i cicli biologici della natura. «Essere vegetariani — dice Caterina Cappone, responsabile delle sezioni piemontesi dell'associazione — non vuole dire solamente non mangiare carne, ma piuttosto vivere in armonia c[illegible] ciò che ci circonda e sapersi mantenere [illegible] attraverso una corretta alimentazione bilanciata, basata sui prodotti della terra assunti nei giusti ritmi stagionali».

I più accaniti sostenitori delle filosofie che implicano [illegible] dieta vegetariana sono i giovani, arrivando in alcuni casi all'eliminazione totale di tutti i prodotti di origine animale come i latticini e le uova. Essi stessi, visti [illegible] il risultato di una violenza esercitata sugli animali che naturalmente non produrrebbero latte dopo lo svezzamento [illegible] piccoli e non produrrebbero uova in modo intensivo.

Al dibattito interverranno: Mario Francone, presidente della Circoscrizione ed esponente della Lega anti vivisezionista, Emilio Del Mastro, vicepresiden[illegible] di Pro Natura Piemonte e Caterina Cappone.

L'incontro si svolge nell'ambito della settimana vegetariana che si concluderà con il XXXVII Congresso Nazionale Vegetariano in programma per sabato 7 e domenica [illegible] presso il Sermig, all'Arsenale della Pace [illegible] Piazza Borgo Dora 61. Il congresso è affiancato da una mostra fotografica che denuncia le condizioni degli animali negli allevamenti intensivi.

el. vac.

A Pianezza fine estate con giochi e spettacoli

Per le vie del centro storico di Pianezza incomincia la grande festa patronale

Quella grande festa che compie 277 anni

La festa patronale di Pianezza, dedicata alla Madonna della Stella, compie 277 anni e continua ad essere sentita e vissuta da tutti gli abitanti del centro, che sino a domenica 8 settembre, [illegible] riuniranno nelle vie antiche del borgo, per partecipare alle manifestazioni, religiose e civili, che animeranno queste serate [illegible] fine estate. La leggenda, [illegible] infatti, che nel 1714, un morbo terribile, minacciava la vita degli abitanti del piccolo centro, che decisero [illegible] combattere la malattia facendo voto di andare in processione alla cappella dedicata alla Madonna, ogni ultimo sabato di febbraio. Con il passare degli anni, la funzione religiosa, entrò a far parte delle tradizioni del paese, e venne spostata alla seconda domenica di settembre, e a far da corollario alla ricorrenza solenne, non mancano le iniziative commerciali, folkloristiche e culturali. [illegible] momento più suggestivo, sarà comunque, come ogni [illegible] [illegible] benedizione degli infermi sul sagrato della chiesa che si svolgerà venerdì [illegible] settembre alle 15, in cui saranno impegnati gruppi di [illegible]lontari, che trasporteranno i malati dalle varie case di [illegible] e dalle abitazioni private, affinché possano ritrovarsi ed insieme trascorrere un po' di tempo, rinnovando [illegible] fede e [illegible] speranza. Le serate, [illegible] allietate dalla banda musicale di Pianezza, che sotto la dire[illegible] del maestro Bruno Ruzza, si esibirà in musiche antiche e nuove, per il piacere di chi ama ascoltare brani classici intercalati dalle tradizionali marcette, che rendono caratteristica ogni filarmonica. Lunedì [illegible] settembre, nelle vie del centro si rinnoverà [illegible] rito, che risale [illegible] lontano 1800. La banda musicale, percorrerà infatti per tutto il giorno le stradine che portano verso il vecchio centro, ed in cambio di un'offerta, regalerà a chi lo desidera un sonetto, in [illegible]nere una preghiera propiziatrice, scritta in Piemontese, in questo caso da Camillo Brero. [illegible] gesto, considerato di buon augurio, si trova spesso nelle tradizioni dei piccoli paesi delle nostre vallate, e riscoprirlo, intatto nella sua semplicità, lascia supporre, che ci sia [illegible] gran bisogno di tuffarsi nel passato per vivere meglio il presente. A concludere la festa, che coinvolgerà grandi e piccoli in un crescendo di entusiasmo, non poteva certo mancare la fiera, in cui un tempo ognuno portava i prodotti della propria terra e che oggi ha assunto un ruolo fondamentalmente consumistico. L'appunta[illegible] con le bancarelle è fissato per lunedì 9 settembre, i banchi che saranno montati all'alba, si snoderanno nella Pianezza antica, sulle stradine che [illegible] inerpicano verso il suo centro.

Anna Maria Andino

FLASH

Gli Artisti Associati insegnano

Il «Gruppo Artisti Associati» Teatro San Filippo comunica che sono aperte le iscrizioni al «Laboratorio San Filippo» di educazione teatrale e musicale, che avrà inizio ad ottobre, ed è rivolto a giovani di età non inferiore ai 15 anni. Il Laboratorio comprende le materie inerenti il teatro (dizione, recitazione, analisi, drammatizzazione, storia del teatro), la musica (elementi fondamentali, canto) e la danza (espressione corporea, gestualità). Al Laboratorio lavorano: Paolo Trenta, Stefano Maccagno, Maria Gioia, Maria Teresa Giarraleno, Marco Andriotti, Carola Campana, Daniela Calò, Riccardo Righetti, Claudia Massimino, Claudio Napolitano, Fabrizio Monetti, Andrea Maggiora. L'ammissione avviene tramite una selezione attitudinale degli aspiranti allievi. Il Laboratorio è completamente gratuito. Le lezioni avranno luogo da ottobre a giugno, [illegible] giorni di lunedì e giovedì dalle ore 18,30 alle ore 21,30. Informazioni ed iscrizioni: dal lunedì al venerdì, orario 15 - 18,30, presso «Gruppo Artisti Associati», via Maria Vittoria 5, 10123 Torino, tel. 011/ 538.456. *(a. ou.)*

Pont Canavese

Stasera e venerdì a Pont Canavese, nell'ambito della settimana dedicata alla Croce Bianca [illegible] Canavese, e al decennale di fondazione, proiezione di video [illegible] «Soccorso urgente e pronto intervento». Durante tutta [illegible] settimana saranno esposte nei negozi del paese cassette per la raccolta [illegible] [illegible]di destinati all'acquisto di nuove attrezzature. La settimana [illegible] concluderà domenica con il ritrovo alle 9.30 in piazza Craveri e rinfresco alla «Birreria del Don»; alle 10 Messa nella chiesa di San Costanzo e benedizione degli automezzi di soccorso. Dalle 11.30 alle 13, esercitazione di protezione civile. Poi tutti a pranzo [illegible] ristorante Bertagna. *(a. ou.)*

A Pont settimana della Croce Bianca

Musiche francesi per ghironda stasera al festival di Pragelato

E' in corso a Pragelato, la nona edizione della festa della Ghironda, strumento musicale antico ed affascinante. La manifestazione, unica nel suo genere, patrocinata dall'associazione commercianti, dalla Regione e dalla Provincia di Torino, prosegue per tutta la settimana [illegible] mostre, momenti enogastronomici, e concerti, che come sempre richiameranno gente da tutte le parti d'Italia. Stasera presso il bar pasticceria Borgo Antico, si potranno degustare specialità locali, al [illegible]no di musiche francesi, occitane e padane, eseguite dal gruppo «Vicolo Lavandai». Domani toccherà invece al gruppo «Senhal», che si esibirà in balli e canti e musiche occitane, mentre le degustazioni gastronomiche, [illegible] potranno fare presso la pizzeria Al Mulino. Il gruppo «Marlipo», sarà protagonista venerdì 6, con musiche e danze Canave[illegible]. Il momento clou, si avrà invece sabato, quando alle ore 15, si svolgerà il primo [illegible] a coppie per ghironda abbinata [illegible] altri strumenti. Alle 21, la sala delle feste, ospiterà i gruppi «Dedale» e «Malbruc», che offriranno al pubblico un repertorio piemontese e francese.

Domenica, i balli e le danze, coinvolgeranno tutto [illegible] paese, snodandosi lungo le vie e concludendo in bellezza la festa. Il Piemonte, rende così omaggio ad uno strumento intimamente collegato alla sua storia, [illegible] dimenticare, che la ghironda, nel passato [illegible] attirato l'attenzione di grandi musicisti come Mozart e Vivaldi. *(a. ou.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

[illegible] 24 antiquari [illegible] palazzo [illegible] via Cavour 17, tel. 514.209. Or.: dal [illegible] 15,30-19,30; sab. 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): inaugurazione mostra bianco e [illegible] oggi ore 18.

MUSEI

[illegible] (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.

BASILICA [illegible] TOMBE DI CASA [illegible] (t. 890.083): Or.: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10-18. Lunedì chiuso.

[illegible] (piazza del Castello, telefono 958.7256): da martedì a domenica ore 10-18. Chiuso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: da martedì a sabato: ore 9-14; lunedì e [illegible] chiuso.

[illegible] ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.29.74). Da [illegible] a domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tele[illegible] 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] CIVICO [illegible] - [illegible] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali ore 13,30-18,30. [illegible] 9-12,30. Lun. chiuso.

[illegible] «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Orario: continuato dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole [illegible].

MUSEO EGIZIO (telef. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso.

[illegible] NAZ. [illegible] (corso G. [illegible] D, telefono 553.925): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 11,50.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA [illegible] ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): Or., sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO [illegible] (p. Carignano, p. [illegible]rto, telefono 511.147): Martedì-[illegible]to 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

[illegible] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, telefo[illegible] 530.238): [illegible] domenica [illegible] 15-18.

[illegible] DI [illegible] BOSCO (v. Thovez 37, [illegible] 660.1068): Tutte [illegible] domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

[illegible] MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - [illegible] Chieri (25 km da Torino - 18 sale, [illegible] 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO [illegible] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZINA DI [illegible] STUPINIGI E [illegible] ARTE E ARREDI[illegible] Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte [illegible] Museo dell'Ermitage». Orario feriale 10-19; festivo 10-18,30, chiuso lunedì sino all'8/9.

[illegible] (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

[illegible] REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

SCUOLE DI DANZA E [illegible]

GINGER - DANZA CLASSICA E [illegible] (v. [illegible] 5 - g. Vittorio - tel. 837.692): Corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz, Teens class, Atelier [illegible] coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, per bambini dai 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini [illegible] 18 al 36 mesi. Direzione: G. [illegible] C. Serra, S. Dabenedetti.

[illegible] NUOVO - SCUOLA DI [illegible] CLASSICA-CONTEMPORANEA E JAZZ. [illegible] 2/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti [illegible]; principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni per inserimento Corpo [illegible] Ballo Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, [illegible].

TEATRO NUOVO - [illegible] DI [illegible] [illegible] DA ENZA [illegible] Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione [illegible] voce. [illegible] anni di [illegible] Iscr. per inserimento nei vari livelli [illegible] corso per la compagnia [illegible] prosa Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. [illegible].

[illegible] NUOVO (c. d'Azeglio 17, tel. 669.0588): Accademia regionale [illegible] danza. Iscrizioni ai corsi annuali ed ai seminari [illegible] settembre c. D'Azeglio 17 - tel. [illegible].

FLASH MUSIC

[illegible] Il «disperato» della [illegible] italiana, Marco Masini, 27 anni, fiorentino ed [illegible] ultrà, alle 21 canta in provincia di Asti, a Castagnole Lanze.

[illegible] 4 Masini sarà al Palazzetto dello Sport di Torino.

[illegible] Riaprono le discoteche. E riapre il Palace di viale Balsamo Crivelli 13, parco del Valentino, con [illegible] party [illegible] musica house, a cura di Marco Lubino.

HIROSHIMA MON AMOUR Il circolo culturale di via Belfiore 24 propone per [illegible] 22 una festa blues. Domani maxiconcerto rock. [illegible] entra con [illegible] tessera di socio.

IPPOPOTAMO Nei locali dell'ex zoo di corso Casale, parco Michelotti, alle 22 festa «Off shore».

[illegible] 61 Musica jazz, stasera, al laghetto di Italia' 61.

[illegible] Il pianista e cantante Nino La Piana alle 21 è di [illegible] al Cafè Chantant: il locale, che avrebbe dovuto concludere l'attività da giorni, ha prorogato la chiusura. Biglietti: tremila lire.

GEORGE COLEMAN Era stato detto, più volte annunciato: in occasione di Settembre Musica, a Torino ascolteremo il grande Joe Henderson.

Invece: colpo di scena. Come se fosse [illegible] prima volta, poi, [illegible] concerto è stato annullato. Anzi: lo spettacolo [illegible] sarà, ma senza Henderson.

Al [illegible] posto, mercoledì prossimo, suonerà George Coleman, insieme con un ottimo quartetto, formato tra gli altri musicisti anche da Billy Higgins, il quale per essere puntuale all'appello prenderà appositamente un aereo da New York.

[illegible] A SUSA Birra e rock: che c'è di meglio? A Susa, per la quarta edizione della festa della birra, alle 21 concerto rock degli Statuto e degli Anvil. 4 mila lire.

FLYING [illegible] DELTA E' il gruppo rock che alle 21 [illegible] all'Expo Fenulli di Pinerolo.

NOTE D'AUTORE Il cantautore Gian Maria Testa canta e suona in piazza d'Armi, a Cuneo, per la Fiera della Provincia Granda.

LA [illegible] In via Marconi 56, a Monasterolo, a[illegible] 22 spettacolo di [illegible] messicana a cura di Elena y duo Indio.

FINETESTO

Spia a dispetto di tutto

UNA spia è spia a dispetto di tutto». Così dice George Smiley alle reclute nell'ultimo romanzo di John Le Carré «Il visitatore segreto» (Arnaldo Mondadori Editore, 387 pp., lire 32 mila).

Sono passati molti anni da quando l'agente britannico Smiley, il «piccoletto sagace», scoprì e colpì la «Talpa» piantata dal Centro di Mosca nella stazione di Londra di Cambridge Circus, la Centrale dei servizi informazioni inglese.

E spesso è riapparso in altre spy-stories («Chiamata per il morto», «L'onorevole scolaro» e via), tanto da farsi amare, oltreché ammirare, dai suoi lettori, affascinati da quella sua profonda ma quieta intelligenza nascosta in un fisico certo da superman.

Naturalmente il merito è di Le Carré.

Il pregio è quello di riuscire a «spogliare» il mestiere della spia di tutti gli orpelli che la fantasia, più o meno sfrenata, della maggior parte degli altri narratori, puntualmente vi attribuisce. Le Carré, invece, rivela le sue spie in tutta la loro umanità. Non uomini sempre vincenti e sicuri di sé, ma talvolta incerti e anche della debolezze.

Il lettore quindi, attraverso le loro crisi di coscienza, i loro dubbi, comprende il perché di molte azioni senso. E «Il visitatore segreto» è un romanzo appunto di esseri umani.

Esseri umani folli e poeti, nevrotici o boia, di cui essenza è l'aspirazione intrinseca nell'indagine fine a se stessa.

Per l'autore, l'avventura fisica è un'escursione nel regno dello spirito, purché chi compie questo viaggio sia in grado di distinguere istintivamente il bene dal male, l'utile dall'inutile e dare ad una vita umana tutto il suo valore.

Le Carré coglie, visitatore segreto», segnali di incertezza tra gli scenari della guerra fredda. Scopre, in modo risolutivo, lo spionaggio di ieri per scrutare nel futuro ancora da scrivere.

I tempi cambiano. Le regole vanno riscritte. E cambiano anche le poste in gioco.

A storia è Ned, voce narrante in «La Casa Russia». Il suo ultimo incarico è quello di addestrare le nuove reclute, le spie domani.

Ned, stimolato dai più giovani, affronta viaggio a ritroso nei suoi trent'anni di «visitatore segreto». Al suo fianco c'è Smiley e i loro racconti e le loro s'intrecciano.

Nasce così un mondo di storie che illuminano il lato no del lavoro «intelligence». Storie affascinanti e pericolose, unite a rischi, eccitazioni, sospetti, passioni, ma anche a delusioni e fallimenti.

Il finale, seppure impregnato di «serenità», lascia il lettore con l'inquietudine un futuro ignoto, dove tutto può ancora accadere.

Ma un altro merito va a Le Carré. Quello di «vedere» in anticipo avvenimenti cruciali della Storia. Molto probabilmente questo è dovuto sia al suo lavoro, svolto agente nel British Foreign Service, sia ad un naturale istinto.

Come in «La spia che dal freddo», ambientato nella capitale tedesca degli anni duri del confronto Est-Ovest. Mu di Berlino - scrive l'autore in un'autointervista rilasciata Sunday Times - era perfetto teatro, così come era un perfetto simbolo della mostruosità di un'ideologia impazzita. Si dimentica il terrore troppo facilmente».

Un'altra veggenza è «La Casa Russia», in cui è narrata la terza «locarta» della perestrojka e dove i poteri costituiti vogliono perpetuare una guerra ormai finita.

Vittoria Lanzilotti

LA PREGEVOLE pubblicazione della Fondazione Guido ed Ettore De Fomeris

Curato da Marina Miraglia il volume ripercorre la storia dal 1839 al 1911

Torino in posa

La città in un secolo di fotografie

Viene inaugurata proprio oggi la Biennale di Fotografia nelle sale della «Promotrice» al Valentino. Una manifestazione che di edizione in edizione ha suscitato un crescente interesse da parte degli organi d'informazione e naturalmente, del pubblico.

E nell'ambito ancora della fotografia si segnala la pregevole pubblicazione della Fondazione Guido ed Ettore Forneris dal titolo «Culture fotografiche e società a Torino 1839-1911».

Curato da Marina Miraglia per i tipi delle edizioni Umberto Allemandi, questo volume ripercorre la nascita e l'evoluzione della fotografia nel contesto torinese in rapporto con le innovazioni, le successione delle modifiche, l'utilizzazione della macchina fotografica: dalla ritrattistica alle riprese paesaggio urbano, da misurato vedutismo all' tecnologica.

La storia della fotografia è ormai lunga. Si deve risalire al lontano 1839 quando venne data la notizia che Louis Mandé Daguerre era riuscito a fissare l'immagine della «camera obscura», per rilevare il nuovo ritrovato apre per l'epoca porte sconosciute permet avventure ricche di fascino «Non più l'uomo, ma la natura stessa è fatta di se medesima pittrice».

La fotografia divenne così il segno delle trasformazioni della società: «Poteva soddisfare infatti serie di istanze squisitamente borghesi, accelerare cioè i ritmi di produzione dell'immagine, corrispondere al bisogno di aggiornamento culturale sempre continuo, elidere le tappe troppo lunghe di una cultura affidata esclusivamente alla parola scritta...».

In questa esposizione della Miraglia si avverte il clima di una diversa visione della realtà nella prima parte dell'Ottocento, quando ancora l'immagine elaborata pittori era la vera e insostituibile possibilità di tramandare o di presentare figure e ritratti e paesaggi di pore romantico, come nel del Camino.

Sulla «Gazzetta Piemontese», dal ottobre del 1839, si poteva leggere: «Ci gode poter annunziare che ieri venne operata fra noi con singolare facilità e presenti varie intelligenti persone, una delle più curiose meraviglie dell'ottico-chimica dei nostri giorni, vogliamo dire con "Daguerrotipo" di fra le bellissime prospettive questa capitale».

Tale dagherrotipo, raffigurante la Gran Madre di Dio, è oggi custodito dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Dall'approfondito studio delle origini all'età del collodio, all'età della gelatina bromuro d'argento, il libro offre un ampio regesto di testimonianze, documenti, di riscontri con l'ambiente torinese: «Abbiamo veduto una fotografia di nuova invenzione del fotografo Montabone di Torino. E' una specialità perché riproduce la vista dei corpi movimento».

Proseguendo nell'indagine si approda alla fine del 1880 quando la ricerca scientifica del Ferraris e di Edison si saldava con le trasformazioni tecniche e applicazioni tecnologiche, mentre la macchina fotografica assumeva dimensioni minori, con la possibilità di disporre materiali fotosensibili già pronti.

Il suo impiego si diffondeva sempre più e Michele Scavia sottolineò che «diede nuovo impulso all'arte grafica... ora far rivivere dinanzi alle migliaia di lettori di un libro e di un giornale, quelle fuggevole e delicata visione di natura d'arte, che un istante solo bastò a fissare nella camera oscura».

La fotografia trovò anche riscontri nell'insegnamento. Tipico è il del pittore Fontanesi che, ricordò il Calderini, apriva «i suoi portafogli mettendoci dinanzi scelte fotografiche e litografiche di opere dei francesi Corot... Decamps... Flandrin... facendocele copiare e studiare».

La bella sequenza delle riproduzioni p l'accento sulla «veduta della Gran Madre di Dio» del Iest (1839) e il «Ritratto della nonna Lucrezia Gila» del Sella (1850), il «Ritratto di Eugenio di Savoia» di Ferdinando di Savoia, Duca di Genova, e Tuminello, Le Lieure, Noack, Brogi, Boglioni, Pia, Cabinio e Rey.

Alcune immagini tratte dal volume «Culture fotografiche e società a Torino 1839-1911»

LIBRI FLASH

Ma la mafia non esiste! Parola di studioso inglese

mafia non. E' questa almeno la tesi dello studioso Christopher Duggan, docente all'«All souls college» di Oxford e alla Reading University, che nel storico «Fascism and the mafia», ampiamente documentato e pubblicato dalla Yale University Press, sostiene che «l'idea della mafia è pura fantasia». Il libro ripercorre il «fenomeno mafia» dal 186 Seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla Sicilia e alla repressione operata fascismo negli Anni 20 contro il c organizzato dell'isola. Duggan che nel 1980 «History of Sicily», già in quel rilevava che è caratteristico del popolo siciliano credere di più nella giustizia privata che in quella costituita ed riprende questa idea per dimostrare che la mafia non esiste e che è semplicemente il frutto di un calcolo politico unito all'incapacità di comprendere a fondo lo spirito e il modo di essere dei siciliani. «Dopo l'unificazione lla penisola italiana - scrive - si affermò più parti che l'ostilità degli isolani verso lo Stato nazionale era dettata prevalentemente propositi criminali e fu allora, subito dopo il 1860, che si parlò mafia». Da allora - conclude Duggan - ogni problema di carattere sociale e politico venne attribuito a questa organizzazione».

Favole contro l'handicap Nuovo libro di Onorina Cresta

Uscirà all'inizio del il libro di favole di Onorina Cresta, la scrittrice piemontese che domenica ha ottenuto il riconoscimento speciale della giuria del premio Cesare Pavese per il volume «Ti salverò con le fiabe». Del volume si già che sarà intitolato «Il paese incantato» e che sarà edito da Piemme.

Anche questo libro, che la scrittrice sta concludendo scrivere, contiene le fiabe che Onorina Cresta racconta figlia Sebrina, 19 anni, da tetraparesi spastica e sottoposta fin dalla nascita a cure riabilitative fatte di misto fisioterapia attiva e passiva. La madre per aiutarla a compiere esercizi apprendimento e di moto iniziato così ad inventare delle favole, quelle che poi ha pubblicato nel suo primo libro che ha ottenuto importanti riconoscimenti di critica e di pubblico.

Il valore di queste fiabe così, al di là che belle e gradevoli, è appunto quello di contenere una d'amore più grande di qualsiasi altro dono, ed è anche quello di insegnare a tutte le mamme e parenti di ragazzi portatori di handicap, la fantasia, non più semplice gioco ma vera terapia. E se non tutti sono così fortunati come Onorina Cresta avere questa fantasia già chiusa in che possono approfittare della sua.

«Le lune di Hvar», appunti e sensazioni di Lalla Romano

Lalla Romano a anni ha scritto un libro insolito, fatto di «solitudine e contemplazione», senza un vero e proprio filo narrativo. Il titolo è «Le lune di Hvar» e sarà pubblicato Einaudi. « iniziato a scrivere a quarantacinque anni - racconta Lalla Romano, a cui è stato recentemente dedicato un Meridiano Mondadori -, e ho avuto la fortuna di trovare editore che ha sempre accettato i miei libri senza fare osservazioni. E' soprattutto per questo che ho sempre scritto con una enorme libertà, decidere mai prima, ma accogliendo le invenzioni narrative via via che mi venivano alla mente. Ora «Le lune di hvar» è un concentrato di questa mia libertà, al punto che mi sono accorta che era libro soltanto dopo aver finito di scriverlo».

Il testo nasce quattro vacanze in Yugoslavia, dal 1987 al 1990, sull'isola dalmata di Hvar appunto, durante le quali la scrittrice torinese, che ora vive a Milano, ha annotato in modo sparso tutte le cose che la attiravano: «Sono riflessioni, pensieri, ricordi ma non è un diario di viaggio e un libro di memorie - dice -. parole e immagini legate insieme da tanti sottili fili di senso, narrative sotterranee, che sta al lettore trovare».

MOSTRE DA VEDERE

■ MANTOVA — «Wiligelmo e Matilde. L'officina romanica», La Fruttiere di Palazzo Te. Curata Arturo Carlo Quintavalle, la gna pone l'accento sulle sculture monumentali, gli affreschi e i mosaici, le oreficerie e i manoscritti provenienti dalle grandi abbazie benedettine. In particolare la mo «punta alla riconsiderazione d grande officina di architetti, scultori, pittori promossa Matilde e volta a volta servizio di abbazie, cattedrali, pievi da Modena a Reggio Emilia, Cremona a Piacenza, a Mantova». Catalogo Electa. Sino al settembre.

Wiligelmo e Matilde a Mantova

● RIVOLI — «Sguardo Medusa», Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea. Curata Ida Gianelli, la mostra suggerisce una chiave di lettura intorno alla fotografia intesa espressione della realtà quotidiana, un valore poetico, ma viceversa tende a ridurre l'indagine a sorta realismo oggettivo. Si possono vedere opere di J. M. Bustamante, Clegg Guttmann, P. Fischli e D. Weiss, Forg, A. Gursky, T. Ruff, A. Serrano, L. Simmons, T. Struth e J. Wall. Catalogo Fabbri. Sino al 27 settembre.

■ (Torino) — «San Pietroburgo 1703-1825. Arte di Corte del Museo dell'Ermitage», Palazzina Caccia di Stupinigi. Il Museo Statale dell'Ermitage opere di Raffaello, Giorgio Michelangelo, Leonardo da Vinci. Dalle sue ricche collezioni i curatori della rassegna hanno tratto pezzi come il busto in bronzo del principe Mensikov, del fiorentino Carlo Borromeo Rastrelli; le vedute di Benjamin Patersen; la miniatura «Ritratto del principe Petr Michajlovic Volkonskij»; gli argenti delle Manifatture imperiali, le tabacchiere, gli acciai di Tula, le pietre dure e porcellane, i vetri. Sino all'8 settembre.

● TRIESTE — «L'Ottocento ritrovato», centoventi di pittura e scultura depositi del Museo. Scoperte e restauri. Civico Museo Revoltella, via A. Diaz 27. Una esposizione di composizioni realizzate da autori quali Ettore Tito e Favretto, Domenico e Girolamo Induno, Ingann e Milesi, Luigi Nono e gli scultori Gemito e Medardo Rosso.

● VENEZIA — «Volti dell'Impero Russo da Ivan il Terribile a Nicola I», Palazzo Fortuny. Un centinaio di ritratti, icone, dipinti, gioielli, abiti, stoffe la fine del '500 all'inizio dell'800. E si segnalano il saio Ivan il Terribile, vestaglia Pietro il Grande, i vestiti di taglio occidentale dell'imperatrice Elisabetta I. I materiali provengono Museo Storico Mosca. Dal 31 agosto al 6 gennaio 1992.

a. mi.

L'editrice torinese Viglongo ha ristampato «Le figlie dei Faraoni» di Salgari

Quel Nilo sognato sulle rive del Po

Appuntamento prestigioso per la editrice torinese Viglongo. In occasione del Congresso internazionale di egittologia e in omaggio a Emilio Salgari, che sulla collina di Torino chiuse tragicamente la sua esistenza nella primavera di 80 anni fa, ha ridato alle stampe «Le Figlie Faraoni». Il romanzo, inserito nella collana dedicata all'indimenticabile Andrea Viglongo, è nato nel 1905, pubblicato a Genova da Donath, quando lo scrittore veronese da dodici anni viveva in corso Casale a Torino, sulle rive Po.

Il fiume che gli ispirò mille fantastiche avventure da sfondo anche a questo romanzo storico, genere ripetuto sola volta, quasi in contemporanea e a puntate settimanali con «Cartagine in fiamme», trama poi elaborata dal D'Annunzio per il film Cabiria. Guardando il o d'acqua che sul Monviso, Salgari descrive «il Nilo, questo immenso fiume che ca dai grandi laghi equatoriali» e va avanti con dissertazione, peraltro ben assimilata e elaborata da un articolo del «Co pittorico». Parlando delle piene ricorda che «senza quel benefico fiume, i Faraoni non avrebbero certo regnato e loro grande civiltà sarebbe mai esistita, perché nessun popolo avrebbe potuto vivere su quel suolo sabbioso... Sono le acque del Nilo a conquistare l'Egitto... deponendo ogni anno quel limo prezioso, strappato alle vergini dell'interno». Immancabilmente i protagonisti incontrano coccodrilli tremendi. «Un mostruoso rettile, lungo più sei metri, s'apriva dolcemente il passo fra i papiri» e aggredisce un toro che «aveva afferrato pel stava bevendo.

Preziosa e profonda la presenta di Giovanna Viglongo, ricca di osservazioni, di curiosità aneddotiche su un Salgari «che raccattava dovunque notizie informazioni e tutto ciò che la mente recepiva dispensava a piene mani nei vari volumi». Segue un'attenta analisi critica di Cristiano Daglio, il quale parte dalle numerose fonti che hanno ispirato l'autore. Tra le tante non è certo mancato quel «Regio Museo di Torino» la cui incredibile raccolta di testimonianze dell'antico Egitto, ordinata fin dal 1830, aveva del un primo catalogo scientifico. Il è ricco di seduzioni, di vita, d'ambiente, d'avventure.

Salgari indugiando attorno le piramidi lancia un messaggio agli uomini e anche agli studiosi riuniti in questi giorni a Torino: «Sono i monumenti più antichi del mondo e probabilmente saranno che gli ultimi a sparire. Allorquando il nostro globo sarà raffreddato e andrà roteando vuoto e spopolato... e il tempo ridotto polvere le opere moderne, forse la grande piramide che racchiude la mummia di Cheope sussisterà ancora... Forse allora in fondo a qualche sepolcreto incontaminato, mummia proseguirà il secolare... mentre noi darci saremo che polvere... Può che quella mummia, dopo essere stata uno dei primi uomini a far sorgere l'alba della nostra civiltà, sia anche l'ultimo che, sulla terra deserta e morta, proclamerà ancora che l'essere umano ha vissuto sul nostro globo».

Vito

Una illustrazione del libro

Il granata Di Maggio autore di due [illegible] all'Ascoli

TORNEO PRIMAVERA

Avvio stentato del Toro [illegible] Macerata Juve-rullo compressore piega il Pescara

MACERATA ● Juve-superstar al torneo Città di Macerata riservato alla categoria Primavera. I ragazzi [illegible] Antonello Cuccureddu sono reduci infatti da una vittoria schiacciante ai danni della formazione del Pescara. Cinque a uno il risultato finale con quattro gol del promettente Anzidei. *«Si[illegible] partiti con il piede giusto* — ha commentato [illegible] tecnico —. *Speriamo di continuare così. Questi tornei sono importanti come rodaggio-precampionato».*

Desta invece scalpore il pareggio ottenuto dall'Ascoli a spese del Torino, grazie ad [illegible] arbitraggio eccessivamente casalingo. I «granatini» di Sergio Rampanti erano passati in vantaggio [illegible] una doppietta messa a segno da Di Maggio. I marchigiani hanno però accorciato le distanze su calcio [illegible] rigore (peraltro dubbio) e a tre minuti dalla fine hanno pareggiato grazie ad un'autorete dei granata.

Questi gli altri risultati della prima giornata: Roma-Baniek Ostrava 2-2; Napoli-Maceratese 4-0.

Gaetano Scirea

CONTRO IL MILAN UNDER 14

Scirea jr. trascina i bianconeri al successo nel Memorial dedicato a papà Gaetano

CINISELLO BALSAMO ■ Con la vittoria della Juventus sul Milan per 1-0 (rete di Roano al 10') si è iniziato ieri il secondo Memorial Gaetano Scirea riservato [illegible] Under 14. Tra le file bianconere con la maglia [illegible] 10 ha giocato anche Riccardo, figlio dell'indimenticato campione. Alla manifestazione hanno aderito oltre a Juventus e Milan anche Inter, Napoli, Atalanta, Monza, Torino e Pro Sesto. Il torneo proseguirà sino a domenica.

Quasi tremila persone hanno assistito alla partita d'apertura. Insieme alla famiglia del calciatore [illegible] presenti alcuni ex, tra i quali Giampiero Marini, Lele Oriali, Claudio Gentile e Sergio Brio. Il calcio d'inizio è stato dato da Giovanni Trapattoni.

«In un mondo dove il calcio significa sempre più immagine e spettacolo — ha detto il tecnico bianconero — *Gaetano S[illegible] è stato per anni un esempio di umiltà e semplicità. Rappresentava lo sport puro, il calcio vero».*

Stasera «ritorno» di Coppa Italia: bianconeri in affanno, Toro in scioltezza

E' una Juve a rischio De Agostini avverte

A tre giorni soltanto dalle emozioni offerte nella partita d'esordio in campionato, la Juventus torna [illegible] scena, promettendone... altre. Di tipo diverso magari, perché diverso è il tipo di competizione [illegible] questa volta l'avversaria [illegible] cercherà [illegible] sottrarle un punto o due ma addirittura di cacciarla fuori dalla Coppa Italia, privandola della qualificazione che rappresenta per i bianconeri l'obiettivo minimo [illegible] momento.

Quindi, serata a rischio nonostante l'etichetta che l'Udinese porta appiccicata al bavero non sia delle più nobili e il potenziale juventino si annunci di gran lunga superiore a quello che può vantare la compagine friulana.

La quale, però, farà ricorso all'arma tipica di chi si sente infe[illegible] [illegible] cioè l'orgoglio, una qualità che in tanti casi (come la stessa Juve ha sperimentato in tempi passati) è risultata determinante per ribaltare il pronostico. Senza trascurare il fatto che la formazione [illegible] Scoglio, grazie a doti individuali e collettive di rilievo, ha già neutralizzato all'«andata» [illegible] pretese di successo formulate dalla «banda del Trap».

Un confronto che pertanto [illegible] annuncia non privo [illegible] pericoli e, nel [illegible] mancasse una... garanzia in tal senso, ecco pronta quella che [illegible] offre [illegible] Agostini, ormai [illegible] veterano della Juventus che però ha tra i [illegible] precedenti agonistici una militanza di 7 anni con la maglia dell'Udinese.

«Non potremo sicuramente distrarci — afferma dunque il terzino bianconero — *perché già nella partita d'andata la squadra di Scoglio ci ha impegnati [illegible] modo piuttosto severo e non so proprio [illegible] sarebbe finita [illegible] [illegible] fosse stato per la condizione di forma [illegible] Tacconi che ha compiuto alcune parate decisive».*

De Agostini, un udinese che stasera cercherà [illegible] stroncare le speranze dei tifosi friulani

Ma la testimonianza [illegible] De Agostini non si ferma qui. *«Leggete i nomi che la compongono e vedrete che l'Udinese potrebbe stare tranquillamente in serie A. [illegible] poi immagino lo stato d'animo dei nostri avversari i quali coltiveranno logicamente il sogno di eliminarci dalla Coppa. Si batteranno con [illegible] [illegible] loro forze. [illegible] sempre accade [illegible] questi casi. L'esperienza che ho compiuto proprio a Udine d'altra parte è per me molto significativa. Ricordo le vigilie delle partite con formazioni di categoria superiore, non si pensava ad altro che al modo di batterle e renderci quindi protagonisti di un'impresa clamorosa. D'altra parte, anche [illegible] questo [illegible] sensazioni del genere [illegible] giustificate perché lo zero a zero con il quale si è chiuso il nostro primo confronto [illegible] un risultato che consente all'Udinese di sperare nel colpuccio».*

Dopo i brividi patiti ad opera della Fiorentina, una... tranquilla serata di paura, dunque? *«No* — osserva con discreta convinzione De Agostini — *se saremo capaci di disputare una gara molto attenta e concentrata. Con il monito che ho rivolto volevo semplicemente sottolineare il fatto che non possiamo assolutamente sentirci al sicuro soltanto perché siamo la Juve e che i favori del pronostico non sono sufficienti a f[illegible] stringere in pugno prima del tempo la promozione al turno successivo».*

Piercarlo Alfonsetti

JUVENTUS		UDINESE
TACCONI	1	GIULIANI
LUPPI	2	CONTRATTO
DE AGOSTINI	3	ROSSINI
REUTER	4	MANDORLINI
KOHLER	5	CALORI
J. CESAR	6	SENSINI
ALESSIO	7	MATTEI
MAROCCHI	8	MANICONE
SCHILLACI	9	BALBO
BAGGIO	10	DELL'ANNO
DI CANIO	11	NAPPI
IN [illegible]		
MARCHIORO	12	DI LEO
CARRERA	13	MARRONARO
GALIA	14	[illegible]
CORINI	15	BREDA
CASIRAGHI	16	ROSSITO

Scontate le due giornate di squalifica, Vincenzino Scifo questa sera in Coppa Italia sosterrà il suo primo impegno ufficiale con il Toro

Oggi Scifo sperimenterà la formula di Mondonico

Vincenzino al debutto nella prova generale

Stasera l'attrazione [illegible] lui. In un Ancona-Torino che vale poco più di un allenamento (con il 4-1 dell'«andata» i granata hanno ipotecato [illegible] passaggio al [illegible] turno di Coppa Italia), gli occhi dei tifosi e degli addetti ai lavori saranno tutti puntati su Scifo, [illegible] secondo debutto ufficiale nel calcio italiano. Debutto rinviato di una settimana a causa di [illegible] squalifica di due giornate contratta al termine della sua prima, infelice stagione qui da noi. *«Per me la partita di questa sera assume un significato particola[illegible] proprio perché si tratta del mio esordio ufficiale in granata* — afferma il centrocampista —. *Inoltre costituisce una buona prova generale in vista del match di domeni[illegible] contro la Lazio».*

Emozionato? *«No. Il turno lo abbiamo praticamente superato e poi giochiamo in trasferta per cui sarò tranquillo. Piuttosto credo che sarò teso domenica, per l'importanza della gara e perché mi esibirò per la prima volta davanti a tutti i miei nuovi tifosi».*

E' uno Scifo allegro, disponibile quello che sta per ripresentarsi al pubblico italiano dopo essersi ricostruito una «verginità calcistica» in Francia.

«Sono in gran forma, fisicamente [illegible] benissimo — prosegue —. *Peccato che al mio debutto manchino Casagrande e Martin Vasquez* (il primo è rimasto a Torino per fare esercizi [illegible] potenziamento muscolare, il secondo è impegnato con la propria Nazionale contro l'Uruguay, n.d.r.). *Fino ad ora insieme abbiamo disputato soltanto amichevoli che io ritengo "false" partite. Le gare ufficiali sono diver[illegible] si affrontan[illegible] tutt'altro spirito. Saranno quelle che permetteranno di verificare in modo attendibile la nostra intesa».*

Anche Mondonico ovviamente attende il belga alla p[illegible] [illegible] questa [illegible] con particolare curiosità. *«Spero che Scifo confermi quanto di buono ha fatto vedere [illegible] precampionato* — dice il tecnico —. *Si trova nelle condizioni ideali per disputare una buona prestazione [illegible] quanto il riposo di questi giorni gli ha consentito di smaltire i carichi [illegible] lavoro accumulati durante la preparazione».*

Preparazione che Scifo, a differenza di molti suoi compagni, ha potuto svolgere regolarmente. *«Ho [illegible] fisico leggero che mi consente di entrare in forma subito senza rischiare guai muscolari. E poi cerco di allenarmi stando molto attento [illegible] quello che faccio».*

Vincenzino non ha assistito alla partita contro [illegible] Bari, ma esprime tuttavia giudizi favorevoli. *«Il pareggio contro i biancorossi equivale ad una vittoria, è un ottimo risultato. Il match ha evidenziato una buona disciplina tattica e soprattutto l'esistenza di 18 titolari. A chi mi ha chiesto [illegible] giocherò con[illegible] l'Ancona ho risposto, scherzando: "Se ci sarà posto". Ma [illegible] [illegible] che bisognerà d[illegible] sempre il [illegible]glio di se stessi per conservare la maglia da titolare. E' positivo inoltre che gli infortunati stiano recuperando e che [illegible] tutti noi [illegible] sia la voglia di vincere».*

Stamane con un volo charter sono partiti alla volta di Ancona soltanto 16 giocatori. [illegible] rilevare un piccolo incidente occorso ieri al giovane Cristian Vieri, vittima di [illegible] contusione sopra il ginocchio sinistro. In panchina sarà sostituito da un altro «Primavera», Manni.

Claudio Casagrande

ANCONA		TORINO
NISTA	1	[illegible]
SOGLIANO	2	BRUNO
LORENZINI	3	SORDO
LUPO	4	FUSI
[illegible]	5	BENEDETTI
BRUNIERA	6	MUSSI
VECCHIOLA	7	SCIFO
DE ANGELIS	8	CARILLO
TOVALIERI	9	BRESCIANI
ERMINI	[illegible]	VENTURIN
CARRUEZZO	11	LENTINI
Arbitro ARENA		
IN [illegible]		
MICILLO	12	DI FUSCO
DEOGRATIAS	13	FERINA
FONTANA	14	COIS
TURCHI	15	BERTELLI
BERTARELLI	16	MANNI

Il giudice ha condannato gli «ultrà» ma Zeffirelli li scatena di nuovo

Una sentenza-lampo esemplare, [illegible] quelle che dovrebbero far passare [illegible] voglia a tanti esagitati di provocare tafferugli sulle gradinate di uno stadio: è quella emessa dai giudici [illegible] Verona che ieri hanno condannato cinque tifosi romanisti e uno veronese a pene piuttosto dure. Due degli *ultras* romani sconteranno 16 mesi di carcere, altri due sono stati assegnati agli arresti domiciliari per lo stesso periodo, mentre il quinto si è visto appioppare [illegible] mesi di prigione. Sei mesi, infine, sono stati inflitti al tifoso veronese. I primi cinque [illegible] potranno entrare in uno stadio per due anni, il sesto dovrà restar lontano dalle partite per 12 mesi.

Un provvedimento auspicabile, dunque, che ha suscitato commenti favorevoli, sia nell'ambiente giudiziario sia tra gli sportivi più equilibrati e sereni. Da anni, purtroppo, anche in Italia il fenomeno della violenza nel calcio si è esasperato [illegible] [illegible]do ormai insostenibile ed è opinione diffusa che soltanto con interventi preventivi e repressivi molto severi [illegible] potrà riportare tranquillità tra gli sportivi.

Purtroppo, l'esempio di Verona non sembra essere stato [illegible] colto a Torino. Domenica allo stadio «Delle Alpi» si [illegible] registrati gravi incidenti, scontri di *fans* [illegible] poliziotti [illegible] carabinieri nonché atti di vandalismo che hanno provocato decine di milioni di danni alle strutture dell'impianto e alle carrozze del convoglio ferroviario sul quale avevano preso posto gli *ultras* fiorentini: ciononostante [illegible] risulta che, a carico dei responsabili, sia stato istruito procedimento giudiziario di sorta. Le forze dell'ordine hanno fermato e identificato alcune decine di teppisti che, dopo una [illegible] mattinata, [illegible] stati rilasciati. Evidentemente troppo poco per sperare che gli stessi, molti dei quali ampiamente recidivi, non si rendano colpevoli in futuro di «prodezze» analoghe.

[illegible] motivo di simile difformità [illegible] comportamento risiede nella mancanza di una politica uniforme e capace di garantire, [illegible] ogni punto della Penisola, la stessa severità nei confronti dei balordi che vanno allo stadio. Gli addetti torinesi all'ordine pubblico, ad esempio, sono addirittura demoralizzati e si richiamano alla cle[illegible] talvolta sconcertante manifestata dai giudici per giustificare il loro stato d'animo.

Ma la battaglia rischia di diventare sempre più ardua quando anche intellettuali di grande nome come Franco Zeffirelli continuano ad aizzare le folle. Il regista fiorentino, che già in passato si era distinto per l'odio feroce nei confronti della Juve, ha rilasciato a un grande quotidiano un'intervista contenente affermazioni di incredibile gravità. Questa la premessa: *«La Juventus è [illegible] pericolo per lo sport, si è ricostituito il trio di vecchiacci Agnelli-Boniperti-Trapattoni e [illegible] siamo tornati ai vecchi tempi quando gli scudetti venivano assegnati p[illegible] del campionato».* E poi le [illegible] più sconcertanti: *«I cori contro Scirea non sono andati giù neanche a me, ma su altri episodi invece sono d'accordo. Giustifico i tifosi della curva quando cantano i morti dell'Heysel. La Juventus [illegible] è dovuta arrampicare su quei cadaveri per vincere una Coppa Campioni».*

Espressioni vergognose, alle quali riesce difficile formulare un commento. D'altra parte, sembra [illegible] proprio la [illegible] del riserbo quella scelta dalla Juventus. L'addetto alle relazioni esterne nonché assistente alla presidenza, Piero Bianco, si è limitato ad affermare: *«Sono parole che si commentano da sole. Proprio per questo crediamo che vi sia ben poco da aggiungere».*

p. c. a.

Ma a Torino è licenza di teppismo

In questa città c'è licenza di teppismo. Non sapete che fare di una domenica noiosa e desiderate movimentarla un po'? Bene, c'è [illegible] stadio nuovo [illegible] zecca, o quasi, tutto da distruggere, pezzo dopo pezzo, sedile dopo sedile. Imparate da chi la sa lunga. Da chi sa benissimo che può sfogare tutta la violenza che ha in corpo, procurare 20 milioni di danni e tanto spavento a chi vuole soltanto godersi una partita, perché la [illegible] destra della giustizia, poi, agiterà soltanto l'indice come [illegible] dire: *«birichino, birichino... queste cose non si fanno».*

In questa città siamo tolleranti. Ne abbiamo viste tante e qualche zuffa [illegible] più [illegible] in meno non ci fa paura. [illegible] Verona, invece, si sono proprio spaventati. Tant'è ve[illegible] che due *supporters* romanisti sono stati condannati a sei mesi di reclusione, con arresto senza benefici di legge, altri due [illegible] sedi[illegible] mesi di arresti domiciliari, e altri due ancora rispettivamente [illegible] sei e quattro mesi con la condizionale.

In questa città, invece, domenica scorsa, dopo Juventus-Fiorentina, cinque giovani sono sta[illegible] fermati e uno di essi denuncia[illegible] a piede libero perché trovato in possesso di un coltello [illegible] manico. Ma tutti, dopo le «rampogne», sono tornati a [illegible] A progettare la prossima domenica. Forse [illegible] loro i vendicatori dell'ingiustizia sociale (soldi spesi a costruire un superstadio e non spesi a realizzare case protette per anziani, tanto per dirne una). E allora non li sgridiamo, in fondo [illegible] risvegliano [illegible] coscienze.

d. dan.

Uno scorcio degli spalti del «Delle Alpi» dove domenica sono successi gravi incidenti. La polizia è dovuta intervenire più d'una volta

[illegible] WALTER BOTTA

La Salvador (7ª a Tokyo) tenta [illegible] Biella di battere il suo primato italiano

[illegible] Smaltita l'abbuffata «mondiale», l'atletica torna ad essere protagonista anche a livelli minori. In Piemonte, l'ultima parte della stagione sarà inaugurata stasera (inizio ore 19,20) allo stadio La [illegible] di Biella con la 18ª edizione del «Memorial Walter Botta», meeting nazionale organizzato dall'Unione Giovanile Biella.

A festeggiare la promozione del meeting da interregionale a nazionale [illegible] il nuovo cronometraggio elettrico messo a disposizione dall'amministrazione comunale ci sarà anche un'azzurra reduce da Tokyo: la veneta Ileana Salvador (settima [illegible] 10 km) tenterà a Biella di migliorare il suo primato italiano nel [illegible] km e [illegible] avvicinare magari [illegible] il record mondiale. Altre presenze di spicco [illegible] quelle di Bonamici, Vandi e Bruzzi negli 800; di Davito, Pagani e Benvenuti nell'alto; [illegible] Astesano e Amisano nel lungo e di altri due nazionali appena rientrati dal Giappone: il velocista Menchini ed [illegible] discobolo Zerbini.

Ileana Salvador

MARANELLO
Un giapponese in casa Ferrari

MARANELLO [illegible] Allarme [illegible] so alla Ferrari: c'è un giapponese che si aggira per luoghi tabù del reparto [illegible] sfogliando dossier [illegible] documentazioni! Tecnici e meccanici in crisi. Niente paura: non [illegible] una spia della Honda, ma Hiro Taramoto, nuovo supertecnico degli ammortizzatori proveniente dalla Benetton, consigliato da Prost e ingaggiato per risolvere i problemi di assetto. Il pri[illegible] figlio del Sol levante della storia che lavori per [illegible] simbolo dell'automobilismo tricolore.

SETTIMO
Cento ciclisti per trenta chilometri stasera nel G. P. Termo Industria

SETTIMO TORINESE [illegible] Un centinaio di ciclisti iscritti all'Udace in gara stasera a Settimo nella 17ª edizione del circuito notturno, organizzat[illegible] dalla Ciclistica Settimese presieduta [illegible] Stefano Salvetti. [illegible] palio il G.P. Termo Industria. Trenta i chilometri da percorrere attorno al circuito [illegible] lle Case Fiat (via Cuneo, via Defendente Ferrari, via Alessandria e cor[illegible] Agnelli, da ripetere 30 volte); le prime partenze alle 19,30 per i gentl[illegible] men e supergentlemen; un'ora più tardi al via i Debuttanti, Cadetti e Junior; [illegible] 21,30 i Veterani e Senior.

Dice [illegible] presidente dell'Udace, Ferraris: *«Stasera [illegible] Settimo saranno in gara i migliori amatori: il G.P. Termo Industria fa gola a molti».*

Altre gare dell'Udace domenica [illegible] San Giorgio di Susa per la terza prova [illegible] campionato provinciale. I concorrenti dovranno percorrere [illegible] chilometri con arrivo in salita. Si corre anche a Mappano con arrivo a Frassinetto [illegible] Canavese (Km. 44); lunedì a Chieri è in programma [illegible] circuito cittadino serale sulla distanza di [illegible] chilometri.

Grandi festeggiamenti ieri sera a Scarnafigi per l'eroe di Tokyo

Damilano ipoteca Barcellona «Poi l'Italia dovrà trovarsi l'erede»

DAL NOSTRO INVIATO

SCARNAFIGI [illegible] Entrando in paese campeggi[illegible] uno striscione color pervinca: «Viva Maurizio Damilano, campione del mondo». Così Scarnafigi accoglie al rientro l'eroe di un'altra battaglia vinta sul [illegible]. Poco più in là, nella bocciofila [illegible] e una decina di aiutanti lavorano fino a sera per approntare il banchetto. Scarnafi[illegible] è in ebollizione, vive il suo [illegible] mento di gloria, proprio come all'indomani delle Olimpiadi di Mosca e [illegible] Mondiali di Roma. Da poche ore i fratelli Damilano sono rientrati dal Giappone dove Maurizio [illegible] conquistato l'unica medaglia d'oro [illegible] nostra atletica. Un bottino [illegible] per [illegible] rappresentativa azzurra, [illegible] enorme per un paesino di duemila anime.

Ogni famiglia ha voluto salutare il ritorno del campione esponendo [illegible] bandiera fuori [illegible] porta di casa. E' ormai prassi [illegible] solidata. [illegible] pratica da 11 anni, da quando il marciatore si impose a sorpresa nella capitale sovietica. L'eroe non si [illegible] attendere. Non è nel suo [illegible] di ragazzo semplice e abituato al severo giudizio del cronome[illegible]. Arriva [illegible] bordo d'una Balilla, la medaglia d'oro al [illegible]. Con [illegible] il gemello Giorgio e Sandro l'altro fratello, l'allenatore, cui va una buona parte del merito di tanti [illegible]. Ma soprattutto [illegible] longevità del campione. Nel cortile del Municipio prendono la parola in molti, politici, sportivi. E c'è anche chi, come il sindaco Fernando Arnolfo, ha un aneddoto da raccontare. Ne tiene in serbo uno per ogni vittoria: *«Quand'era ragazzino Maurizio veniva qui nella piazzetta a giocare a pallone e si faceva chia[illegible] Del Sol, [illegible] il suo idolo della Juve. Ma io gli ripetevo, ve[illegible] drai che [illegible] diventerai [illegible] più bravo, hai grinta da vendere. Non avrei mai immaginato che sarebbe diventato il più grande dell'atletica».*

Anche il fratello Sandro prende la parola: *«Dopo la prova di Tokyo ho capito che Maurizio era più grande di quanto pensassi. Ora [illegible] che [illegible] veramente il più completo marciatore di tutti i tempi».* A [illegible] Damilano ieri [illegible] giunta una valanga di telegrammi di felicitazioni e inaspettata la telefonata dell'avvocato Agnelli: *«Bravo, ha compiuto un'impresa storica. L'Italia sportiva ha bisogno di uomini così».* Chissà che arrivi anche [illegible] promozione sul campo, per lui impiegato modello [illegible] Gruppo Fiat.

Per un anno, comunque, Damilano [illegible] quasi esclusivamente all'ultima tappa della sua carriera: l'Olimpiade di Barcellona. Dice: *«Comunque vada a finire, [illegible] la manifestazione spagnola appenderò le scarpette al chiodo. Il fo[illegible] di parteciparvi sarà già un successo. Poi l'Italia dovrà trovarsi un erede. Qualche nome? Io credo molto in De Benedictis che a Tokyo ha fatto un'ottima ga[illegible]».*

Ma lo sa che l'Italia sportiva s'è stupita quando ha dichiarato [illegible] considerarsi il più grande [illegible] tutti i tempi. Non [illegible] da Damilano esprimersi in quel modo. *«Non penso di [illegible] detto il falso, i risultati mi pare mi abbiano dato ragione. Chi deve fare un esame di coscienza [illegible] di certo il sottoscritto».* Il riferimento alla Federazione pare evidente. E sulla débâcle italiana: *«Le condizioni ambientali sono state fatali a molti, primo fra tutti Bordin. Dopo Spalato c'era troppa euforia ingiustificata. Tra [illegible] Mondiale ed un Europeo la differenza [illegible]».*

Quella di Barcellona sarà la quarta Olimpiade. Prosegue: *«Proprio perché sarà l'ultima proverò nuovamente a cimentarmi sulla doppia distanza, come feci a Los Angeles. [illegible] futuro immediato? Quest'anno spero [illegible] cimentarmi ancora in un paio di kermesse; poi inizierò una preparazione specifi[illegible]».*

Le campane riprendono a [illegible] nare, proprio [illegible] nella notte del trionfo di Maurizio. *«E' l'ora [illegible] ritirata* — ammonisce il parroco, don Ettore Dao —. *I nostri eroi hanno bisogno [illegible] riposare. Hanno quindici [illegible] di viaggio da smaltire. Domani sarà un altro giorno, si tornerà [illegible] lavorare come se nulla fosse accaduto. Noi di Scarnafigi siamo fatti così. Altrimenti, ditemi voi, come avrebbe fatto Maurizio a diventare tricampeone? Si dice così?».*

Piero Abrate

Sopra, Maurizio Damilano giunge in Municipio per i festeggiamenti [illegible] bordo d'una fiammante Balilla (foto Paola Gotti). Accanto, il [illegible] dopo il trionfo di Tokyo

Anche Giovanni Agnelli ha telefonato a Maurizio per complimentarsi: «Lo sport ha bisogno di uomini come lei»

Anche Ivrea deve rinunciare alla pallavolo

La formazione eporediese (B2) costretta a passare al Candelo '70

Ventiquattro anni di storia cancellati dall'indifferenza [illegible] un'intera città. L'Ivrea Pallavolo [illegible] dovuto suo malgrado arrendersi all'evidenza: abbandonato dall'amministrazione comunale, dagli imprenditori locali [illegible] dai suoi [illegible] dirigenti, il presidente del club biancoverde, Claudio Guida, [illegible] scorsa settimana si è trovato costretto a firmare l'accordo che [illegible] il passaggio in blocco della formazione eporediese militante nella B2 femminile nazionale sotto le ali del Candelo '70, emergente società vercellese dotata [illegible] mezzi economici, [illegible] e [illegible] appoggi tali da garantire [illegible] futuro ricco di interessanti prospettive.

«Ad Ivrea non c'erano più le condizioni minime per proseguire l'attività — afferma sconsolato Guida —. *A metà dello scorso campionato lo sponsor Emme-Di.O. ci [illegible] lasciati e, nonostanti ripetuti appelli, non siamo più riusciti [illegible] trovare [illegible] supporto economico. Anche le forze politiche hanno fatto sempre e soltanto parole: invece di aiutare chi davvero faceva qualcosa per i giovani il Comune imponeva tariffe salate per le palestre e pretendeva persino i soldi per le locandine delle nostre partite. Negli ultimi mesi eravamo rimasti in tre a mandare avanti la baracca. Ora non [illegible] la facciamo proprio più. Facevamo giocare a pallavolo 125 ragazze: molte di loro forse [illegible] costrette a smettere e questo è il nostro più grosso rammarico [illegible] anche se stiamo [illegible] studiando [illegible] possibilità di tener vivo il settore giovanile».*

Il trasferimento dell'Ivrea a Candelo rappresenta l'ennesima riprova del malessere della pallavolo torinese [illegible] vertice continua a perdere colpi a favore di al[illegible] zone del Piemonte.

«Venuto a conoscenza delle nostra difficoltà — dice [illegible] Guida — *anche St. Vincent ci [illegible] fatto interessanti offerte di aiuto e di collaborazione. Abbiamo [illegible] preferito Candelo [illegible] certo per ragioni finanziarie quanto per l'ottima impressione fattaci dai dirigenti vercellesi, animati da grande entusiasmo e sostenuti [illegible] loro sforzi da una amministra[illegible] comunale incredibilmente attiva e partecipe».*

A Candelo, in effetti, le ragazze dell'Ivrea ed il loro tecnico Ivo Pallante, [illegible] trovare le condizioni ideali per potersi esprimere al meglio e poter così affrontare la loro seconda esperienza in [illegible] con l'obiettivo [illegible] migliorare il tranquillo piazzamento di metà classifica dell'anno [illegible] scorso. La squadra dovrebbe inoltre essere rinforzata [illegible] due elementi nel tentativo [illegible] preparare [illegible] non impossibile scalata alla B1 magari a partire dalla prossima stagione quando Candelo inaugurerà il suo nuovo palazzetto. E Ivrea, allora potrà soltanto stare a guardare e a mordersi [illegible] dita per non aver fatto tutto il possibile per mantenere un patrimonio sportivo [illegible] importante.

[illegible]

Scudetto tricolore per mini-tenniste sui campi di Pino

PINO TORINESE ● E' in [illegible] di svolgimento al Tennis Club di Pino Torinese il campionato italiano femminile di tennis riservato alle giocatrici di categoria under 14. Delle [illegible] concorrenti iscritte in rappresentanza di tutte le Regioni (eccezion fatta per Molise e Basilicata), le teste [illegible] hanno finora rispettato i pronostici; oggi [illegible] giocherà per l'accesso ai quarti di finale.

Superata ormai da tempo [illegible] barriera dell'età, tredicenni e quattordicenni [illegible] battono gagliardamente per il titolo di campionessa d'Italia della categoria con [illegible] determinazione che nulla ha da invidiare al tennis più maturo. D'altronde, [illegible] che se così giovani, queste tenniste hanno già sei e anche sette anni di esperienza.

Al Tennis Club di via Valle Miglioretti [illegible] ovviamente presente il meglio del tennis femminile italiano under 14; l'unica assenza di rilievo è rappresentata dall'emiliana Fran[illegible] Bentivoglio che sta disputando gli Open Usa a New York nella categoria juniores. Per [illegible] hanno superato i primi turni le nazionali Zavagli, Caliò, Scartoni e la testa di serie numero [illegible] superfavorita per la vittoria finale, l'emiliana Francesca Lubiani. Approdate agli ottavi anche due piemontesi: Giuliana D'Ascenzo e Francesca Boiosso che hanno battuto le rispettive avversarie con secchi risultati e fanno ben sperare per [illegible] prosieguo del torneo.

Erano presenti [illegible] partenza altre due piemontesi, l'alessandrina Simona Brenda e la tennista di origine indiana Aruna Gujral: [illegible] prima ha ceduto alle marchigiana Manizza col punteggio di 7-5, 6-1; la Gujral ha perso [illegible] tro [illegible] quotata nazionale Monica Scartoni (testa di serie numero cinque) dopo una maratona durata tre ore: 7-6, 4-6, 6-4 il punteggio a favore della toscana.

E' uscita di scena all'inizio anche Carolina Boniek, la figlia del noto Zibì, ex giocatore della Juventus. Alla tredicenne Boniek (iscritta in rappresentanza della Regione Lazio) non [illegible] servito l'incoraggiamento [illegible] padre presente al circolo tennistico di Pino Torinese. La ragazzina ha dovuto arrendersi col punteggio di 7-5, 7-6 alla testa di serie numero [illegible] 8, l'emiliana Katia Altilia. Fra le tenniste giunte agli ottavi non sono presenti, come detto, eccessive sorprese; l'unica novità è fornita dall'emiliana Francesca Palermo, che [illegible] gioco preciso e pungente ha battuto con un pesante 6-2, 6-1 l'azzurra Maria Rosa Caliò.

Nel pomeriggio di oggi s'inizierà anche il torneo di doppio.

Oscar Carofalo

Nel «Premio Padova», clou di questa sera a Vinovo

Malachite Or cerca il poker

Tre femmine e due maschi di [illegible] anni [illegible] gli «attori» [illegible] Premio Padova, la corsa più importante, questa sera a Vinovo. La milanese Malachite Or che ha nelle vene il sangue di Flush, è la favorita [illegible] d'obbligo. Questa cavalla, infatti, che gira in molti ippodromi (è reduce da Cesena e da Albenga) ha un curriculum di tre vittorie nelle ultime tre apparizioni, compreso un [illegible] ottenuto proprio a Vinovo.

Stasera l'affronta Megan, che, se è in salute, può interrompere la [illegible] serie d'oro. Megan, portacolori di Emanuele Dalleplane, ha un «motore» potente [illegible] inoltre, se aggredire gli avversari dal primo all'ultimo metro, [illegible] risparmio. Questa sera, per [illegible] prima volta [illegible] Vinovo, [illegible] affidato a Nicola Salacone che è convinto di una buona prestazione [illegible] questo figlio di Gendarme. Ma, tra i due potrebbe inserirsi Mirò OM, che a Cesena [illegible] sembrato in buona condizione.

Apre la serata una sfida [illegible] puledri, alle prese con i 1600 metri del Premio Monselice. La corsa vede Orza Ferm [illegible] Oplà [illegible] sullo stesso piano e il pronostico [illegible] in bilico.

Nel Premio Teolo, Inside [illegible], reduce da un terzo posto sabato [illegible] (dopo [illegible] errore), si ripresenta [illegible] buone speranze di vittoria nei confronti di L'Orsetta.

Omicron

PREMIO MONSELICE — ore 20,45
L. [illegible] - m 1600

1. Orza Ferm (M. Baroncini)	-	-	1	19.7
2. Orione Petral (R. Donati)	debutta			
3. Orale Van (M. Vasco)	3	3	2	[illegible]
5. Oplà Bi (H. Wallner)	-	2	1	19.9
6. Oracle Bell (L. Ballesra) (all.)	-	0	0	-

Pronostico: Orza Ferm, Oplà Bi

PREMIO SAONARA (Gentlemen) — ore 21,10
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Leopard Jet (G.B. Montaldo)	2	1	1	19.9
2. Lampolux (A. Mannino)	5	0	3	20.7
3. Loedori (R. Montaldo)	1	3	0	18.5
4. Lago di Valle (M. Bacile)	0	0	3	19.8
5. Laureato Rp (Gius. Racca)	2	1	2	21.4
6. Florider (M. Gariglio)	0	0	0	-
7. Iana Pegaso (G. Dorato)	0	5	0	21.0

Pronostico: Leopard Jet, Loedori, Laureato Rp

PREMIO MASI — ore 21,35
L. 8.800.000 - m 2060

1. Ninfa di Casol (R. Ciano)	S	0	S	-
2. Nightingale (S. Milani)	3	4	3	20.8
3. Nessy del Cigno (M. Giordani)	2	0	0	19.1
4. Naska As (M. Baroncini)	2	3	2	18.2
5. Nahé Az (S. Varetto)	2	2	3	19.2

Pronostico: Naska As, Nahé Az

PREMIO VIGONZA — ore 22
L. 6.060.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Normandie Parck (M. Vasco)	5	8	9	21.9
2. Naram Sin pont (C. Bellentani)	4	9	S	24.3
3. Narinella (B. Gelormini)	0	0	4	28.5
4. N[illegible]bo (G. Rossi)	4	2	6	19.9
5. Novaglie Dia (A. Pasolini)	8	5	6	[illegible]
6. Norma da Casal (F. Ferraro) (all.)	2	0	7	21.9
7. Nissabi (E. Demuru)	S	S	S	-
8. Nadine Bol (G. Ascedu)	9	1	9	20.6
9. Nataide (A. Meneghetti)	3	R	2	20.2

Pronostico: Nacombo, Nataide, Nadine Bol

PREMIO TEOLO (Gentlemen) — ore 22,25
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. L'Orsetta (A. Meneghetti)	3	3	2	17.5
2. Laiz (A. Guzzinati)	2	0	0	18.5
3. Luppar (V. Torrente)	1	1	4	18.6
4. Little Rock (S. Milani)	1	2	2	19.6
5. Infuso d'Erba (G. Rossi)	5	1	1	18.1
6. Forever Ag (M. Gariglio)	[illegible]	2	1	19.4
7. Inside Bi (M. Baroncini)	2	4	3	18.4

Pronostico: Inside Bi, L'Orsetta, Infuso d'Erba

PREMIO [illegible] — ore 22,50
L. 19.800.000 - m 1600

1. Miss Trotter (M. Vasco)	2	2	1	19.1
2. Mirò Om (G. Rossi)	4	5	3	17.9
3. Megan (N. Salacone)	5	2	0	17.2
4. Malachite Or (L. Guzzinati)	1	1	1	18.6
5. Masala Ferm (P. Raffa) (All.)	2	1	0	17.1

Pronostico: Malachite Or, Megan

PREMIO TORREGLIA — ore 23,15
L. 6.[illegible] - Corsa Trio - m [illegible]

1. Moby Dich Or (C. Benestante)	6	6	6	23.7
2. Malago (V. Torrente)	4	0	0	21.9
3. Maradea di Mar (M. Lovera)	0	0	3	19.9
4. Miù (M. Malla)	2	0	0	20.9
5. Mingo Ad (Demuru Pietro)	4	1	0	21.8
6. Monrevil (S. Ascedu)	R	6	6	23.9
7. Max Turbo (M. Sinanovic)	B	4	5	21.7
8. Modal Mai (E. Demuru)	0	0	4	20.0
9. Maxy di Casal (A. Colombino)	7	1	1	18.9
10. Machos (B. Gelormini)	2	3	1	20
11. Moore di Casel (G. Bechis)	1	2	2	20.1
12. Maurizio Ve (G. D'Antoni)	3	2	5	21.9

Pronostico: Maxy di Casal, Malago, Machos

PREMIO PONTELONGO — ore 23,40
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Iseo di Civa (Gius. Racca)	2	5	3	20.7
2. Fausion (M. Vasco)	7	7	4	18.5
3. Laskias (P. Demuru)	5	2	2	21.4
4. Ganga Blue (M. Grosso)	3	3	5	19.2
5. Liboston (S. Milani)	0	4	1	19.3
6. Erding dei Pri (Giov. Racca)	2	3	5	20.7
7. Leor del Cigno (E. Valrani)	1	5	1	18.7
8. Falabrac (E. Demuru)	2	2	1	18.9
9. Escudo Ferm (V. Scampolini)	0	3	2	18.9
10. Isme Mp (A. Meneghetti)	9	1	3	20.8
11. Gioeni d'Asti (A. D'Agostino)	3	1	3	19.4
12. Isotro (A. Guzzinati)	1	0	0	21.2

Pronostico: Iseo di Civa, Ganga Blue, Falabrac

LEGENDA:
I numeri dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nelle ultime tre corse disputate e, dopo, il record conseguito dallo stesso nelle ultime tre corse.
0 = non piazzato; S = squalificato; R = ritirato.

Base, un «Crack» al festival

A colloquio con il regista più «nuovo» (e torinese)

CAPELLI un po' scomposti, sorriso aperto, simpatico ed [illegible] voce calma e sicura, che però non riesce a nascondere l'entusiasmo e la voglia di fare, di emergere.

[illegible] parla del torinese Giulio Base, 26 anni, il più giovane regista italiano.

[illegible] non ha solo questo merito. Il film «Crack», di cui è regista, protagonista e cosceneggiatore insieme con Franco Bertini, è stato ammesso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dove verrà proiettato venerdì. Uscita in contemporanea a Torino al Grand'Eliseo.

Base vive ormai da tre anni a Roma, dove ha iniziato la carriera come attore. Ha frequentato la «Bottega» di Vittorio Gassman ed ha recitato accanto ad attori [illegible] Adolfo Celi e Turi Ferro.

«Crack» nasce in un piccolo teatro romano nel gennaio del '90. Tutti gli attori lavorano senza compenso, entusiasti del progetto, partecipando anche alle spese di allestimento. Lo spettacolo è un successo immediato, di critica e di pubblico, il passaggio al cinema una [illegible]guenza inevitabile.

«Grazie a questo lavoro ho potuto entrare nel mondo del cinema, aiutato da Nanni Moretti e dal produttore Claudio Bonivento».

«Crack» è una storia cruda, realistica. E' ambientata in una palestra di pugilato, situata in una periferia violenta, dove si [illegible] uno stupro ed [illegible] omicidio.

«Ma non è un giallo né un thriller - prosegue Base -. *E' semplicemente una storia vera, trattata in modo spettacolare».*

Gli altri attori sono Giammarco Tognazzi, Antonella Ponziani, Pietro Genuardi e Beppe Pianviti.

«Il film - spiega ancora il regista - *è arrivato a Venezia, poiché Biraghi, l'organizzatore della Mostra, aveva visto la commedia e gli era piaciuta».*

Come ha accolto Base la notizia della partecipazione alla rassegna?

«E' stato un'enorme soddisfazione. E' già un sogno fare un film a 26 anni, ma essere ammessi con un'opera prima ad una tale manifestazione lo è ancor di più. Mi è parso tutto irreale. Ma, in fondo al mio cuore, penso che ce lo [illegible] meritato».

[illegible] ha un'unica tristezza.

«Mi mancano moltissimo i miei amici torinesi, soprattutto Patrizio e Marino. Mi manca Torino, la sua collina; l'Istituto Offidani dove ho studiato; la Sala Valentino del Teatro Nuovo dove con Massimo Scaglione ho mosso i primi passi come attore, e anche le vecchie "piolette". La mia è stata un'infanzia felice. Volevo diventare un attore e ci sono riuscito. Anche se questo ha comportato una scelta».

Ma Base prima di «emigrare» nella capitale ha fatto una promessa ai suoi genitori e a se stesso: *«Di tornare a Torino una volta affermatomi professionalmente. Non mi sono dato delle scadenze, anche perché in questo mestiere si lotta in continuazione per rimanere a galla, per non finire nel dimenticatoio».*

Base ha già in programma un altro film, ma non ne vuole parlare per scaramanzia. Di certo è ambizioso, con un grande desiderio di sfondare, emergere, di dare sempre il meglio di se stesso. *«E anche qualcosa di più* - dice -. *E scusate se è poco».*

Un sogno nel cassetto?

«Tantissimi. Il più importante è quello di tornare a "casa", ma dato che ho iniziato a sognare, un altro è quello di vincere un Oscar. Anche se è banale, perché è il sogno di tutti quelli che fanno film».

[illegible]

ANTEPRIMA VENEZIA In concorso oggi «My own private Idaho» di Van Sant e il film del marocchino Ferhati

Interviste con Mara Venier, Ricky Tognazzi, Massimo Dapporto e il battagliero produttore Claudio Bonivento

Keanu Reeves in «My own private Idaho»

Gioventù bruciata sulle interminabili strade dell'Idaho

VENEZIA ● Due film in concorso oggi, pr[illegible]ti da d[illegible] cinematografie che non potrebbero sembrare [illegible] più diverse dall'altra, quella Usa e quella marocchina. [illegible] Gus Van Sant, trentanovenne regista americano, è uno di quelli che rifugge dalla spettacolarizzazione a tutti i costi. Irretito ancora dal mito dell'*hipster*, in *«My own private Idaho»*, Van Sant ripercorre la storia, l'amicizia e l'amore di Mike per Scott, due vagabondi in viaggio senza meta.

Dall'Idaho a Portland, nell'Oregon, sino a Roma e ritorno: un *«sulla strada»* Anni Novanta, con ladri, *homeless*, emarginati, marchette che si raccontano le reciproche avventure. Grandi spazi puliti, visioni del passato che [illegible] si cancellano, strade che si perdono all'orizzonte, la difficoltà di vivere. Già con *«Mala Noche»* - un sedici millimetri girato con quattro soldi e diventato presto un cult movie, passato qualche anno fa anche al Festival del cinema gay di Torino - Van Sant aveva affrontato un tema simile, quello dell'amore [illegible] corrisposto. Che poi i protagonisti siano ambedue uomini, non vuol certo dire.

Mike è un narcolettico, gli vengono degli attacchi per cui cade all'improvviso in sonni profondi. Scott è il figlio del sindaco, se n'è andato da casa e ora vive con un gruppo di vagabondi. Diventati amici, i due si mettono sulle tracce della madre di Mike, scomparsa ormai da molti anni. E' su questa falsariga che Van Sant costruisce la sua storia, usando una cadenza narrativa dalle veloci ellissi, [illegible] un montaggio che riprende il ritmo dei mancamenti di Mike, i suoi momenti di perdita del sé. Grandi vuoti nel racconto, fili che si ricollegano come [illegible] si ridestasse da un sogno. Nell'America degli emarginati, degli squatter, dei senzacasa, un intrigante road [illegible] che, nei suoi momenti di pausa (la casa occupata di Portland), ci introduce persino in una dimensione shakespeariana con i suoi ladri che recitano parafrasando il poeta. Nelle scene di sesso, poi, [illegible] concessione voyeuristica. Un rapido montaggio, uno scorrere di *«pose»* sullo schermo, [illegible] niente compiacimenti, solo vicinanze di corpi.

Van Sant certo sa girare. Inoltre, affronta il suo film in grande libertà, non facendosi rinchiudere nella gabbia delle regole autoimposte, delle trappole facili in cui cadono i registi di re[illegible] successo (*«Drugstore Cowboy»* porta la sua firma).

Dall'altro versante, quello marocchino, è passato *«La spiaggia dei ragazzi perduti»* di Jilali Ferhati.

Non si tratta certo di un road movie (la mobilità made in Usa è un mito difficile da raggiungere), anzi la gente sembra radicata, [illegible] anche qui il regista esalta gli spazi aperti, il rapporto che [illegible] i protagonisti al posto in cui vivono.

Una storia di donne, questa volta. Una ragazzina innamorata messa incinta e abbandonata. Ucciderà l'uomo in un impeto di rabbia e ne nasconderà il cadavere in una salina. Il padre, [illegible] salvare l'onore della figlia, indurrà la [illegible] seconda moglie - che è sterile - a fingersi la madre del neonato. Una trama semplicissima e classica. Ferhati, però, è un regista estremamente misurato, attento alle atmosfere e ai silenzi. Non c'è pericolo di cadute folkloristiche nel suo film.

Quel che non si può proprio dire per *«La fidanzata di Stalin»*, film fuori [illegible] dell'ungherese Peter Bacso. La fidanzata del titolo è Parana, una povera idiota che arriva un giorno in un villaggio russo durante la collettivizzazione della campagne in epoca stalinista. Il ritratto di *«baffone»* impera dall'alto e Parana, tartassata dai villici, si rifugia lì sotto, proclamandosi *«fidanzata»* del dittatore. Dovrebbe essere [illegible] parabola - *«lirica e grottesca»*, come dice Bacso -, Parana diventerà [illegible] malgrado una sorta di angelo della morte. Peccato che il grottesco superi in [illegible]vrabbondanza il lirico, e [illegible] fuori una visione banale e dai risvolti prevedibili con toni più umoristici che tragici di quella che fu invece una vera tragedia, l'epurazione spaventosa, coi suoi milioni di morti, fatta nel nome del comunismo di Stalin.

Loredana Lecomte

Caccia al Leone e al personaggio

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ● La caccia al Leone è cominciata. Nel fantasmagorico safari del Lido si [illegible] di dare [illegible] volto al trofeo. Per ora sembra siano ammessi soltanto dei dilettanti allo sbaraglio. Infatti in mancanza di grossi personaggi i cacciatori-cronisti intervistano soltanto gli intervistatori, i quali a loro volta colloquiano speranzosi [illegible] persone che si rivelano poi soltanto cronisti. E così via in un giro senza fine. Non è che manchino i grossi nomi. C'è Ben Kingsley, ma è in piscina e non vuole [illegible] disturbato. C'è Mel Brooks ma è disponibile soltanto domani. Nessuna ballona di rilievo, se si fa eccezione per Mara Venier che va in onda su Raiuno tutte le [illegible] in diretta alle 19 con Vincenzo Mollica disserlando e cazzeggiando di Festival. E' diventata più bella Mara. La passata crisi con Renzo Arbore deve aver rinfocolato antichi splendori: bionda, luminosa e disponibile malgrado un vistoso collare da Cto perché l'altro giorno è stata tamponata a Roma sull'Appia antica.

«Un colpo tremendo, credevo di [illegible]. In un primo momento ho pensato di dare forfait, poi ho pensato che per me era troppo importante questo programma e ho deciso di andare in onda ugualmente». Fra poco sarà in diretta con Andrea Barbato che ha sceneggiato il film *«Una storia semplice»*, dal racconto di Sciascia, diretto da Emidio Greco e prodotto da Claudio Bonivento, con Gian Maria Volontè, Ricky Tognazzi, Massimo Dapporto.

Da «La fidanzata di Stalin» di Bacso che viene proiettato oggi fuori concorso

Gian Maria Volontè appare emaciato, il volto pallido sofferto e sofferente. Non intende parlare [illegible] i giornalisti se non durante la canonica conferenza stampa. Seduto sull'alto sgabello del bar dell'Hotel Excelsior mentre beve un succo di frutta, [illegible] mano alla tempia, sembra voler rappresentare il pensatore di Rodin, per [illegible] stuolo di fotografi che lo bersaglia di flash a pochi centimetri dalla faccia. Da attore consumato qual è, [illegible] dice nulla, [illegible] batte neppure le palpebre. Guarda nel vuoto e pensa. Per lui parla il produttore Bonivento. Un uomo coraggioso. Ha la stazza d'un giocatore di rugby. E nei lampi degli occhi mobilissimi, il fuoco del demone del ci[illegible].

«Rischio del [illegible]. Questa volta con "Una storia semplice", anche i soldi di alcuni amici della Bes International di Milano che è giusto citare. Sono un produttore indipendente e tale intendo restare...».

Quanto è costato il film?

«Due miliardi e 800 milioni».

Per ottenere aiuto si [illegible] rivolto a qualcun altro?

«E come no. Ma da tutti ho avuto un rifiuto. Sì, anche dalla Rai».

E' rabbioso Bonivento. *«Con "Ragazzi fuori" e "Mery per sempre" ho dovuto battermi all'arma bi[illegible]. Quei signori di Raidue che l'anno scorso all'ultimo [illegible]mento avevano pensato bene di dissociarsi dal lavoro che avevano realizzato, non [illegible] come chiamarli...».*

Come li definirebbe pensandoci bene?

«Li ha definiti bene Moretti nel suo ultimo film».

Il [illegible] lavoro vincerà il festival?

«No. Perché [illegible] ho quei legami incommensurabili che portano i premi. Mi basterà il riconoscimento della critica per aver prodotto un buon lavoro. Chi ha detto che la gente non ha voglia di pensare? Questo [illegible] film fa riflettere e credo non soltanto la critica. Il tema affrontato ci coinvolge tutti».

Intanto al Lido la caccia povera ai personaggi continua. [illegible] Tognazzi. Come si sente?

«Malinconico. Sono un tempe[illegible] malinconico. Unica nota gioiosa la presenza massiccia della Rai. Significa che vuole difendere il cinema. Fa bene e ci fa bene».

Sa che a noi sembra sempre quel ragazzino che Ugo si portava [illegible] sé?

«Anche a me sembra d'essere sempre un ragazzo, per fortuna».

Passa Dapporto. Lei è malinconico?

Abbronzatissimo forse fin sotto i baffi, assomiglia in modo impressionante al padre. Fa piccoli gesti con le mani piccole piccole, [illegible] quelle d'una bambola.

«Non proprio. Non esterno granché, ecco».

Che cosa le [illegible] per essere felice?

«Nulla. Forse una cosa. Vorrei avere più possibilità di fare conoscenze femminili. Non per questioni sessuali, [illegible] così per una maggiore comunicazione...».

Siamo d'accordo. E [illegible] [illegible]glia?

«Ovviamente no».

Nevio Boni

Una scena tratta da «Crack» di Giulio Base

Tragedia quotidiana dei «bambini fuori»

VENEZIA ● Una storia di ordinaria (e collettiva) violenza e disperazione. Potrebbe [illegible] il sottotitolo del film italiano *Vito e gli altri* del neoregista napoletano Antonio Capuano, classe 1945, col quale si aprirà oggi la Settimana della Critica gestita [illegible] sempre autonomamente dal Sindacato critici, nell'ambito della Mostra Veneziana del cinema.

Per dare un'idea del suo contenuto, possiamo ricordare *Ragazzi fuori* di Marco Risi, anzi qualcuno lo ha addirittura ribattezzato *«bambini fuori»*, dall'età dei protagonisti tutti sugli undici-dodici anni e ognuno figlio di una società in sfacelo. Senza famiglia o quasi, dapprima ladruncoli, poi rapinatori, spacciatori di droga, infine killer al soldo della camorra.

Cose risapute? Capuano con la sua sceneggiatura ha vinto nel 1988 il premio Solinas. La storia di Vito, ragazzino come tanti, che [illegible] [illegible]gedia consumata in famiglia sull'onda dell'indigenza [illegible] duce [illegible] in una sorta di banda buona a qualsiasi esperienza, viene costruita attraverso episodi appena accennati. Nell'odierna Napoli. Dentro la scuola, ch'egli frequenta apatico rivoltandosi [illegible]munque con scurrilità alle esortazioni (sterili) dell'insegnante. Per strada, al centro di continui [illegible]tri, l'unico suo modo per sentirsi libero e *«ricco»*. In carcere, dove divide la cella con un drogato e [illegible] assassino e viene violentato.

Uno spaccato in senso unico, pessimistico fino allo spasimo, di una precisa zona geografica del Belpaese. Però [illegible] soltanto questo. Come valzer triste, alcune situazioni si ripetono, a ritornello. E [illegible] le sottolineature polemiche del [illegible] nei confronti di ciò ch'egli ritiene essere la ragione dello sfascio morale di tanti giovani sempre più giovani. Una scuola assente, [illegible] partecipe, sterile. E l'altra faccia sociale, quella del perbenismo, i cui echi si rinfrangono nei programmi televisivi ricolmi di telenovele e comunque di [illegible] [illegible] totale.

E come passatempo, un videogame oppure la visione di un film di Rambo. Vi sono passaggi che paiono *«scritti»* da un entomologo: i ragazzini come osservati attraverso una lente di ingrandimento che dilata il loro indurimento morale. Altri che conducono a un ritorno al cine-verità di antica memoria. Comunque sempre [illegible] [illegible] cenni rapidi e secchi, mai completamente compiuti. D[illegible] violenza la salita al suicidio. Vi è anche questo, nel disperato film di Capuano: l'abbandono della vita per bimbi soli e [illegible] il calore di un affetto che decidono di... volare. Consapevoli di [illegible] poter più tornare.

Dalla nostra privilegiata poltrona alle proiezioni in anteprima, possiamo annunciare per domani come secondo film della Settimana della critica il russo *L'intrusa* di Amir Karakulov. Un altro debutto.

Piero Zanotto

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — FILM **I pirati di Penzance**, di Wilford Leach. Con Kevin Kline, Angela Lansbury. Usa commedia. Prima visione tv
15,55 **Big! Autunno**, varietà per i ragazzi
17 — **La straordinaria storia dell'Italia**, documenti. *L'Italia contemporanea*, a cura di Mario Francini, Adriana Borgonovo. *La capitale da Torino a Roma*
18 — **Calcutta**, sceneggiato. Terza puntata
19 — **Cinema '91**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **Appuntamento per una vendetta**, Kennedy, Mitchum, Angie Dickinson. Usa western — *Il pistolero Billy Young uccide un uomo che lo ha imbrogliato alle carte. Lo sceriffo Kane lo salva dal linciaggio e lo costringe a seguirlo*
22,45 **Telegiornale**
23,15 **sport**. Da San Pellegrino (Bergamo): Pugilato
24 — **Tg1 - Che tempo fa**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, con Gigi Marzullo
0,50 **Calcio**: incontro Portogallo-Austria

DOMANI MATTINA

7,30 **bolle blu**. 40 anni di Festival di Sanremo
8 — FILM **La bella di Roma**, di Luigi Comencini. Con Silvana Pampanini, Alberto Sordi. Commedia 1955
9,35 FILM **ribalta**, con Charlie Chaplin, Claire Bloom, Buster Keaton, Sidney Chaplin. Drammatico 1952
12,05 **Occhio al biglietto estate**, varietà con Mino Reitano
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

RAIDUE

13,45 **Quando si ama**, sceneggiato con Nada Rowand
14,15 **Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
16 — consigli pratici per affrontare l'estate con Sandra Milo e Fabrizio Mangoni
16,10 FILM **Corvette Summer**, Robins. Con Mark Hamill, Annie Potts, Eugene. Usa 1978. Prima visione tv
18,05 **... e l'ultimo chiuda la porta**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm. *La paura più antica dell'umanità*
19,45 **Tg2 - Telegiornale**

20,30 **Delitto in paradiso**, sceneggiato in puntate con Andrew Laskos. Con Michael Custance, Ian McDougall. Prima visione tv. Prima puntata
22 — **documenti**. *Questa terra così fragile*. Attualità di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi
23,15 **Tg2 notte**
23,30 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
23,40 **Gli antennati 2 - La vendetta**, varietà, di Nicoletta Leggeri
0,15 FILM **Zona pericolo**, di Robert Enrico. Con R. Anconina, S. Azema. Drammatico 1986. Prima visione tv

7,30 **e grandi storie**, programma con cartoni animati
9,35 **Una pianta al giorno**, di giardinaggio
9,50 FILM **Frou Frou**, di Augusto Genina. Con Dany Robin, Gino Cervi, Jean Wall. Drammatico
11,40 **Lassie**, telefilm
12,10 **La clinica della Nera**, sceneggiato con Sascha Hehn
13 — **Tg2 Ore tredici**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE - La scuola si aggiorna**
15,45 **Supermarecross**: da Messina Campionato italiano
16,15 **Arrampicata sportiva**: da Clusone Coppa del mondo
17 — FILM **L'ira di Achille**, di Marino Girolami, con Gordon Mitchell, Jacques Bergerac, Cristina Gajoni. Italia avventura 1962 — *Sotto le mura di Troia, solo l'intervento di Achille e riesce a salvare le truppe achee dall'assalto dell'esercito troiano*
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Blob a**

mai troppo tardi
20,30 FILM **Agente 007 - Operazione Tuono**, di Terence Young, con Sean Connery, Adolfo Celi, Claudine Auger, Luciana Paluzzi, Rik Van Nutter, Lois Maxwell, Bernard Lee. Usa avventuroso 1965 — *La Spectre ruba due bombe atomiche e le nasconde al largo delle Bahamas, poi ricatta Londra e chiede miglioni di diamanti minacciando di esplodere. 007 va e dove si mette sulle tracce di ricco italiano, Emilio Largo, che pare coinvolto nella faccenda*
22,40 **Telegiornale**
22,45 **I Professionals**, telefilm. *Perché hanno ucciso Sammy*, con Lewis Collins, Gordon Jackson, Martin Shaw
23,40 **Tg3**
0,25 **Meteo 3**
0,30 FILM **Storia d'amore**, di Francesco Maselli. Con Valeria Golino, Blas Roca-Rey. Commedia 1986

11 — **DSE La scuola si aggiorna**
12 — **Schegge**
12,30 FILM **Calafuria**, di Flavio Calzavara. Con Doris Duranti, Guglielmo. Drammatico

RETE 4

13,43 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Paige T.
14,30 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15 — **Señora**, telenovela con Carlos Mata
16 — **Stellina**, telenovela con Andrea Del Boca
17 — **La valle dei pini**, telefilm con Susan Lucci
17,55 **Tg 4**, notiziario
18 — **Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
18,30 **Febbre d'amore... anni dopo**, teleromanzo con Eric Braeden
19,40 **Primavera**, telenovela con Zanchetta

20,30 FILM **spazio**, di John Sturges, con Gregory Peck, David Janssen, Richard Crenna, Gene Hackman. Usa avventuroso 1969 — *La storia di tre astronauti in difficoltà per un guasto alla navicella spaziale. Dalla terra fanno di tutto per portarli in salvo ma solo due dei tre uomini a bordo potranno tornare sulla terra. Il comandante si offre volontario al sacrificio*
23 — FILM **Le avventure del capitano Hornblower il temerario**, di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Virginia Mayo. Usa avventuroso — *1807 il capitano Hornblower combatte con onore in Nicaragua e in Francia. Un giorno s'innamora di una lady che lo ricambia benché sposata. La loro relazione anni*
1,30 **I Jefferson**, telefilm
— **Programmi no**

8 — **Lou Grant**, telefilm
La valle dei pini, sceneggiato Lucci
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,05 **Per Elisa**, sceneggiato con Noell Arteaga
10,55 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
12 — **Ciao ciao**

ITALIA 1

13,50 FILM **Vacanze in Florida**, di Carl Reiner. Con John Candy, Richard Crenna. Usa commedia brillante 1985
15,30 **Chiara e gli altri**, telefilm
16,30 **Supercar**, telefilm. *Nemici fraterni*
17,30 **A-Team**, telefilm con George Peppard
18,30 **aperto**, notiziario
19 — **I ragazzi 3°C**, telefilm. feste
20 — **Mai**, varietà, Gialappa's

20,30 FILM **China girl**, di Abel Ferrara, con Russo, Sarichang, Richard Panebianco. Usa drammatico 1987. Prima visione tv — *Come Romeo e Giulietta, l'oriundo italiano e l'oriunda cinese vivono il loro amore alla brutalità di due gang*
22,30 FILM **I guerrieri della notte**, di Walter Hill, con Michael Beck, Thomas Waites, Dorsey Wright. Usa drammatico 1979 — *A New York il gran capo della di teppisti convoca tutti per un discorso minaccioso. Ha appena quando Luther, Rogues, lo uccide con un colpo di pistola incolpando cosa i Warriors e scatenando contro di loro le altre bande*
0,20 **news**
0,35 FILM **in** (replica)

7 — varietà:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, cartoni animati
— **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotty**, cartoni animati
8,30 **aperto**, notiziario
SuperVicky
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **aperto**, notiziario
11,45 **Drive in story**, varietà (replica)

CANALE 5

14,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner, Jackson
15,30 **Genitori in blue-jeans**, con Alan Thicke
16 — **Bim bum bam**, varietà:
— **avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati
— **Cri Cri**, telefilm
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
17,55 **Mai dire sì**, telefilm Pierce Brosnan, Stefanie Zimbalist
18,55 **verità**, quiz con Marco Balestri
19,28 **Cos'è cos'è**, quiz condotto da Jocelyn. Per partecipare al gioco chimare il numero 06-70.370
19,55 notiziario

20,23 **Il guastalletere**, gioco quiz
20,25 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Trettré
20,40 musicale Luca Barbareschi, Debora Caprioglio, Gene Gnocchi, Massimo Boldi — *Prosegue la sfida canora che vede a confronto altre 6 delle 64 canzoni in gara. Stasera si inizia la fase finale*
22,50 **Casa**, telefilm con Raimondo Vianello, Mondaini
23,20
24 — **Canale 5**
1,25 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Trettré (replica)
1,40 **quei due**, telefilm con Tony Curtis e Roger
2,45 FILM TV **Un padre, vendetta** (replica)
4,15 **Impossibile**, telefilm
5 — **Alfred Hitchcock presenta**
5,30 **Gli intoccabili**, telefilm
6,15 **Lou Grant**, telefilm

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
9 — **Bonanza**, telefilm con L. Greene
10 — FILM TV **Sonno di ghiaccio**, di Wes Craven. Con R. Beck. Drammatico
12 — varietà con Pierobon
12,30 **Estate 5**, varietà con Iva Zanicchi
12,55 **Canale 5**, notiziario
13,45 **I Robinson**, telefilm

GRP

15 — FILM **Una sul tetti**, di David Miller, con i fratelli Marx, Ilona Massey, Raymond Burr, Marilyn Monroe. Usa comico 1949 — *Harpo ruba una scatola di sardine in cui è nascosta una preziosa collana dei Romanov ignaro, la porta ad alcuni attori in miseria. Groucho è l'improbabile investigatore incaricato del difficile recupero del gioiello. In particina di contorno l'allora sconosciuta ed esordiente Marilyn*
18 — **uomini ed donne**, telenovela
19,35 **& son**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 FILM **Saigon**, di Leslie Fenton, Alan Ladd, Veronica Lake, Douglas Dick. Usa avventuroso 1947 — *Tre reduci della seconda guerra mondiale accettano di trasportare con il loro aeroplano un losco finanziere e la sua segretaria a Saigon. Il più giovane dei tre si innamora della segretaria che però gli preferirà il più anziano. Il giovane muore nella con il passeggero che si è rivelato spia*

VIDEOGRUPPO

16 — **Nella di Flambards**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
19 — **La di**, telenovela
19,30 **Nella casa di**, telefilm
20,30 FILM **La chiocciola**, giallo 1946
22,30 **Telefilm**
23 — **Le settimana**, promozionale
24 — FILM **Io ti salverò**
0,30 **Le auto no stop**

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Celeste**, telenovela Andrea Del Boca
15 — attualità
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Today**,
19,30 **Cannon**, telefilm. *Miracoli sul ring*
20,30 FILM **sporca guerra**, di J. Davis. Con William Katt, Rosalind Chao, Martin Hewitt. Drammatico 1988. Prima visione
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 FILM **Le avventure di Mandrin**, di Mario. Con Raf Vallone, Silvana Pampanini. Avventuroso 1951

QUARTARETE

14,30 FILM **La conquista di Luke**, sceneggiato
16 — **Automarket tv**, promozionale
17,30 **Nozze d'odio**, sceneggiato
18,30 **lupi**, telenovela con Alejandro Camacho, Diana Bracho, Vega
19,15 **Tg4 notiziario**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
FILM **Titolo**
22,30 **Excelsior**, varietà
23,30 **tv**, programma promozionale
— **Tg4**
1 — **Excelsior in Italy**, varietà

QUINTARETE

15 — programma promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Dalla fantascienza realtà**, documentario
20,30 FILM **Oro, e maracas**, di Antonio Tamburella. Italia documentario 1954
22,30 promozionale
24 — FILM **Il bacio della pantera**

SUPERSIX

16 —
18 — **Pomeriggio simpatia**
18,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Tgs speciali**
19,30 **man**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle**
20,30 **le**, telenovela
21,30 **Le della settimana**, programma promozionale
22,30 **Cronache e la Valle d'Aosta**
— **Viaggio** documentario
1 — programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Ogni giorno una storia**
15,36 **La ha sempre ragione?**
16 — **Il Paginone** rotocalco di attualità culturale con Giuseppe Neri
17 — **la**
17,30 **L'Am**, Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e grandi musicisti italo-americani
17,58 **Camion**, a cura di Lino Matti
18,08 **Radioboy**. Conduce Dino Emanuelli
18,30 **venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
Audiobox, spazio multicodice
20,20 **di piacere**
20,25 **Il Romanario**, di Sergio Conti

21,01 **Serata d'autore**. Questa sera: **ricerca del tempo perduto**, di Swann
22,15 **Philip investigator**, Alessandro Benchvenni e Paolo Cingolani
22,49 **Note di piacere**
23,09

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
15 — **A tutte le radioline**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **L'isola di Arturo**, di Elsa Morante. Lettura integrale a più voci da Daniela Ardini
Media valute - Solmare
15,45 **Io faccio l'attrice**, scritto e interpretato da Lella Costa
15,40 **Le**. Musica e parole presentate da Maria Luisa Falconi e Giorgio Valente
— (142ª puntata)
16,35 (143ª puntata)
17 — **Il cappello a cilindro** (19ª puntata)
17,30 (144ª puntata)
18,32 **Io faccio l'attrice**, con Lella Costa
18,35 **Le stanze del sole** (I parte)

— **Caruso** (9ª puntata)
19,50 **Voci sera**. Colloqui anno IV. Conversazioni private con gli ascoltatori nella lunghe sere d'estate. A cura di Graziella Riviera
nella. Il pipistrello rosa. Cabaret di Alberto di prosa, musica e versi

RADIOVERDERAI

15,39
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per voi**
22,05 **Il meglio della Hit Parade**

RADIOTRE

16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma: **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Presentano Antonio Audino e Paolo Morawski
17,30 (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Matelda Viola. Musica strumentale del Rinascimento
18,10 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19 — **DSE** Educazione e società
19,45 **sonore** (II parte). Musica violino e pianoforte
21 — **Storie storie altre storie**

(7ª puntata)
22 — **Libri novità**
22,15 **Blue note**. Da Firenze presenta Marco Pacci

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e so-**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onde**

ODEON TV

14,30 FILM ● **Ascoltami**, di Carlo Campogalliani. Con Luciano Tajoli, Janet Vidor, Franco Silva. Drammatico 1957
16 — FILM ● **Per una manciata d'oro**, di Carol Foster (Carlo Veo), con Anthony Freman, Bud Houston. Italia avventuroso 1966 — *Avventurieri bianchi alla ricerca di un tesoro nascosto nella giungla africana. Ma che succede? Non hanno fatto i conti con gli indigeni, considerandoli sprovveduti. E invece...*
17,30 FILM ● **Cuore**, di D. Coletti, con Vittorio De Sica. Italia 1947 biografico
19,30 **Cartoni animati**

20,30 FILM ● **I cacciatori del tempo**, di Michael Schultz. Con Klaus Kinski, William Devane, Lauren Hutton. Fantascienza 1987
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Amore proibito**, di Stevan H. Stern. Con Yvette Mimieux, Andrew Stevens. Commedia 1982
1,30 **Bill Cosby show**
2,30 **Film no stop**

8 — **Charlotte**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, varietà
10 — **The collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati

MONTECARLO

13,40 **Gabriela**, telenov. con S. Braga
15,05 FILM ● **Arrivano i russi**, di N. Jewison, con C. Reiner, Eva Marie Saint, A. Arkin, B. Keith. Usa commedia 1966 — *Il comandante di un sommergibile russo incagliatosi vicino alla costa americana decide di chiedere aiuto sulla terraferma. Alcuni marinai chiedono aiuto agli abitanti di una cittadina che però non capiscono e sulle prime equivocano credendo che si tratti di un'invasione*
17,20 FILM ● **Tre ragazze di Broadway**, di S. Donen, con D. Reynolds, B. Fosse. Usa commedia musicale 1953 — *Tre ragazze si trovano in lizza per la parte della protagonista in un musical, dopo l'abbandono della prima attrice che ha litigato con il coreografo*
19 — **Matlock**, telefilm. *Il pescatore*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In onda**, il telegiornale dell'estate
21 — FILM ● **Il mistero del falco**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Mary Astor, Peter Lorre, Sidney Greenstreet. Usa poliziesco 1941 — *Dall'omonimo romanzo di Dashiell Hammett, il prototipo del film poliziesco di una volta. Il detective Samuel Spade accetta di indagare per conto di una misteriosa e poco fidata ragazza, e poco dopo il suo socio (con la cui moglie ha una relazione) viene ucciso. I due fatti sono collegati. Spade indaga intralciato dalla polizia, dalla cliente e da due avventurieri in lotta fra loro per il possesso di un misterioso e preziosissimo gioiello*
22,55 **Stasera News**, telegiornale
23,10 **Top sport**, il contenitore sportivo del mercoledì
1 — FILM ● **Sorridi Jenny, stai morendo**, di Jerry Thorpe. Con Jodie Foster. Poliziesco 1974

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Snack**, programma di cartoni animati
9 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo

SVIZZERA

17,30 **Disegni animati**
17,35 **Clorofilla dal cielo blu**, per i ragazzi
18 — **A come animazione**
18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
19 — **Il quotidiano** della Svizzera italiana, i fatti del giorno
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Uomini veri (The right stuff)**, di Philip Kaufman, con Ed Harris, Fred Ward, Barbara Hersey. Usa avventura — *Le avventure spettacolari di un ardimentoso gruppo di uomini che operano ai limiti dello spazio*
23,05 **Tg sera**, notiziario
23,20 **Mercoledì sport**. Calcio. Sintesi di incontri di Lega nazionale
23,55 **Teletext - Notte**

TELE + 2

16,40 **+ 2 news**
16,45 **Tennis**. Campionati Open degli Stati Uniti. In diretta da Flushing Meadows: incontri dei quarti di finale. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta

22,30 **Calcio**: incontro Cecoslovacchia-Francia valido per le qualificazioni ai campionati europei '92
1,30 **Tennis**. Campionati Open degli Stati Uniti. Da Flushing Meadows: incontri dei quarti di finale. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta

13 — **Tennis**. Campionati Open degli Stati Uniti. Da Flushing Meadows: incontri dei quarti di finale. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Invincibile shogun**, cartoni animati
14,50 **Globe trotter**, cartoni animati
15,30 **Super Book**, cartoni animati
16,40 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
17,20 **Daltarn III**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Terre sconfinate**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Napoli: cento serenate**, commedia con Maria Fiore. Italia 1954
0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle Rose 33**, telefilm
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
20,30 **La musica e le sue forme**, di Franco Boldrini
21,30 **Il fatto**, rubrica
22 — **Pesca sport**, settimanale di pesca sportiva condotto da Stefano Bastianacci
22,25 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Un punto di osservazione**, sceneggiato
21,30 FILM TV ● **Il nemico della spiaggia**
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali a cura della ns. redazione
22,45 **Speciale con noi**

RETE CANAVESE

16 — FILM ● **5000 dollari per El Gringo**
18 — **Videoshop**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Iranian Loom**, promozionale
20 — **Innamorarsi**
21 — **Boxe**
22,45 **Videoshop**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

16 — **Luke**, telefilm
18 — **Diario di Sara**, telefilm
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Se vuoi vivere... spara**, di S. Garrone. Western 1968
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
0,30 **L'oro del Transwal**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Maria Antonietta**
18,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**, a cura di Fra Reginaldo
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Bacio di mezzanotte**. Musicale
22,30 **Speciale Telesu**: *Ragazzi di oggi 1*
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **L'indomabile**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Gloria e inferno**, telenovela
18,15 **Rocky e i suoi amici**, cartoni
19,30 **Diario**: gli appuntamenti di domani
20,30 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEOMUSIC

18 — **Arezzo Wave**. *Kunsertu*
18,30 **Soft Cell Special**
19 — **Super Hit**
20 — **Best of Hot Line**
20,30 **Super Hit e Oldies**, ricordare qualche vecchio video non guasta mai
21,30 **Blue night**
22,30 **On the Air notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Radiolab**, in compagnia di Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti
3,15 **Notte rock**

TIEFFE 9

13,40 **Scacciapensieri**
17 — **Consigli commerciali**
18 — **Music television**
18,15 **Un amico a quattro zampe**
18,45 **Consigli commerciali**
20 — **Tg9 estate**, notiziario
20,30 **Un amico a quattro zampe**
22 — **Consigli commerciali**
24 — **Tg9 estate**, notiziario
1 — **Screensport**, rubrica

TELETIME

15,10 **Napo orso capo**, cartoni animati
15,35 **Le avventure di Don Chuck il castoro**
16,10 FILM ● **Ho scherzato con tua moglie**
18 — **Time notizie estate**
18,10 FILM ● **La spacconata**
19,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**
20 — FILM ● **Il diritto di vivere**
23 — **Time speciale**
23,25 **Il meglio di Romagna mia**

SESTA RETE

15 — **The collaborators**, telefilm
16 — FILM ● **Michele Strogoff**
18 — **Tony e il professore**, telefilm
19,30 **The collaborators**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Doomwatch I mostri del 2001**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **Justice**, telefilm
15,30 **Lucy show**, telefilm
16 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **L'urlo della folla**
23,30 **Viaggio all'interno del Sistema solare**, documentario
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,30 **Il mondo dell'occulto**
23,30 FILM ● **Napoli: cento serenate**, con Maria Fiore. Italia commedia 1954

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Gianni Ippoliti senza complici

Ieri sera: seconda puntata della nuova serie di «Non è mai troppo tardi», il programma di Gianni Ippoliti che fa il verso a una celebre trasmissione didattica degli Anni 60. Si è già rilevato, in occasione della prima serie, che «Non è mai troppo tardi» risente pienamente degli stessi difetti che viziavano le altre trasmissioni di Ippoliti, da «Provini» fino ai classici della letteratura riveduti e corretti.

Quello che in particolare saltava agli occhi era una certa atmosfera di lontananza che si veniva a creare tra il conduttore ed i partecipanti: tra Ippoliti in cattedra e la «gente della strada» seduta ai banchi, spesso, sembrava mancare la complicità. Insomma, si aveva l'impressione di una presa in giro non proprio bonaria che sfruttava l'ignoranza e gli strafalcioni linguistici della gente. Forse lo stesso Ippoliti se n'è accorto. Tant'è vero che, per questa seconda serie, ha avuto l'idea di reclutare un docente dell'Università di Bologna che spiegasse con precisione il significato delle parole proposte alla «classe». Ma le cose non sono cambiate di molto: gli svarioni restano e sono lì per far ridere; il che, considerato che si tratta di svarioni veri e non preparati, continua ad apparire in qualche modo antipatico. Come se non bastasse, il programma ha anche un altro, non indifferente, difetto: è irrimediabilmente ripetitivo, ossia, alla lunga, noioso. Forse qualche mesetto di vacanza in più non avrebbe guastato.

Gianni Ippoliti

TV STASERA

Tutte le gaffes da Venezia

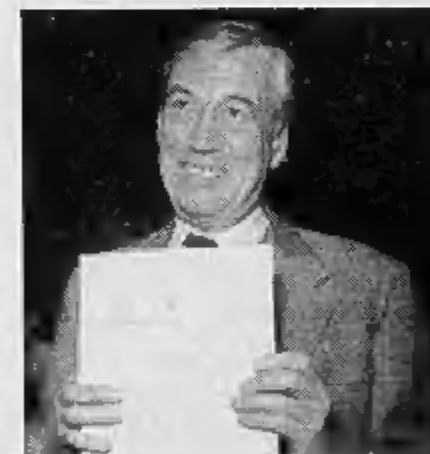
RAITRE 19,45

E' partito il Festival cinematografico: sono partite le rubriche dedicate all'avvenimento - quotidiana su Raiuno e uno special ieri su Canale 5 - ed ecco che immediatamente solerte e immancabile si è messo in azione lo staff di Enrico Ghezzi e Marco Giusti per prelevare e rimontare con maligna ironia i momenti sbagliati delle varie trasmissioni, le gaffes, le papere, le frasi sciocche, le incertezze, i vuoti, gli errori e le bizzarrie varie. Dall'humour di «Blob» alle meraviglie della natura: su Raidue alle 22 prosegue il programma «Mixer Documenti» che con il titolo «Questa terra così fragile» manda in onda i bellissimi documentari di Frederic Rossif: stasera è la volta del Camerun, e più precisamente del Korù che è sulla costa atlantica ed è una delle zone della terra più ricche di piante e di animali, e il tutto sopravvive in un costante perfetto equilibrio. E ancora affascinanti paesaggi su Raiuno alle 0,50 con «L'Impero del sole», documentario realizzato nel 1956 a colori e in Cinemascope; autori sono Mario Craveri, Enrico Gras, Giorgio Moser, e l'impero del sole è il favoloso Perù. Sempre su Raiuno alle 22,15 c'è da Castrocaro «Anteprima di Miss Italia '91», mezz'ora di pettegolezzi raccolti tra le ragazze che il 7 settembre a Salsomaggiore si disputeranno il titolo di Miss Italia.

Enrico Ghezzi

Il mistero del falco

TMC 21

E' il folgorante esordio di John Huston che segna l'inizio del grande poliziesco nero hollywoodiano. Lo stesso Huston l'aveva tratto dal romanzo di Dashiell Hammett: aveva a disposizione una cifra modesta, solo otto settimane di lavorazione, e tutte in interni; aveva offerto la parte del protagonista a George Raft che, poco fiducioso nel giovane regista, aveva rifiutato (pare che si sia morso le mani per il resto dei suoi giorni): ed è così che l'investigatore privato Sam Spade aveva avuto la faccia di Humphrey Bogart che ne aveva fatto un modello memorabile: un uomo amaro, cinico e disincantato, e sentimentale, un detective che può anche buscarle; si innamora di un'equivoca cliente, Mary Astor, e per lei entra in lotta contro la pericolosa gang del colossale Sidney Greenstreet e del minuscolo suo assistente Peter Lorre per il possesso del prezioso falcone maltese. Dal poliziesco all'horror nero: su Italia 1 alle 22,30 «I guerrieri della notte» (1979, dur. 90') di Walter Hill: è una pellicola di cruda violenza, un nero quadro dai toni iperreali sulle bande giovanili nella metropoli, un film che aveva suscitato forti reazioni in Usa: è la fuga nella notte di una banda di teppisti braccati da altre bande perché accusati di aver ucciso durante un raduno nel Bronx il capo di un altro gruppo.

John Huston

Storia d'amore con la Golino

RAITRE 0,30

Purtroppo ad un'ora molto tarda va in onda questo bel film di grande successo scritto e diretto da Francesco Maselli, con Valeria Golino, Blas Roca-Rey, Livio Panieri. Maselli lo realizza dopo un silenzio di undici anni, ossia dopo il rigoroso ed esemplare film politico «Il sospetto»: anche qui c'è l'impegno, di tipo sociale, perché il film, attraverso un'accattivante vicenda d'amore, è soprattutto l'amaro ritratto della vita grama di tanti giovani onesti e puliti, in cerca soltanto di un lavoro sicuro. In una borgata romana una ragazza piena di vita fa un lavoro pesante e accudisce anche padre e fratelli; poi viene l'amore, convive con un ragazzo, facchino ai mercati generali, poi con un altro, barista, poi con tutti e due, ma l'esistenza per lei non prende colore, e la fatica del vivere è davvero troppo grande. Su Raidue alle 20,30 in prima visione tv il serial in due puntate stasera e domani «Delitto in paradiso» (1989, dur. 81') di Harvey Hart con Rod Steiger, Armand Assante, Catharine Mary Stewart. Siamo nel '42 alle Bahamas, colonia inglese risparmiata dagli orrori della guerra, quando un ricco uomo d'affari viene trovato assassinato. Ad essere sospettato è il genero, ma presto ci si rende conto che intorno all'isola c'è tutto un giro mafioso di cui fa parte anche Lucky Luciano.

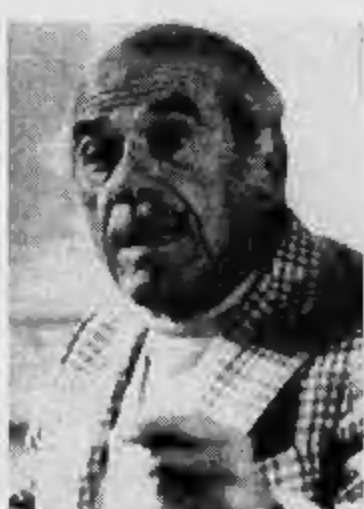
Valeria Golino

LA MORTE DI FRANK CAPRA

Il piccolo grande uomo del cinema aveva portato l'ottimismo nel mondo

HOLLYWOOD ● Grande il cordoglio in tutto il mondo per la scomparsa del regista Frank Capra, uno dei padri fondatori del cinema moderno, il «mago» della commedia, l'autore di tanti successi, l'uomo che ha diretto i più celebri divi di tutti i tempi.

Frank Capra è morto ieri nella sua villa di La Quinta, in un quartiere residenziale, dove da anni ormai viveva immerso nei ricordi ma assolutamente lucido, attento alla realtà quotidiana nonostante i suoi 94 anni. Recentemente aveva pubblicato un'autobiografia, nel quale raccontava - tra l'altro - le sue mirabolanti avventure prima di diventare un big di Hollywood (con molto umorismo).

Era nato in Sicilia dove una decina di anni fa era ritornato per salutare parenti ormai dimenticati. L'accoglienza fu trionfale. Ma tutti, italiani e non avranno sempre nel cuore l'immagine di quel dolce vecchietto con la faccia da duro (ma buono) che ci ha regalato ore di ottimismo con i suoi splendidi film.

Frank Capra

FIUGGI

Paola Turci ha vinto il «Cantagiro» (mentre Ricky Gianco trionfa in coda)

ROMA ● Giovane, bellissima e simpatica, la cantautrice Paola Turci ha vinto (con i «Tazenda») l'edizione '91 del «Nuovo Cantagiro», il festival canoro organizzato da Ezio Radaelli.

La Turci e i Tazenda, il gruppo sardo rivelazione dell'anno, si sono aggiudicati il primo posto dopo la tappa conclusiva di Fiuggi.

Al secondo posto si è classificata la coppia formata da Rossana Casale e Paolo Vallesi; al terzo l'accoppiata Edoardo De Crescenzo / Fiordaliso.

Nella categoria «Facciata A», dedicata ai giovani, si è imposta Francesca Aiotta, mentre per la categoria «Primo applauso», alla quale erano iscritti debuttanti assoluti, al primo posto è risultato Giuseppe Clemente.

Lo sfortunato ma bravo Ricky Gianco si è aggiudicato la «maglia nera» del giro, una posizione che ha mantenuto fin dalle prime tappe della manifestazione itinerante lungo l'Italia.

Ike Turner

CALIFORNIA

Libero Ike Turner: «Buona condotta»

SAN LUIS OBISPO (California) ● Dopo 17 mesi di carcere è tornato oggi in libertà il cantante soul Ike Turner. Condannato l'anno scorso a quattro anni di detenzione per possesso di cocaina, il cinquantanovenne ex marito di Tina Turner ha ottenuto uno sconto della pena per buona condotta. Prima del divorzio, nel '76, Ike e Tina si esibivano insieme.

Nella sua autobiografia la cantante ha accusato l'ex compagno di averla sempre picchiata.

INTERVISTA. L'attrice era ieri sera a Torino invitata da Arena Metropolis

«Non sapevo cantare né ballare. Ho dovuto imparare per la televisione»

Una notte con Clarissa Burt: niente discorsi tanta insalata

TORINO ● *«Scusate, forse sono troppo alta, se volete me ne vado»*. Chi si aspettava una Clarissa Burt versione televisiva, seria, fredda, a volte persino minacciosa, ieri sera è rimasto deluso.

La serata torinese dell'attrice, organizzata da Arena Metropolis, è cominciata con una battuta ed è proseguita su toni semplici, aperti, tutt'altro che divistici. Clarissa al ristorante ordina (con spiccato accento toscano) un'insalatina scondita, avverte di essere vegetariana, parla di malattie che si prendono dalla carne. Poi, quasi subito, si tradisce: *«Quando sfilavo pesavo tre chili di meno»*. Secondo un percorso ormai sempre più frequente Clarissa Burt, prima che attrice, è stata top model a Milano: *«Ma ho cominciato tardi, come in cinema, come in tv, come in tutto quello che ho fatto. Ho sfilato la prima volta a venticinque anni, quando le altre pensano già a smettere»*.

E prima della moda? *«Facevo la segretaria in una fabbrica di abiti negli States. Poi ho visto troppa gente con vent'anni più di me delusa da quella vita. Così ho deciso di cambiare e sono venuta in Italia»*.

Sette anni di sfilate, poi il cinema, prima con *«Caruso Pascoski»* di Nuti, poi con *«La storia infinita 2»*. *«Ho una strana idea del cinema: in "Caruso" avevo poco più di tre scene, nella "Storia infinita" invece che recitare con persone recitavo con effetti speciali»*.

E la televisione? Clarissa, ridacchiando, sfodera una sincerità impressionante: *«E' stato divertente: mi hanno fatto firmare un contratto e poi mi hanno chiesto che cosa sapevo fare. Posso anche dirlo: volevano una minigonna e un paio di gambe. Per me poteva andare bene, ma volevo dimostrare anche qualcos'altro»*. In che modo, per esempio? *«Il problema era che non sapevo cantare né ballare. Così mi sono messa sotto e ho imparato un po' di cose. Per fare la presentatrice, però (allude al programma "Serata d'onore", ndr), non sono proprio tagliata. E poi c'è la diretta che è terribile. Un vero incubo: già due giorni prima non riesco più a mangiare nulla»*.

Nostalgia per le sfilate di moda? *«No, per nulla. I rapporti umani che ho trovato nell'ambiente dello spettacolo sono impensabili nel mondo della moda»*. Allora si continua col cinema e la televisione? *«Per ora no. In tv ho bisogno di una pausa, ne ho fatta per nove mesi. E il cinema qui in Italia è strano. Mi arrivano solo soggetti di serie B, e poi tutti mi vogliono doppiata: ma che attrice è una che non usa la sua voce?»*. Insomma, siamo in un periodo di riposo. *«Non esattamente: sto finendo di lavorare al mio primo Lp, che uscirà tra poco. E' curioso: una volta cantavo soltanto sotto la doccia, poi, facendo televisione, ho imparato»*.

Dopo cena Clarissa è ad Arena Metropolis per un incontro col pubblico. Ad aspettarla ci sono quasi ottocento spettatori; in molti si alzano, le fanno ressa intorno, chiedono autografi, qualcuno addirittura pretende la firma sulla pelle o sulla carta d'identità. Poi Clarissa deve salire sul palco, ricevere una targa e un mazzo di fiori, dire due parole. E qui la nota dolente: l'unico radiomicrofono di Arena Metropolis si guasta, dal palco la semplice voce si perde. Niente discorso. Il pubblico è deluso, parte qualche fischio. Clarissa, sgolandosi, rassicura tutti: *«Non vi preoccupate, se non mi sentite stasera, mi sentirete la prossima volta»*. Speriamo che la prossima volta ci sia, per esempio, un microfono di riserva. Speriamo, soprattutto, che ci sia una prossima volta.

Dario Basssolino

La Burt, ex indossatrice, ieri sera all'Arena Metropolis

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 15 e 21

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani «Liscio D.O.C.» con Ezio Vaporella e la sua orchestra.

DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della Luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 ben tornati a tutti con disco musica liscio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22

MACUMBA RISTORANTE PIZZERIA: Pinerolo. All'aperto con orchestra. Tel. 0121 74.115

TRILUSSA - L'OSTERIA PIU' MATTA DI TORINO: pren. tel. 514.496 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): oggi mostra **L'arcano incanto**. Sino al 29/9. Or.: 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiuso. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011.88151.

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 612.8114): **Il gruppo della Rocca.** Inaugurazione stagione '91/92: 6 novembre . Per abbonamenti ed informazioni tel. 246.2276/287.871.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.61.14, bus 3/15/54/55/61/66/75/76): Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per **Un scuola di teatro** a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). **Un corso per allievi attori** (durata triennale - 5 ore settimanali). Dal 19/9 saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale. Inf. c/o segreteria di Alfa Teatro 9-13 14-18.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello** biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto fisso fino al 15/9 e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'angolo.** Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Telefono 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 659.80.34. Tram: 18/9/16. Bus: 6/7): Stagione Teatrale 1991/92. Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 15-19 domenica riposo. Per inf. tel. 650.80.34 650.51.95.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione Teatrale 1991/92, 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Riapertura 11 settembre.

JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

NUOVO - (c.so M. D'Azeglio 17 - tel. 655.552). **Il gesto e l'anima - Stage internazionale.** Biglietteria per abbonamento a posto fisso dal 12/9 tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Stage internazionale con Osvaldo Bejro (Scuola nazionale Cuba). Inf. 669.0668 dal 28/8 dalle 15 alle 19.

PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): **Café chantant.** Ore 21,30 Nino La Piana al pianoforte.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30. **Sezione danza** diretta da Enrica Patrito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.a. 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 105, telefono 257.881): oggi riposo.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15.30-19,30.

Un «Libertino» made in Bulgaria

TORINO ● Nonostante il caldo, che ieri rendeva la temperatura del Carignano simile a quella di una serra per piante tropicali, un pubblico numerosissimo è accorso per seguire con interesse e concentrazione le tre ore abbondanti di musica (per il *«Settembre»* di *«La carriera di un libertino»* di Strawinsky affidata alla generosa esecuzione del Teatro Lirico di Bulgaria).

A quarant'anni giusti dal suo battesimo veneziano e a venti dall'ultima proposta torinese, *«The Rake's Progress»* non è punto invecchiata. Anzi, dietro quel perfetto palinsesto di opera settecentesca, nutrita con il gusto della citazione, emerge vitalissimo e graffiante il gioco intellettuale di Strawinsky, capace di rivisitare i modelli storici del passato, da Gluck a Mozart, da Verdi a Rossini e di riderci su con lo spirito divertito, ma anche un po' amaro, della parodia.

Il paradiso perduto vagheggiato da Tom Rakewell, il libertino dietro il quale si agitano in lontananza i fantasmi di Faust e di Don Giovanni, si traduce in una serie di immagini fortemente connotate nella sostanza letteraria e musicale, suggestive proiezioni di quelle otto storiche incisioni di Hogarth datate 1732 che avevano provocato in Strawinsky la voglia di un'opera settecentesca, stile *«Così fan tutte»*, ma con soggetto inglese.

Il complesso bulgaro impegnato ieri sera al Carignano e reduce dall'aver presentato la stessa produzione al Festival di Salerno, è attivo da una ventina d'anni e sembra abbia collezionato numerose esperienze strawinskyane. L'orchestra è la Filarmonica di Sofia: ottoni decisi e vigorosi, generalmente prevaricanti rispetto al tessuto più opaco degli archi. Ivan Filev, sul podio, governa efficacemente strumenti e palcoscenico anche se l'acustica della piccola sala mette in rilievo ogni minimo squilibrio. La scena ha forma di scacchiera. Su di essa, con l'aiuto di pochi stilizzati riferimenti scenografici - la regia è di Plamen Kartaloff - si gioca la partita di Rakewell e del suo demoniaco servo Nick Shadow. L'edizione è in lingua originale, anche se all'inizio ci vuole un poco per capire che Anna e Tom stanno cantando in inglese. Alla voce del tenore protagonista, Vesselin Christoff, occorre farci l'abitudine. Poi però, col passare del tempo, ti accorgi che ha talento: nella scena faustiana del cimitero è bravissimo a mettere a segno la febbrile inquietudine e la disperazione del personaggio. Peter Konovski, come Nick Shadow, sa essere gogliardico e demoniaco il giusto. Efficace il Coro della Radio bulgara. Applausi cordiali per tutti.

Giorgio Gervasoni

Il «Settembre» dietro le quinte

TORINO ● La prima settimana di *«Settembre Musica»*, con i suoi concerti pomeridiani e serali, è filata via liscia con il pubblico soddisfatto e convinto che l'unica difficoltà per gli organizzatori sia capitata in previsione dell'inaugurazione per colpa del golpe in Unione Sovietica.

Come riferisce Claudio Merlo, il coordinatore insostituibile della rassegna torinese: *«L'importante è che la facciata sia salva, con ... artistiche ottime e con pochi forfait, inevitabili in un festival che dura quasi un mese»*.

Quindi problemi ce ne sono stati?

«Sin dai contatti iniziali di qualche mese fa. Mi riferisco ancora alla guerra del Golfo. In quei momenti tragici noi dovevamo risolvere la questione dell'Irpef, Enpals e Inps con l'orchestra da camera di Israele. Quindi eravamo in contatto continuamente tramite fax e ci sentivamo imbarazzati nelle comunicazioni pensando ai missili che cadevano sulle teste degli israeliani. Pertanto inoltravamo le nostre informazioni precedute da frasi come: "Ci rendiamo conto che in questo momento avete ben altro a cui pensare, però...". Comunque tutto è stato chiarito».

Il terremoto politico in Urss vi ha fatto tremare.

«Eravamo convinti che con il golpe e l'annunciato sciopero generale per il 28 agosto, l'apertura di "Settembre Musica" dovesse subire lo stop. Tanto più che Rostropovich si trovava a Mosca, portabandiera e simbolo della libertà. Poi, tutto è statosuperato. Ma è subentrato subito l'ostacolo dell'invasione degli albanesi a Bari con le relative conseguenze. Combinazione, il Coro di Kirov doveva essere impegnato a Lecce in tournée per una serie di concerti, poi saltati per mancanza di finanziamenti, tagliati dalla Regione Puglia per trasferirli ad azioni umanitarie verso quegli infelici. Il Coro ha quindi rinunciato a venire solo a Torino per i costi elevati. Così, d'intesa con Rostropovich, si è cambiato il programma».

Finiscono qui le disavventure?

«Neanche per sogno. Anche i combattimenti in Jugoslavia hanno creato degli scompensi in previsione proprio dell'opera di Strawinsky vista ieri sera e interpretata da una compagnia bulgara. Non potendo passare, per paura, attraverso la nazione confinante in pullman, abbiamo dovuto riorganizzare completamente il viaggio spostando il passaggio dalla Grecia con il traghetto Higoumenida-Brindisi ma con altre disfunzioni per i visti e i pernottamenti causati da disguidi. Domani il gruppo non potrà ripartire perché sfortunatamente al loro camion Skoda si è rotta una guarnizione introvabile in Italia. Un nostro meccanico ricostruirà la parte spaccata, ma con l'impiego di almeno quattro giorni». Un motivo per visitare e conoscere Torino.

w. bal.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Mentre l'alta pressione con il suo minimo sulle isole britanniche convoglia aria fresca dal Nord verso l'Europa centrale, una depressione sull'Atlantico portoghese indirizza sul Mediterraneo sistemi nuvolosi con correnti modulate. Permangono pertanto condizioni di stabilità sulle regioni settentrionali della Penisola.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso o temporaneamente nuvoloso sui rilievi durante le ore più calde. Sulla Liguria prevalenza di cielo sereno con nuvolosità isolata sulle zone interne.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie sia le minime che le massime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati orientali con mari poco mossi sia di ponente che di levante.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile incremento della nuvolosità sulle regioni settentrionali della Penisola con precipitazioni sulle zone alpine. Temperature stazionarie nella media stagionale, venti deboli o moderati da Nord-Est, mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	17	28	L'Aquila	13	26
Verona	14	27	Roma Urbe	20	30
Trieste	20	28	Roma Fium.	21	31
Venezia	16	27	Campobasso	15	23
Milano	14	27	Bari	18	27
Torino	14	26	Napoli	21	31
Cuneo	16	24	Potenza	16	24
Genova	21	31	S.M. Leuca	19	26
Bologna	15	28	R. Calabria	19	30
Firenze	16	29	Messina	21	26
Pisa	16	31	Palermo	21	28
Ancona	15	26	Catania	19	25
Perugia	13	26	Alghero	20	31
Pescara	15	27	Cagliari	21	31

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	13	22	sereno	Lisbona	19	28	variabile
Atene	19	28	variabile	Londra	16	26	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	18	29	sereno
Berlino	15	27	sereno	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	11	29	sereno	Montreal	8	20	sereno
Buenos Aires	11	15	pioggia	Mosca	7	17	sereno
Copenaghen	11	25	sereno	New York	12	23	nuvoloso
Dublino	14	22	sereno	Parigi	14	25	sereno
Francoforte	13	30	sereno	Pechino	22	27	nuvoloso
Gerusalemme	18	26	sereno	Rio de Janeiro	14	24	nuvoloso
Ginevra	15	30	sereno	Sydney	10	22	sereno
Helsinki	15	19	variabile	Tokyo	25	32	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	11	24	sereno
Il Cairo	20	30	variabile	Vienna	10	25	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 236.521

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione. Drammatico

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 236.521

Un amore forse due, di Neil Jordan, con Beverly D'Angelo, Donald McCann. Colori. Non viet.

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata. Prima visione

AMBRA
via C. Sabile 77 ☎ 287.197

Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile. Drammatico

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Come far carriera... molto disonestamente, di J. Egleson, con Michael Caine, Elizabeth McGovern

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Prima visione

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Colori. Non vietato

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente? di Yong Kyun Bae, con Pan Yong e Won Sop Sin. Corea Col. Non viet. — Nella pace di un eremo, un giovane monaco ed un bambino imparano da un maestro zen l'importanza del dualismo vita o morte. Pardo d'oro '89 a Locarno. Drammatico

Ore 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime. Fantastico

Ore: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Cuccata per il week-end, di Nadia Tass e David Parker, con B. Mendelsohn

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Prima visione

CRISTALLO
via Gotto 6 ☎ 650.71,00

Delitti del gatto nero, di John Harrison, con Christian Slater, Deborah Harry. Vietato min. anni 14

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Prima visione

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Colori. Non vietato

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5341

Tango nudo, di Leonard Schrader, con Vincent D'Onofrio, Mathilda May. Col. Non viet.

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata. Prima visione

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5341

Cortesie per gli ospiti di Paul Schrader, con Rupert Everett, Christopher Walken, Natasha Richardson. Usa. Col. Non viet. — A Venezia due coppie s'incontrano: quella più anziana attirerà l'altra in un gioco sottile e perverso che si concluderà rovinosamente. Drammatico

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5341

Pentagram, di Robert Resnikoff, con Lou Diamond Phillips. Usa Col. Viet. 14 — Un giovane e coraggioso poliziotto assicura alla giustizia un pericolosissimo criminale ma questi incredibilmente continua ad uccidere. Thriller

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Prima visione

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere. Drammatico

Ap. ore 16 Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 661.55.47

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale. Thriller

Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via S. Buozzi 6 ☎ 530.353

Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Intrighi e piaceri a Baton Rouge, di Raul Moleon, con Victoria Abril, Carmen Maura, Antonio Banderas. Spagna Col. Non viet. — Negli Stati Uniti del Sud una vicenda che vede accomunati un ragazzino e una donna tormentata da incubi contro una psicanalista. Commedia

Ap. 20,30 Film 20,45; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2087

Mystic pizza, di Donald Petrie, con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lili Taylor. — Tre ragazze sui vent'anni, piene di sogni, nel villaggio di Mystic noto per la prosaica bontà della sua pizza alla portoghese. Commedia

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Maniac Cop (Il poliziotto maniaco), di William Lustig, con Robert Davi, Claudia Christian. Usa Col. Viet. 14 — Un maniaco omicida terrorizza la città. Ma chi può intervenire se il maniaco è un poliziotto? Thriller

Ore 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.75.03

La vita sospesa, di M. Bagdadi. Con H. Girardot, R. Alhamad, H. Sbeity. Colori. Non viet. Premio giuria Cannes '91. Oggi la prima

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

La notte dei morti viventi, di Tom Savini, con Tony Todd, Patricia Tallman. Usa. Colori — Remake del celeberrimo film girato nel 1968 da G. Romero, con cadaveri che si risvegliano e vanno per la città in cerca di carne fresca (umana). Horror

Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Un bacio prima di morire, di James Dearden, con Matt Dillon, Sean Young. Col. Viet. 14

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Prima visione

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Hardware, di Richard Stanley, con Dylan McDermott, Stacey Travis. Colori vietato 14

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Aria condizionata. Prima visione

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Apache, pioggia di fuoco, di David Green, con Nicholas Cage, Tommy Lee Jones, Sean Young. Usa Col. Non viet. — Gli Apache sono i nuovissimi elicotteri dell'esercito Usa: durante un corso di addestramento si allacciano amicizie tra i piloti e si ritrovano antichi amori. Avventura

Ore 15,35; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Prima visione

NUOVO ODEON
via Vandalino 9 ☎ 740.2362

Oggi Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Cuccata per il week-end, di Nadia Tass e David Parker, con B. Mendelsohn.

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Notte d'estate in città, di Michel Deville, con Jean-Hugues Anglade, Marie Trintignant. Francia Col. Viet. 14 — Lui e lei s'incontrano, fanno l'amore e nel chiuso di un appartamento confortevole trascorrono la notte parlando e scoprendosi a poco a poco

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Un agente segreto al liceo, di W. Dear, con L. Hunt, R. Rees. Non vietato

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Replay di un omicidio (FX2), di Richard Franklin, con Brian Dennehy, Bryan Brown. Usa. Col. Non viet. — Un uomo esperto di effetti speciali cinematografici collabora attivamente con la polizia per catturare un maniaco. Thriller

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Mai senza mia figlia!, di Brian Gilbert, con Sally Field, Roshan Seth. Usa col. Non viet. — Una storia vera: una donna americana sposata con un iraniano si reca in vacanza nel Paese del marito, ma per lei e la figlia il soggiorno si rivelerà un incubo. Drammatico

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.769

Robin Hood. La leggenda, di John Irvin, con Patrick Bergin, Uma Thurman. Usa Col. Non viet. — Il più celebre arciere della storia del cinema combatte i malvagi e ama lady Marian nella foresta di Sherwood. Avventura

Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15. Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 56 ☎ 749.2907

La età di Lulù, di Bigas Luna, con Francesca Neri. Spagna Col. Viet. 18 — Dal romanzo di successo firmato da Almudena Grandes, le stravaganti curiosità erotiche di una giovane donna sposata con un uomo affascinante. Erotico

Ore: 20,45; 22,30 ★★/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ed enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Sono aperte le iscrizioni al CCF. Orario continuato 9-20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per cinema, prosa, balletti, concertistica

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Lo schermo dei Faraoni
Omaggio a Shadi Abdel Salam. Ore 17,15; 20,40 **La mummia** (v. o. sott. ingl. trad. sim. it. alle 20,40). Ore 19; 22,30 **Il trono di Tutankamon, le piramidi e prima, attorno a Ramsete** (v. o. sott. ingl. trad. sim. it. alle 22,30). Ingresso 6.000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Peter Bogdanovich
Ore 16,30; 20,30 **Paper Moon** (copia video, v. it.) con Ryan O'Neal, Madeline Kahn. Ore 18,30; 22,30 **Finalmente arrivò l'amore** (v. it.) con Burt Reynolds, Cybill Shepherd. Ingresso 6.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Cortometraggi di Greenaway
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 **Water wrackets, Making a splash, Inside rooms, Death in the Seine** (V. o. ingl.). Ingresso 6.000

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Attenti al ladro, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie McDowell, John Malkovich (Gran Bretagna 1991). Ore 20,15; 22,30

SERE D'ESTATE

ARENA METROPOLIS (v. Boiardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,30 **La età di Lulù**, di Bigas Luna (Spagna 1990); con Francesca Neri, Oscar Ladoire

DRIVE IN (v. Sansovino ang. v. Venaria)
Ore 22 e ore 24 **Ragazzi fuori**, di Marco Risi (Italia 1990) con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 541.283)
Attrazione della mia vicina, con Meadows, George Payne. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Transex 3, con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10[illegible])
Belle giovani e perverse, Merlin Jess, John Douglas. Col. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Eccitazioni erotiche. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,00

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.374)
Week-end per mogli di lusso, con J. West, K. Konners. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.34.70)
Spudorata, la vera storia di Marina, con Marina Lotar. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.0062)
Games, con Christine De Bi, Frank Mazzera. 1ª visione. Col. Ap. 10 ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Marina femmina perversa. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3677)
Vizi preferiti di giovani moglie, con Tanya Linger, Erika Lover. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
MARILYN: Riposo
SPLENDOR: Riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Riposo
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Riposo

CIRIE'
NUOVO: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Riposo
STAZIONE: Riposo
STUDIO LUCE: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Apache pioggia di fuoco
ITALIA: Ritorno alla Laguna blu
RITZ: Tartarughe Ninja II

RIVOLI
GIOIELLO: Riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo

SUSA
CENISIO: Presunto innocente

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

SETTEMBRE MUSICA

CASERMA CERNAIA (Aula Magna)
Ore 16: **Aldo Ciccolini**, pianoforte. Liszt: Consolations, Légendes, Réminiscences de Boccanegra, brani da Aida, Tristan und Isolde e Rigoletto. Ingresso gratuito

AUDITORIUM RAI (p. Fratelli Rossaro ☎ 510.450)
Ore 21: **Orchestra sinfonica di Norrköping**. Direttore Franz Welser-Möst. Musiche di Mozart e Bruckner. Numerati e ingressi dalle 20 all'Auditorium Rai